



**AGGIORNAMENTO DEL
REPORT DI MONITORAGGIO INTEGRATO DELLA
STRATEGIA REGIONALE DI SVILUPPO SOSTENIBILE
Anno 2025**

Settembre 2025

Sommario

Premessa.....	3
Elementi introduttivi al monitoraggio della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile dell'Umbria.....	4
Gli indicatori del Piano di Monitoraggio.....	6
Area Persone.....	10
Area Pianeta.....	46
Area Prosperità.....	75
Area Pace.....	114
Quadro di sintesi del trend degli Indicatori della Regione Umbria.....	122
Il modello SSAM e l'applicazione alla SRSvS.....	129
Risultati.....	130

Premessa

A partire dal mese di settembre 2025 le attività di monitoraggio della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile sono entrate in una fase pienamente a regime e hanno portato alla redazione del terzo rapporto atteso ai sensi del protocollo operativo sottoscritto tra Regione Umbria ed ARPA Umbria che segue quelli già presentati a marzo e settembre 2024.

La scadenza del mese di settembre è quella concordata con il Servizio Regionale Valutazioni Ambientali, Autorità competente posta a coordinamento dell'intero Piano di Monitoraggio e sarà mantenuta anche per il prossimo anno di monitoraggio (2026).

Il presente report viene aggiornato quindi con i dati disponibili a giugno 2025 che sono utilizzati anche per la sezione relativa all'impiego del SSAM del DSA3 in continuità con i rapporti di monitoraggio precedenti.

Alcuni paragrafi introduttivi che non sono stati interessati da modifiche negli ultimi 12 mesi sono rimasti sostanzialmente invariati.

Al contrario con questa edizione del report sono state ampiamente modificate tutte le sezioni riguardanti gli obiettivi regionali e gli indicatori correlati per i quali è stata predisposta una nuova scheda di presentazione dei risultati che tiene conto delle variazioni e dei trend dell'ultimo dato aggiornato rispetto al dato dell'anno base di riferimento, al T0 e all'ultimo dato precedentemente disponibile.

Elementi introduttivi al monitoraggio della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile dell'Umbria

Con la Deliberazione n. 174 del 22/02/2023 la Giunta Regionale dell'Umbria ha adottato La Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

La Strategia regionale è un documento di riferimento per la governance e produce effetti sul disegno delle politiche regionali per lo sviluppo sostenibile e per le politiche concertate con altri attori. Come dispositivo di governance la SRSvS si esplica su due dimensioni:

- di processo, che mette in coerenza le politiche regionali ed i relativi attori con la SNSvS e configura la Strategia regionale come quadro di riferimento per la programmazione e per le valutazioni ambientali;
- di contenuto, che definisce, indirizza, promuove, le azioni rilevanti ed integrate per lo sviluppo sostenibile della regione.

La Strategia regionale seleziona le aree Persone, Pianeta, Pace e Prosperità della SNSvS e ne assume il relativo significato:

PERSONE: attiene alla promozione di una dimensione sociale che garantisca una vita dignitosa a tutta la popolazione, affinché tutti i cittadini possano realizzare il proprio potenziale, in un ambiente sano.

PACE: promuove società pacifiche, eque ed inclusive sia per i residenti che per i migranti sostenendo la lotta alla discriminazione (di età, di genere e di razza) e le misure di contrasto alla criminalità organizzata, alla corruzione e alla violenza in tutte le sue forme.

PIANETA: attiene ai temi della preservazione della biodiversità, la gestione sostenibile delle risorse naturali, l'aumento della resilienza di territori e comunità, la cura dei paesaggi e dei beni culturali.

PROSPERITÀ: sostiene e supporta la creazione di un nuovo modello economico, circolare, che garantisca il pieno sviluppo del potenziale umano e un più efficiente e responsabile uso delle risorse individuando percorsi di sviluppo che minimizzino gli impatti negativi sull'ambiente.

La Strategia regionale in sintesi:

- assume l'ottica di affrontare i problemi e le sfide sullo sviluppo in chiave complessiva e integrata socioeconomica e ambientale;
- riconosce e valorizza quale modello di governance più efficace quello partecipato e trasparente per perseguire la via della sostenibilità in ogni scelta ad ogni livello;
- fornisce indirizzi per supportare lo sviluppo economico e sociale attraverso una ripresa economica resiliente, sostenibile, digitale e di transizione verso un modello di bioeconomia/economia circolare;
- concorre a perseguire gli obiettivi agro-climatico-ambientali in agricoltura in Umbria;

- assume il riferimento della inclusività di tutte le parti della comunità regionale, valore irrinunciabile della identità storico-tradizionale dell'Umbria nella consapevolezza che lo sviluppo sostenibile è un dovere cui tutti hanno il diritto di partecipare e di contribuire con i propri sforzi, tutti egualmente importanti.

La Strategia regionale si pone in continuità con:

- gli obiettivi di Policy, fissati per la Programmazione Comunitaria 2021-2027 del FESR-FSE, a seguito della approvazione del Regolamento UE 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo di Coesione;
- il contributo regionale alla proposta del PSN della PAC 2023-2027 di cui alla DGR n. n. 1034 del 14/10/2022;
- la proposta della Regione Umbria al Governo nazionale per le Linee di intervento del PNRR per l'Umbria di cui alla DGR 343 del 20/04/2021;
- le più recenti Strategie europee in materia ambientale, di sicurezza alimentare e di agricoltura sostenibile, tra cui quelle tracciate dalle Comunicazioni della Commissione UE relative al New Green Deal Europeo, al "Farm to Fork" e alla Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030, la "Strategia one health" coordinata dall'Istituto Superiore della Sanità relativa alla salute umana, animale e alla tutela dell'ambiente e alla Strategia UE di adattamento ai cambiamenti climatici del 2021 e quella relativa al contrasto e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

La direzione è quella di **territorializzare le scelte strategiche e gli obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile**, dotando l'Umbria di uno strumento che pur allineato a quello nazionale sia tuttavia in grado di offrire un riferimento adeguato alla realtà regionale, flessibile e aperto ai progressivi cambiamenti.

Centrale è il tema della Resilienza come condiviso con le altre Regioni del Centro Italia, Abruzzo, Marche, Lazio, colpite dagli eventi sismici del 2016-2017. La Resilienza è affrontata con riguardo alla situazione di vulnerabilità dei territori ma anche con attenzione ai bisogni delle comunità che vivono nei territori. Rilevante è altresì la declinazione in chiave locale della Strategia nel tener conto di un dato ulteriore: l'inserimento dell'Umbria nella Strategia nazionale per le Aree Interne del Paese (SNAI) con ben cinque aree interne; aree che scontano una forte marginalità ma che costituiscono, al contempo, aree contraddistinte da potenzialità notevoli sul fronte dello sviluppo locale.

La Strategia regionale individua 15 politiche prioritarie ripartite all'interno delle 4 aree Persone, Pace, Pianeta e Prosperità e per lo sviluppo delle politiche prioritarie sono individuati **46 obiettivi**¹ che incrociano ed integrano tra di loro le componenti sociali, economiche ed ambientali. La Strategia inoltre per ogni obiettivo individua una prima serie di possibili azioni.

In quella stessa fase di pianificazione sono stati creati i presupposti per articolare il piano di monitoraggio della strategia regionale individuando il set base degli indicatori di contesto, definendo la situazione al tempo T0, ex ante all'attuazione della Strategia a scala regionale ed individuando un primo trend degli obiettivi correlati ai vari indicatori.

¹ Per 14 dei 46 obiettivi regionali individuati non è stato possibile individuare specifici indicatori collegati alla Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile sia in termini di parametro selezionabile sia per la non disponibilità di dati a scala regionale

L'attività realizzata nella fase di scrittura della Strategia Regionale ha inoltre visto la collaborazione di Regione ed ARPA Umbria con Laboratorio Ambiente, gruppo di ricerca attivo all'interno dell'Unità di Bio-economia del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (DSA3), che ha permesso l'applicazione del modello SSAM (Spatial Sustainability Assessment Model) ai dati della Strategia.

SSAM è un modello di valutazione della sostenibilità per la lettura integrata di fenomeni ambientali, sociali ed economici a scala regionale. L'intera procedura di SSAM è stata realizzata in ambiente GIS, attraverso l'implementazione nel software open source QuantumGIS (o QGIS). Il modello integra l'analisi multi-criteriale con lo strumento geografico utilizzando come base informativa un file geografico vettoriale (Geopackage), dove la parte grafica rappresenta l'area di studio con le singole unità da valutare (ad esempio una nazione con le singole regioni o una regione con i singoli comuni), mentre la parte alfanumerica, cioè la tabella degli attributi, descrive gli aspetti ambientali, economici e sociali delle singole unità territoriali, attraverso un insieme di indicatori selezionati per il contesto territoriale di riferimento.

Il prodotto finale delle elaborazioni è rappresentato da output numerici e tabellari, grafici e cartografici. Per un approfondimento sul modo di applicazione del SSAM in questo contesto si rimanda al successivo capitolo intitolato 'Il modello SSAM e l'applicazione nella Strategia regionale'.

Gli indicatori del Piano di Monitoraggio

Come descritto nei report precedenti la struttura di monitoraggio a scala locale, ha come principale obiettivo di mantenere allineata la formulazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) con quella Nazionale (SNSvS).

Nel disegnare la struttura a livello regionale del sistema di monitoraggio, ARPA Umbria, il Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali dell'Università degli Studi di Perugia (DSA3) hanno periodicamente aggiornato il set di indicatori regionali sia in termini di quantificazione e sviluppo temporale sia per individuare quelli ritenuti più adatti a misurare la sostenibilità e sia monitorare nel tempo gli effetti prodotti dalla SRSvS umbra. Il data set di indicatori è stato poi articolato in relazione ai 46 obiettivi della strategia regionale.

I criteri di base utilizzati nella fase di accompagnamento alla formulazione della SRSvS hanno riguardato:

- La pertinenza dell'indicatore con le linee strategiche individuate dalla SNSvS in base ai documenti prodotti a livello nazionale
- La relazione tra indicatore delle scelte della SNSvS e le 5 P utilizzate nella stessa come riferimento metodologico
- La corrispondenza delle linee strategiche nazionali con i possibili obiettivi strategici regionali
- La verifica della disponibilità nel SISTAN di indicatori idonei al popolamento a scala regionale
- La verifica delle fonti di origine dei dati

- La disponibilità di serie storiche dei dati utili a definire un momento ex ante del sistema di monitoraggio in grado di esprimere il posizionamento regionale rispetto agli obiettivi previsti
- L'aggiornabilità da parte del SISTAN degli indicatori scelti per la definizione degli obiettivi finali della strategia regionale e per il monitoraggio on going della stessa.

Gli indicatori selezionati per il monitoraggio della Strategia Regionale sono stati ripartiti in base alle 4 P selezionate per l'Umbria Pace, Persone, Pianeta e Prosperità con l'esclusione dal piano di monitoraggio della P di Partnership e in base agli obiettivi regionali individuati.

Il set finale di indicatori è ricavato utilizzando gli indicatori resi disponibili in formato elettronico ed aggiornati periodicamente nel sito web dell'ISTAT (file Misure_statistiche_2004_2024); nel Database sono oggi disponibili gli indicatori resi disponibili a giugno 2025

Inoltre il set finale di indicatori comprende quelli prodotti specificatamente da ARPA Umbria attraverso alcuni servizi tematici dell'agenzia in merito alla qualità dell'aria nei capoluoghi di provincia Perugia e Terni, alla qualità delle acque, alle emissioni di gas climalteranti e 4 indicatori che afferiscono alla sfera del consumo di suolo.

Questo set di indicatori consente infine la corrispondenza ed il confronto con i dati a scala nazionale aggiornabile quantitativamente nelle scadenze annuali di monitoraggio.

L'aggiornamento definitivo del set regionale, aggiornato a giugno 2025, è basato su una selezione di 77 indicatori potenzialmente disponibili ed utilizzabili a scala regionale che consentono una adeguata copertura sia delle aree P che indirettamente quella degli SDGs dell'Agenda 2030 come mostrato nella tabella seguente.

Tabella: Numero di indicatori selezionati per P e SDGS

Goal SDGs	PACE	PERSONE	PIANETA	PROSPERITA'	Totale complessivo
1		7		3	10
2		1	2	3	6
3		6			6
4		3		2	5
5	3				3
6			5		5
7		1		4	5
8	1	5			6
9				4	4
10	1	3		1	5
11			3	2	5
12				8	8
13			2		2
15			7		7
Totale complessivo	5	26	19	27	77

Il sistema di monitoraggio come descritto nei report precedenti ha portato a costruire un data set di riferimento popolato, utilizzato a suo tempo per la definizione della situazione ex ante dei valori relativi agli indicatori per Umbria, Centro Italia ed Italia al momento della formulazione del piano di monitoraggio della Strategia Regionale e dell'applicazione del SSAM a livello regionale (luglio 2022).

Il Data set completo (disponibile in formato.xls ed allegato al presente report di monitoraggio) comprende un foglio master (denominato *Dati e Target*) che sintetizza le classificazioni dei vari indicatori per:

- Sustainable Development Goals (SDGs),
- Area SNSvS,
- Scelta Strategica Nazionale (SSN),
- Obiettivo Strategico Nazionale (OSN),
- Obiettivo Strategico Regionale (OR)
- Numero identificativo dell'OS
- Codice Indicatore SRSvS
- Indicatore selezionato
- Utilizzo dell'indicatore nel SSAM
- Unità di misura
- Valori dell'indicatore nell'ultimo anno di riferimento
- Valore dell'indicatore al T0
- Valore anno base di riferimento antecedente al T0
- Obiettivo regionale (target)

Nel presente report di monitoraggio tutti gli indicatori sono presentati in tabelle organizzate per Obiettivo Strategico Nazionale poi Obiettivo Strategico Regionale e per P. Le tabelle di sintesi permettono una immediata interpretazione del trend dei dati di ogni indicatore a partire dal T0 passando per il dato disponibile lo scorso anno (luglio 2024) e quello di quest'anno (giugno 2025)

La lettura della tabella di sintesi è basata sulla seguente leggenda

Leggenda Colori e caratteri

Trend ultimo anno su anno base (Umbria Centro e Italia)		
in miglioramento su anno base	123	cella verde
in peggioramento su anno base	24	cella gialla

Obiettivo target		
Carattere nero	54,6	Obiettivo raggiunto o in linea
<i>Carattere rosso corsivo</i>	<i>34,5</i>	<i>Obiettivo non raggiunto</i>

1 : Indicatore utilizzato nel Modello SSAM		
Indicatore non aggiornato	na	Non disponibile
Anno azzurro corsivo sottolineato	<i>2022</i>	Anno non aggiornato
<u>Doppio sottolineato</u>	<u>34</u>	In peggioramento su t0
<u>Sottolineato</u>	<u>38</u>	In peggioramento su anno precedente

La leggenda permette di interpretare il trend dell'ultimo dato rispetto all'anno base (cella di colore verde in miglioramento e gialla in peggioramento); l'uso del carattere differenziato consente di valutare se l'indicatore ha raggiunto o è in linea con target atteso (nero) o meno (rosso corsivo).

Oltre a segnalare se l'indicatore è parte di quelli utilizzati nel Modello SSAM, per ognuno di essi, a partire da questa edizione del report sono stati introdotti elementi aggiuntivi per l'interpretazione dei trend, anche a seguito dell'aumento nel numero di anni di monitoraggio a disposizione e dei possibili confronti realizzabili.

Pertanto se il dato non ha subito aggiornamenti nel tempo è mostrato con l'ultimo anno di riferimento in azzurro, corsivo e sottolineato; se lo stesso dato è in peggioramento rispetto a quello del T0 è sottolineato doppio mentre se peggiora rispetto alla rilevazione precedente presenta una sottolineatura singola.

A partire da questo report ogni indicatore è presentato con una scheda strutturata omogenea per tutti con una prima parte che evidenzia i dati base, il T0 e l'ultimo aggiornamento. Per ciascun indicatore è stato inserito il target, la fonte del dato e la descrizione del valore (ricavato dal file metadati-SDGs.xlsx di ISTAT) per permettere una lettura più appropriata e completa dell'informazione fornita.

Esempio di scheda indicatore

Indicatore OR.1.1	1.2.2 Rischio Povertà o di esclusione sociale (EU2030 - %)		
Fonte Istat Indagine EU Silc	Percentuale di persone che si trovano in almeno una delle seguenti tre condizioni: 1) vivono in famiglie a rischio di povertà; 2) vivono in famiglie in condizioni di grave deprivazione materiale e sociale (indicatore Europa 2030); 3) vivono in famiglie a bassa intensità di lavoro (indicatore Europa 2030).		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
Entro il 2030 raggiungere quota 21,8% di persone a rischio povertà o esclusione sociale	 Anno 2021: 16.6%	Il dato regionale raggiungeva l'obiettivo già al T0 nel 2022	I valori del 2023 mostrano un peggioramento rispetto all'anno precedente

La scheda è infine completata come in passato da un grafico a barre che sintetizza l'evoluzione dei dati dell'indicatore negli anni per i tre contesti territoriali considerati nel monitoraggio.

AREA SNSvS/SRSvS

Persone

Obiettivi Strategici Regionali

L'area Persone include **3 Politiche Prioritarie**²:

- Salute in tutte le politiche
- Attenzione alla dimensione sociale
- Intensificare lo sviluppo delle aree interne

che comprendono **8 obiettivi regionali (OR)**:

1. Persone I.2.1 Contrastare le diverse forme di povertà e implementare l'assistenza e il sostegno sociale alle fasce più deboli della popolazione, combattendo la deprivazione materiale e alimentare
2. Persone I.3.1 Implementare l'assistenza alle fasce più deboli della popolazione per ridurre il disagio abitativo
3. Persone II.1.1 Migliorare il tasso di occupazione e l'offerta lavorativa
4. (Persone II.2. - II.3.1) Favorire adeguati sistemi di protezione sociale e previdenziale compresa la riduzione del tasso di abbandono scolastico
5. Persone III.1.1 Favorire l'integrazione e lo scambio delle conoscenze e dei dati ambientali e sanitari per favorire la diminuzione dei fattori di rischio
6. Persone III.2.1 Potenziare interventi di promozione ed educazione alla salute, ad una vita sana ed al rispetto per l'ambiente
7. Persone III.3.1 Implementare il modello della "Salute in tutte le politiche" secondo gli obiettivi integrati della SNSvS per rafforzare ed efficientare il sistema sociosanitario regionale
8. Persone III.4.1 Promuovere il benessere e la salute mentale e combattere le dipendenze

² Per una descrizione dei contenuti di ogni singola Politica Prioritaria si rimanda ai relativi capitoli descrittivi della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile

Indicatori della SRSvS – AREA Persone

OSN PE.I.1 Ridurre l'intensità della povertà ed i divari economici e sociali

Obiettivo Regionale 1

Persone I.1.1 Contrastare le diverse forme di povertà e implementare l'assistenza e il sostegno sociale alle fasce più deboli della popolazione, combattendo la deprivazione materiale e alimentare

Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore SISTAN
OR.1.1	1.2.2 Rischio Povertà o di esclusione sociale (EU2030)		%	<u>14,0</u>	<u>19,9</u>	<u>23,1</u>	2024	<u>13,0</u>	19,6	<u>22,8</u>	2023	11,1	19,6	<u>24,4</u>	2022
OR.1.2	1.2.2 Bassa intensità di lavoro (EU2030)		%	na	<u>7,8</u>	<u>9,2</u>	2024	na	7,7	<u>8,9</u>	2023	5,6	8,8	<u>9,8</u>	2022
OR.1.3	10.1.1 Disuguaglianza del Reddito netto (Anche in PERSONE)		indice	<u>5,0</u>	<u>5,3</u>	<u>5,5</u>	2023	<u>4,7</u>	<u>5,1</u>	<u>5,3</u>	2022	4,1	<u>5,1</u>	<u>5,6</u>	2021
OR.1.4	10.1.1 Reddito disponibile lordo pro-capite (non corretto)		€x.000	<u>21,6</u>	<u>23,1</u>	<u>22,4</u>	2023	<u>20,1</u>	22,0	<u>21,1</u>	2022	19,3	20,6	<u>19,7</u>	2021
OR.1.5	10.2.1 Percentuale di persone a rischio di povertà con un reddito disponibile equivalente inferiore al 60% del reddito mediano - (Rischio di povertà)		%	<u>12,3</u>	<u>16,7</u>	<u>18,9</u>	2024	<u>10,6</u>	16,0	<u>18,9</u>	2023	8,6	15,9	<u>20,1</u>	2022

OSN PE.I.2 Combattere la deprivazione materiale e alimentare

Obiettivo Regionale 1

Persone I.1.1 Contrastare le diverse forme di povertà e implementare l'assistenza e il sostegno sociale alle fasce più deboli della popolazione, combattendo la deprivazione materiale e alimentare

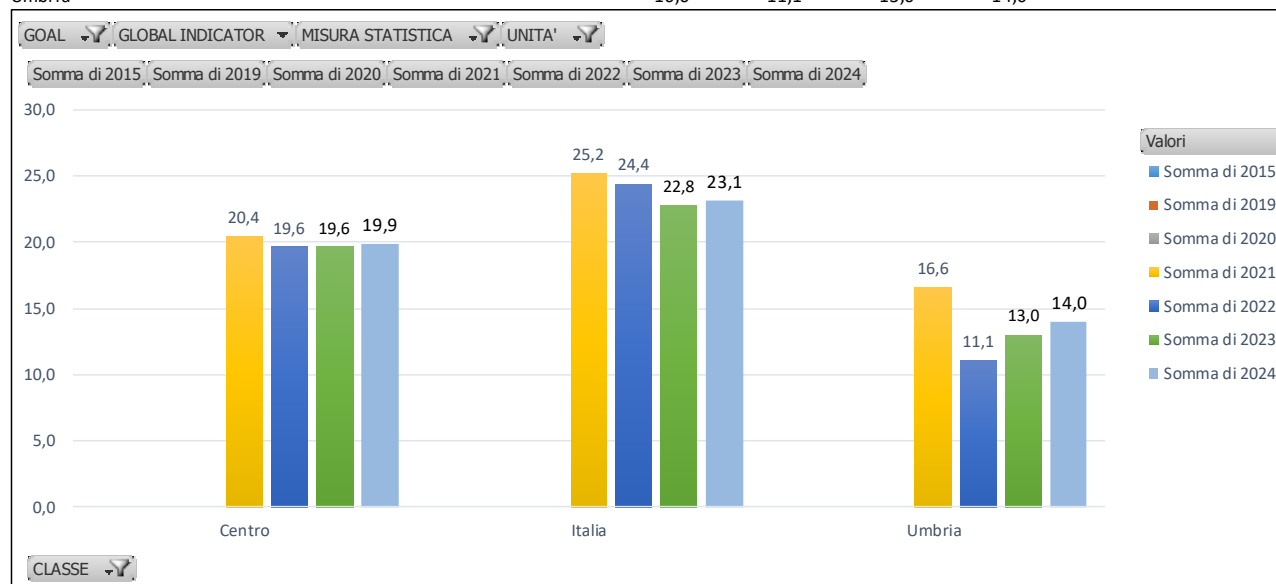
Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore Sistan
OR.1.6	1.2.2 Grave deprivazione materiale/sociale EU 2030	1	%	<u>na</u>	2,0	4,6	2024	1,3	2,5	4,7	2023	na	2,1	4,5	2022

Situazione e Trend

Indicatore OR.1.1	1.2.2 Rischio Povertà o di esclusione sociale (EU2030 - %)		
Fonte Istat Indagine EU Silc	Percentuale di persone che si trovano in almeno una delle seguenti tre condizioni: 1) vivono in famiglie a rischio di povertà; 2) vivono in famiglie in condizioni di grave deprivazione materiale e sociale (indicatore Europa 2030); 3) vivono in famiglie a bassa intensità di lavoro (indicatore Europa 2030).		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
Entro il 2030 raggiungere quota 21,8% di persone a rischio povertà o esclusione sociale	 Anno 2021: 16,6%	Il dato regionale raggiungeva l'obiettivo già al T0 nel 2022 con una quota di persone a rischio pari all'11,1%	Sia i valori del 2023 che quelli del 2024 mostrano un peggioramento rispetto al T0 anche se restano in miglioramento rispetto all'anno base

GOAL Goal 1 - Povertà fine ad ogni forma di povertà nel mondo
 GLOBAL INDICATOR (Tutto)
 MISURA STATISTICA Rischio di povertà o di esclusione sociale - Europa 2030
 UNITA' Valori percentuali

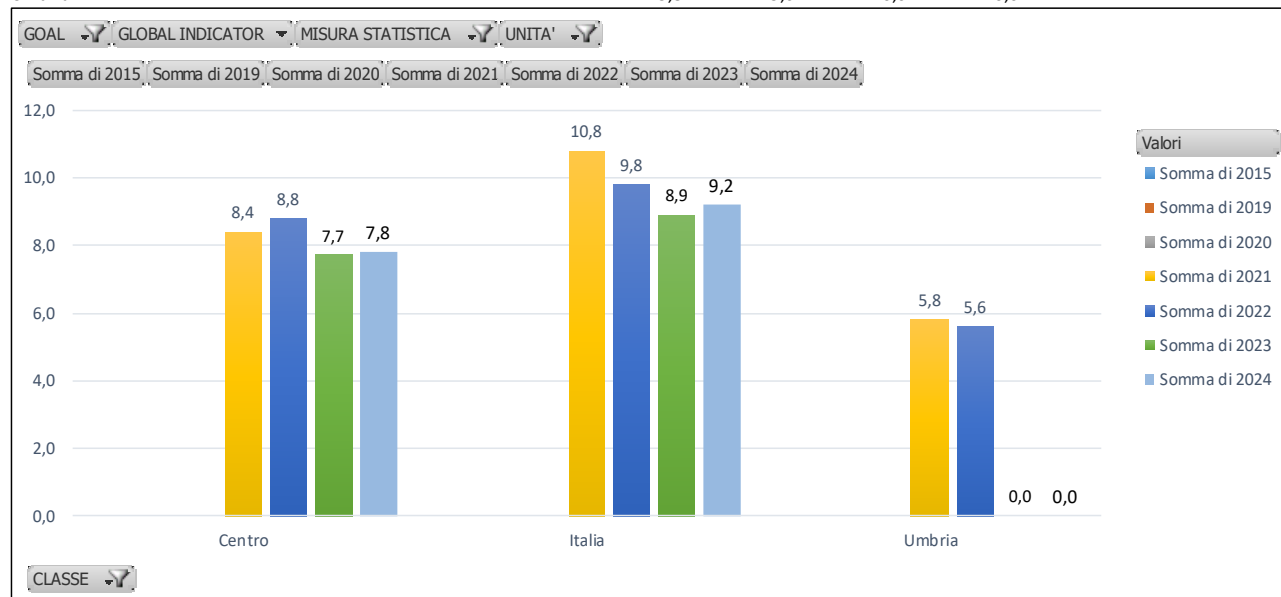
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro				20,4	19,6	19,6	19,9
Italia				25,2	24,4	22,8	23,1
Umbria				16,6	11,1	13,0	14,0



Indicatore OR.1.2		1.2.2 Bassa intensità di lavoro (EU2030 - %)	
Fonte Istat Indagine EU Silc		Percentuale di persone che vivono in famiglie per le quali il rapporto fra il numero totale di mesi lavorati dai componenti della famiglia durante l'anno di riferimento dei redditi (quello precedente all'anno di rilevazione) e il numero totale di mesi teoricamente disponibili per attività lavorative è inferiore a 0,20. Ai fini del calcolo di tale rapporto, si considerano i membri della famiglia di età compresa fra i 18 e i 64 anni, escludendo: gli studenti nella fascia di età tra i 18 e i 24 anni, coloro che si definiscono ritirati dal lavoro o che percepiscono un qualunque tipo di pensione (escluse quelle di reversibilità o ai superstiti), gli inattivi nella fascia di età tra i 60 e i 64 anni che vivono in famiglie dove la principale fonte di reddito è da pensione (escluse quelle di reversibilità o ai superstiti). Le famiglie composte soltanto da minori, da studenti di età inferiore a 25 anni e da persone di 65 anni o più non sono incluse nel calcolo dell'indicatore.	
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In riduzione	 Anno 2021: 5,8%	L'unico dato disponibile per l'Umbria è quello che ha permesso il confronto tra il 2021 (anno base) ed il T0 del 2022 in cui il dato mostra un lieve miglioramento a livello regionale	Il dato non risulta aggiornato dopo il T0 del 2022

GOAL Goal 1 - Po fine ad ogni forma di povertà nel mondo
 GLOBAL INDICATOR (Tutto)
 MISURA STATISTICA Bassa intensità di lavoro - Europa 2030
 UNITA' Valori percentuali

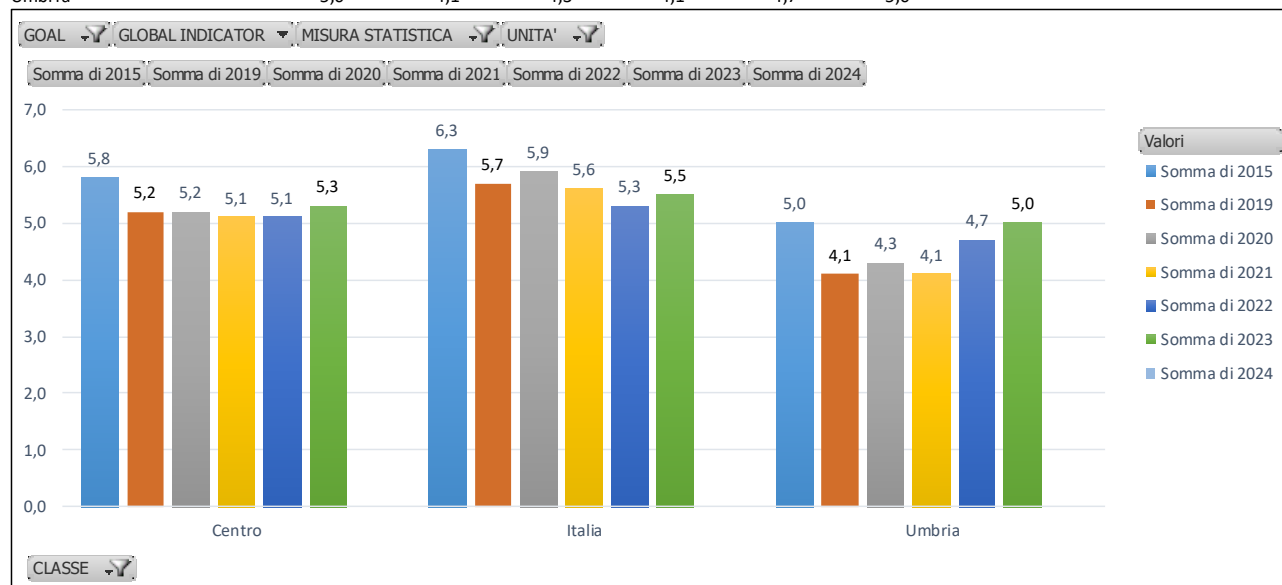
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro				8,4	8,8	7,7	7,8
Italia				10,8	9,8	8,9	9,2
Umbria				5,8	5,6	0,0	0,0



Indicatore OR.1.3	10.1.1 Disuguaglianza del Reddito netto (indice)		
Fonte Istat Indagine EU Silc	Rapporto fra il reddito equivalente totale ricevuto dal 20% della popolazione con il più alto reddito e quello ricevuto dal 20% della popolazione con il più basso reddito		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
Entro il 2030 raggiungere quota 4,2 nell'indice di disuguaglianza del reddito disponibile	 Anno 2015: 5,0	L'indice dell'Umbria nel 2021 (T0) migliorava sensibilmente rispetto all'anno base di confronto (2015) e si posizionava molto vicino al target 2030	Nel 2022 l'indicatore regionale peggiora e pur rimanendo migliore rispetto all'anno base non garantisce il raggiungimento del 4,2 dell'indice. Infine nel 2023 l'indice torna ai livelli del 2015

GOAL Goal 10 - Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni
 GLOBAL INDICATOR (Tutto)
 MISURA STATISTICA Disuguaglianza del reddito netto (s80/s20)
 UNITA' Numero persone per rapporto tra redditi

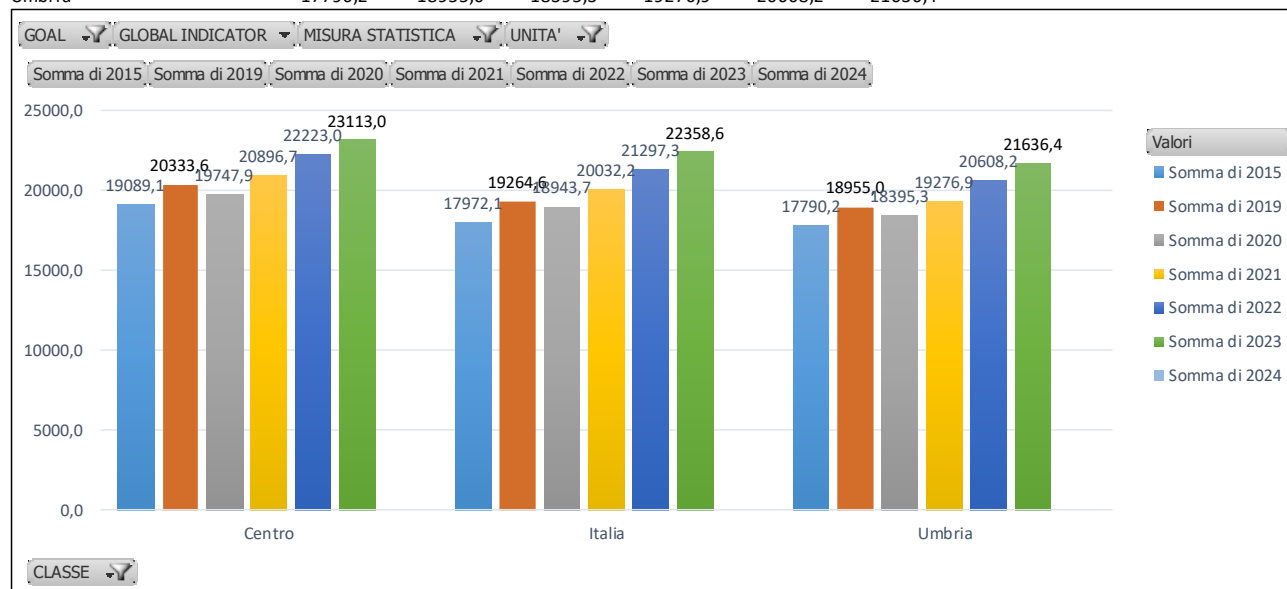
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	5,8	5,2	5,2	5,1	5,1	5,3	
Italia	6,3	5,7	5,9	5,6	5,3	5,5	
Umbria	5,0	4,1	4,3	4,1	4,7	5,0	



Indicatore OR.1.4		10.1.1 Reddito disponibile lordo pro-capite (non corretto €x.000)		
Fonte Istat Indagine EU Silc		Rapporto tra il reddito disponibile lordo delle famiglie corretto (ovvero inclusivo del valore dei servizi in natura forniti dalle Amministrazioni pubbliche e dalle istituzioni sociali senza fini di lucro al servizio delle famiglie) a prezzi correnti e il numero totale di persone residenti		
Target	Trend			
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento	
In aumento	 Anno 2015: 17,8 €	Come per il dato del Centro Italia e quello nazionale si è registrato in Umbria un miglioramento nel 2021 (T0) in confronto al 2015	Il trend positivo è confermato anche per i valori disponibili per il 2022 e il 2023 in cui si hanno valori in progressivo aumento a livello regionale	

GOAL	Goal 10 - Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Reddito disponibile lordo pro capite
UNITA'	Euro (prezzi correnti)

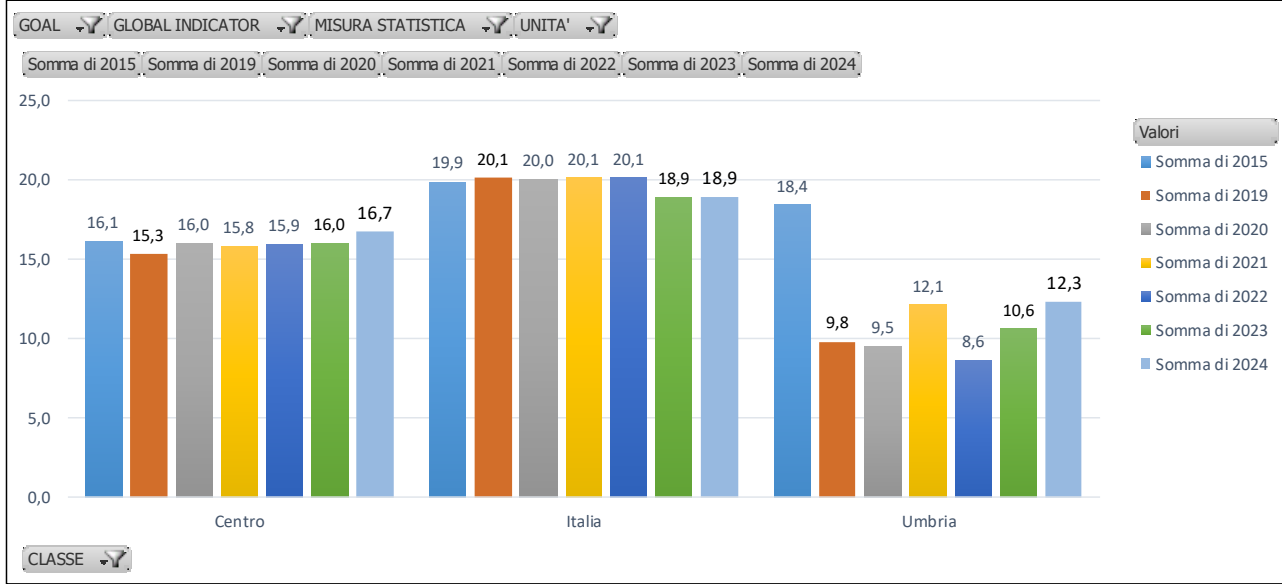
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	19089,1	20333,6	19747,9	20896,7	22223,0	23113,0	
Italia	17972,1	19264,6	18943,7	20032,2	21297,3	22358,6	
Umbria	17790,2	18955,0	18395,3	19276,9	20608,2	21636,4	



Indicatore OR.1.5	10.2.1 Percentuale di persone a rischio di povertà con un reddito disponibile equivalente inferiore al 50% del reddito mediano – (%)		
Fonte Istat Indagine EU Silc	Percentuale di persone che vivono con meno del 50% del reddito mediano, disaggregata per sesso, età e persone con disabilità		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In riduzione	 Anno 2015: 18,4%	Nel 2022 il dato dell'Umbria mostra un deciso miglioramento rispetto all'anno 2015, andamento che non ha riscontro nel confronto con il dato medio delle regioni del Centro e con quello nazionale;	A partire dal 2023 si registra per l'Umbria una certa inversione di tendenza con il dato che risale sopra al 10% e che si attesta oltre il 12% nel 2024 anche se rimane sempre migliore rispetto alle altre aree a confronto

GOAL	Goal 10 - R	rrire le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni
GLOBAL INDICATOR	10.2.1 - Pe	ntuale di persone che vivono con meno del 50% del reddito mediano, disaggregata per sesso, età e persone cor
MISURA STATISTICA	Rischio di	ertà
UNITA'	Valori perc	uali

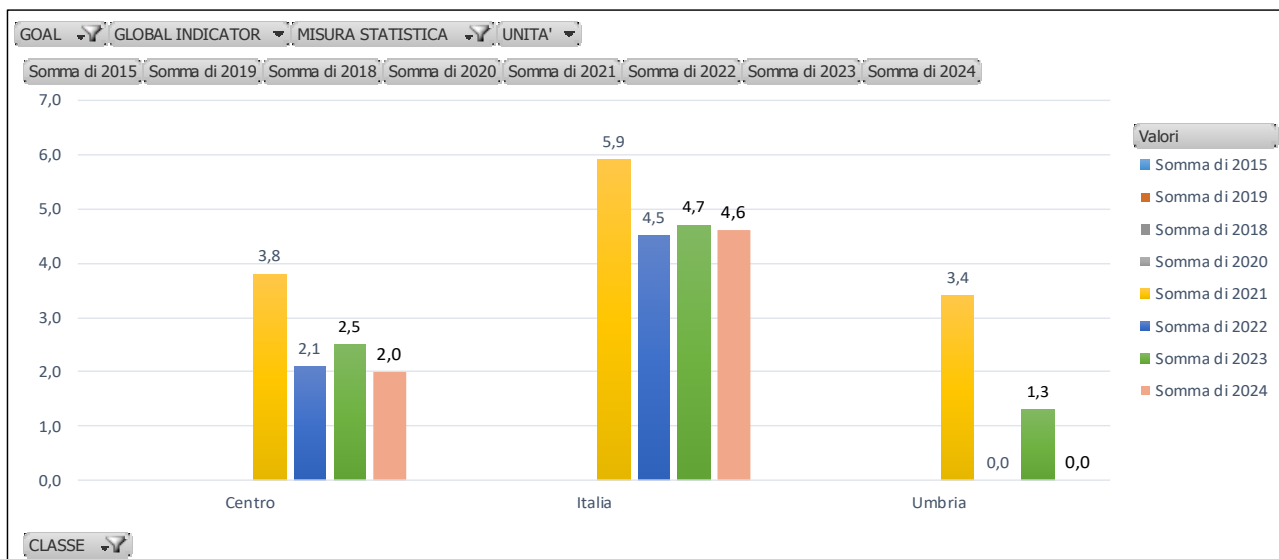
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	16,1	15,3	16,0	15,8	15,9	16,0	16,7
Italia	19,9	20,1	20,0	20,1	20,1	18,9	18,9
Umbria	18,4	9,8	9,5	12,1	8,6	10,6	12,3



Indicatore OR.1.6	1.2.2 Grave deprivazione materiale/sociale EU 2030 (%)		
Fonte Istat Indagine EU Silc	Percentuale di persone che registrano almeno sette segnali di deprivazione materiale e sociale su una lista di tredici (sette relativi alla famiglia e sei relativi all'individuo) indicati di seguito. Segnali familiari: 1) non poter sostenere spese impreviste 2) non potersi permettere una settimana di vacanza all'anno lontano da casa; 3) essere in arretrato nel pagamento di bollette, affitto, mutuo o altro tipo di prestito; 4) non potersi permettere un pasto adeguato almeno una volta ogni due giorni, cioè con proteine della carne, del pesce o equivalente vegetariano; 5) non poter riscaldare adeguatamente l'abitazione; 6) non potersi permettere un'automobile; 7) non poter sostituire mobili danneggiati o fuori uso con altri in buono stato. Segnali individuali: 8) non potersi permettere una connessione internet utilizzabile a casa; 9) non poter sostituire gli abiti consumati con capi di abbigliamento nuovi; 10) non potersi permettere due paia di scarpe in buone condizioni per tutti i giorni; 11) non potersi permettere di spendere quasi tutte le settimane una piccola somma di denaro per le proprie esigenze personali; 12) non potersi permettere di svolgere regolarmente attività di svago fuori casa a pagamento; 13) non potersi permettere di incontrare familiari e/o amici per bere o mangiare insieme almeno una volta al mese.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In riduzione	 Anno 2021: 3,4%	Al momento del T0 l'indicatore non era disponibile	Il dato per l'Umbria è disponibile al 2023 anno in cui si registra una netta riduzione della percentuale (1,3%) rispetto all'anno base del 2021 Il trend al miglioramento è registrato anche a livello nazionale e di Centro Italia

GOAL Goal 1 - Po fine ad ogni forma di povertà nel mondo
 GLOBAL INDICATOR (Tutto)
 MISURA STATISTICA Grave depr zione materiale e sociale - Europa 2030
 UNITA' (Tutto)

Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2018	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro					3,8	2,1	2,5	2,0
Italia					5,9	4,5	4,7	4,6
Umbria					3,4	0,0	1,3	0,0



Indicatori della SRSvS – AREA Persone

OSN PE.I.3 Ridurre disagio abitativo

Obiettivo Regionale 2

Persone I.3.1 Implementare l'assistenza alle fasce più deboli della popolazione per ridurre il disagio abitativo

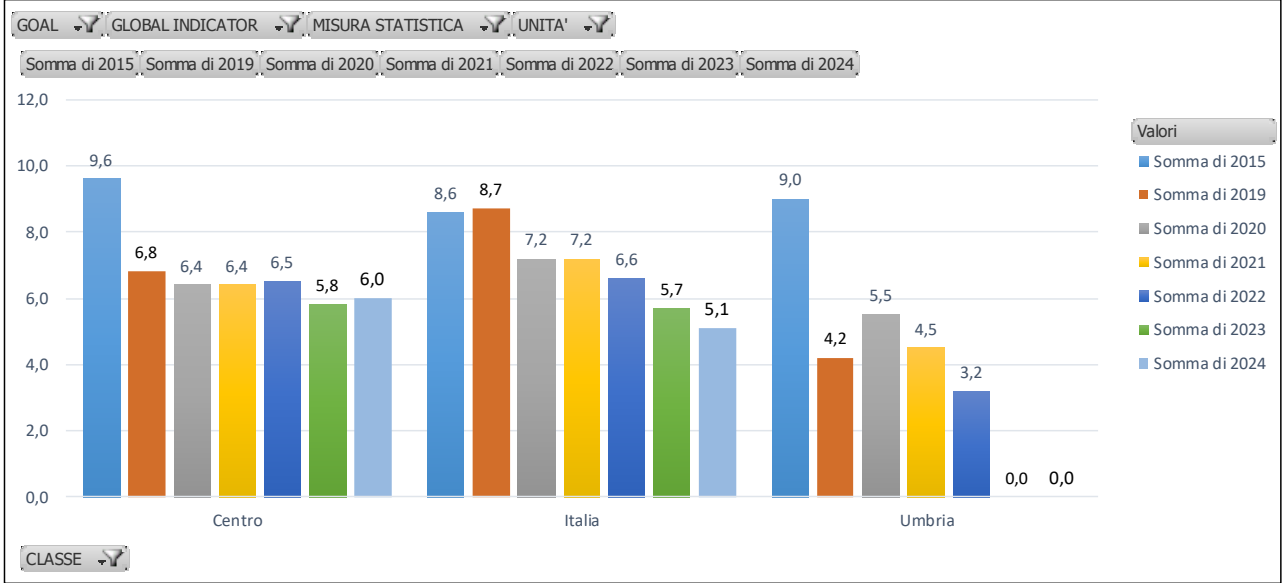
Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0
OR.2.1	1.4.1 Sovraccarico del costo dell'abitazione		%	na	<u>6,0</u>	5,1	2024	na	5,8	5,7	2023	3,2	6,5	6,6
OR.2.2	1.4.1 Irregolarità nell'erogazione di acqua (Istat, %, Polarità negativa)	1	%	4,2	6,1	8,7	2024	6,2	<u>7,6</u>	8,9	2023	6,9	7,0	9,7

Situazione e Trend

Indicatore OR.2.1	1.4.1 Sovraccarico del costo dell'abitazione (%)		
Fonte Istat Indagine EU Silc	Percentuale di persone che vivono in famiglie in cui il costo totale dell'abitazione rappresenta più del 40% del reddito familiare netto		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In riduzione	 Anno 2015: 9,0%	Nel 2022 (T0) si registrava un forte miglioramento del dato umbro, ancor più positivo se confrontato con il resto del dato del Centro Italia e dell'Italia	Non si dispone di aggiornamenti a livello regionale per il 2023 e 2024, anni in cui sia a livello di Italia centrale che nazionale l'indicatore continua comunque a migliorare

GOAL	Goal 1 - Po	fine ad ogni forma di povertà nel mondo
GLOBAL INDICATOR	1.4.1 - Perc	tuale di popolazione/famiglie con accesso ai servizi di base
MISURA STATISTICA	Sovraccari	del costo dell'abitazione
UNITA'	Valori perc	uali

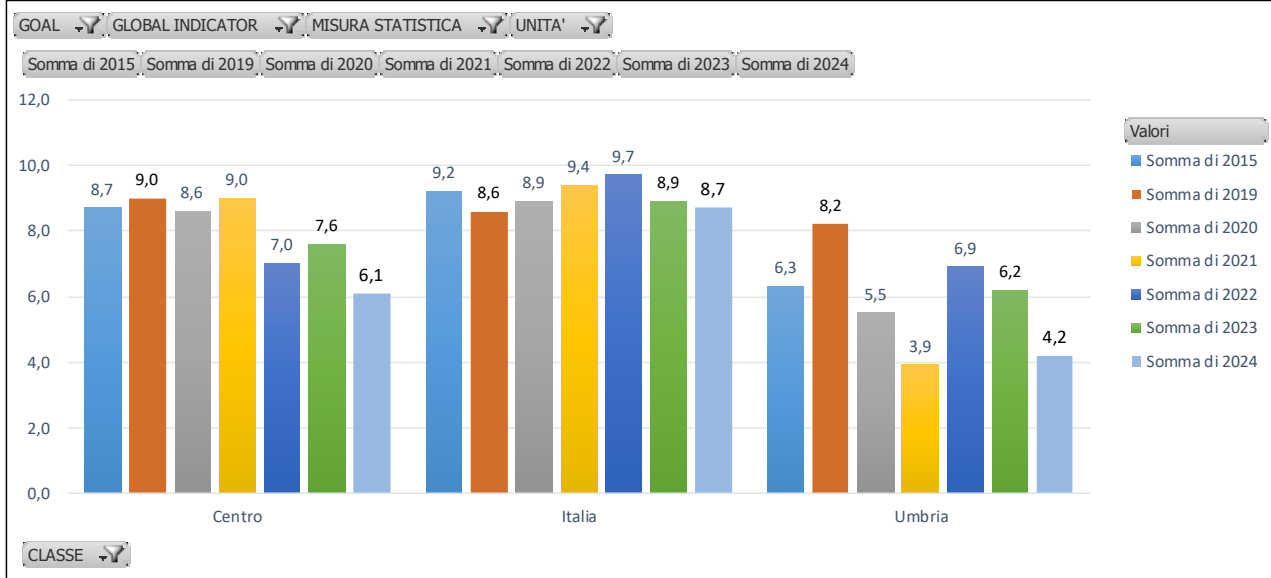
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	9,6	6,8	6,4	6,4	6,5	5,8	6,0
Italia	8,6	8,7	7,2	7,2	6,6	5,7	5,1
Umbria	9,0	4,2	5,5	4,5	3,2	0,0	0,0



Indicatore OR.2.2	1.4.1 Irregolarità nell'erogazione di acqua (%)		
Fonte Istat - Indagine Aspetti della vita quotidiana	Percentuale di famiglie che denunciano irregolarità nell'erogazione dell'acqua.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In riduzione	 Anno 2015: 6,3%	In questo caso nell'arco temporale 2015-2022 (T0) l'indicatore regionale mostrava un peggioramento del grado di soddisfazione delle famiglie in merito all'erogazione idrica in linea con quanto dichiarato a livello nazionale in contro tendenza con i dati medi del Centro Italia	Nel 2023 il dato migliora per Umbria ed Italia mentre peggiora per il Centro; nel 2024 si registra un miglioramento in tutte e tre le realtà territoriali sia rispetto al T0 che all'anno precedente

GOAL	Goal 1 - Povertà	fine ad ogni forma di povertà nel mondo
GLOBAL INDICATOR	1.4.1 - Percentuale di popolazione/famiglie con accesso ai servizi di base	
MISURA STATISTICA	Irregolarità nella distribuzione dell'acqua	
UNITA'	Valori percentuali	

Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	8,7	9,0	8,6	9,0	7,0	7,6	6,1
Italia	9,2	8,6	8,9	9,4	9,7	8,9	8,7
Umbria	6,3	8,2	5,5	3,9	6,9	6,2	4,2



Indicatori della SRSvS – AREA Persone

OSN PE.II.1 Aumentare l'occupazione per le fasce in condizione di marginalità sociale

Obiettivo Regionale 3

Persone II.1.1 Migliorare il tasso di occupazione e l'offerta lavorativa

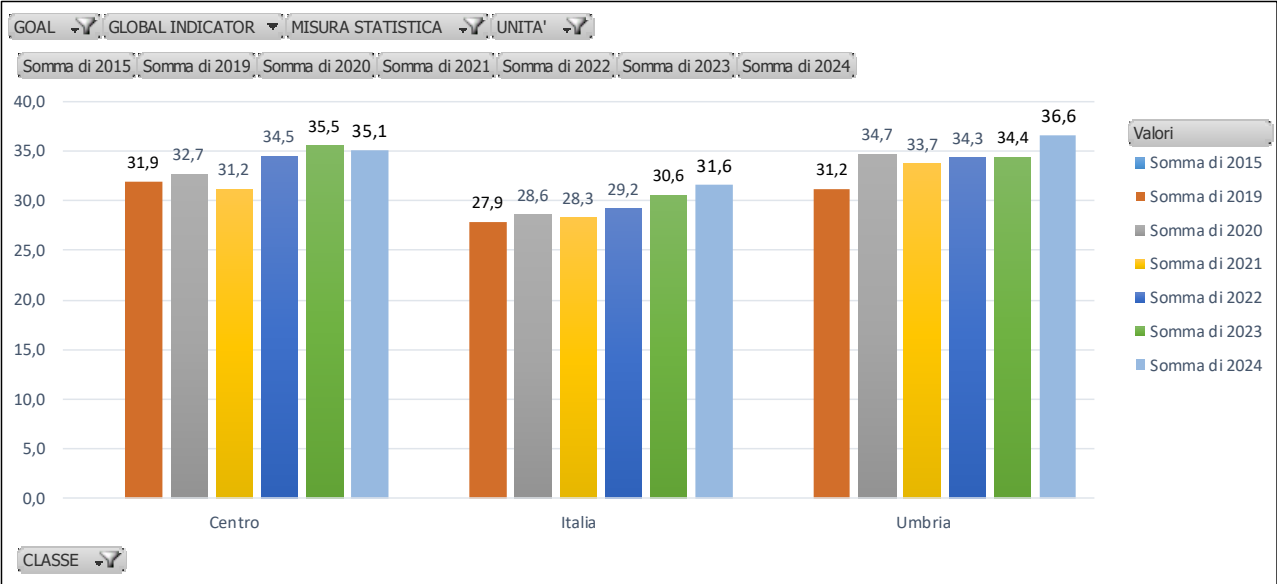
Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore SISTAN
OR.3.1	4.6.1 Laureati e altri titoli terziari (anche in PROSPERITA III.1)	1	%	36,6	35,1	31,6	2024	34,4	35,5	30,6	2023	34,3	34,5	29,2	2022
OR.3.2	8.1.1 Tasso di crescita annuale del PIL reale per abitante	1	%	0,3	0,4	1,6	2023	4,3	6,0	10,0	2022	9,2	7,8	19,0	2021
OR.3.3	8.5.2 Tasso di mancata partecipazione al lavoro (Anche in PACE I.2)		%	8,2	9,5	13,3	2024	10,0	10,8	14,8	2023	12,2	12,4	16,2	2022
OR.3.4	8.5.2 Tasso di disoccupazione	1	%	4,8	5,3	6,5	2024	6,0	6,2	7,7	2023	7,1	7,0	8,1	2022
OR.3.5	8.5.2 Tasso di occupazione (20-64 anni) (Anche PACE I. Promuovere una società nonviolenta, inclusiva e rispettosa dei diritti umani)		%	73,4	71,9	67,1	2024	71,8	70,9	66,3	2023	69,9	69,7	64,8	2022
OR.3.6	8.6.1 Giovani che non lavorano e non studiano (NEET 15-24 anni Anche in PERSONE)	1	%	7,5	9,7	12,0	2024	7,7	9,3	12,7	2023	11,5	12,9	15,9	2022

Situazione e Trend

Indicatore OR.3.1	4.6.1 Laureati e altri titoli terziari (%)		
Fonte Istat - Rilevazione sulle Forze di lavoro	Percentuale di persone di 25-34 anni che hanno conseguito un titolo di livello terziario (Isced 5, 6, 7 o 8) sul totale delle persone di 25-34 anni.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
Entro il 2030 raggiungere quota 40% di laureati ed altri titoli terziari (25-34 anni)	 Anno 2019: 31,2%	Il dato umbro era in miglioramento nel 2022 rispetto al 2019 anche se non raggiungeva ancora la quota del 40% attesa per il 2030	Il miglioramento del dato umbro è proseguito nel 2023 e 2024 quando ha superato il 36% avvicinandosi al target

GOAL	Goal 4 - Fo	re un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)	
MISURA STATISTICA	Laureati e	i titoli terziari (25-34 anni)
UNITA'	Valori perc	uali

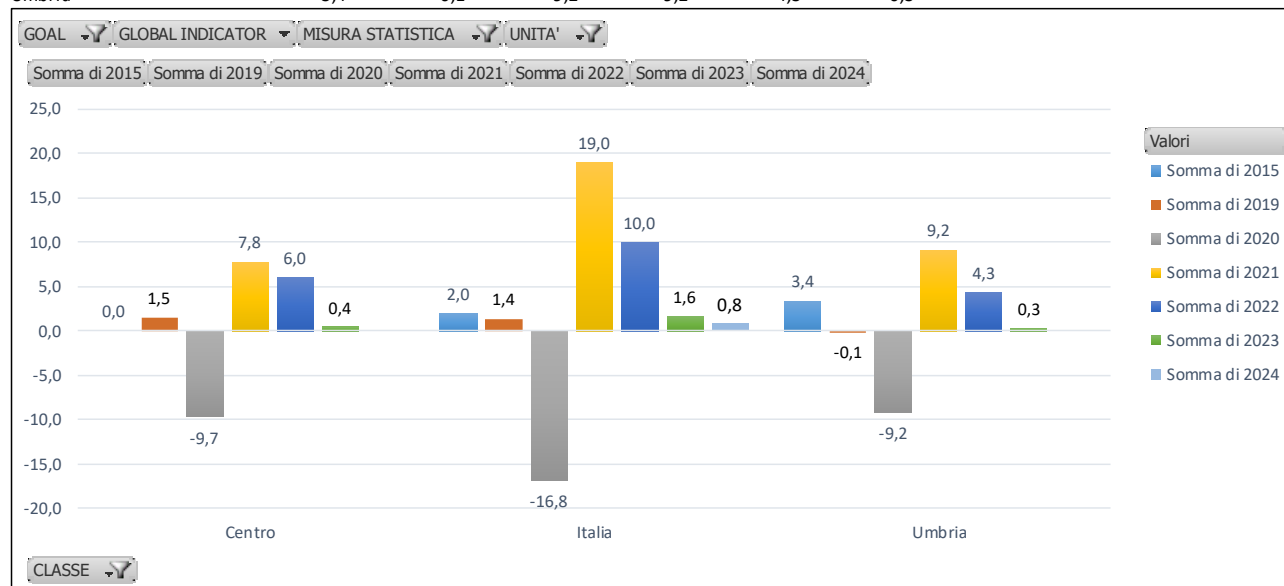
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro		31,9	32,7	31,2	34,5	35,5	35,1
Italia		27,9	28,6	28,3	29,2	30,6	31,6
Umbria		31,2	34,7	33,7	34,3	34,4	36,6



Indicatore OR.3.2		8.1.1 Tasso di crescita annuale del PIL reale per abitante (%)		
Fonte ISTAT – Contabilità nazionale		Tasso di variazione annuo del Pil a prezzi di mercato per abitante (valori concatenati).		
Target	Trend			
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento	
In aumento	 Anno 2015: 3,4%	Al momento del T0 (dati 2021) l'indicatore di tutte e tre le realtà territoriali faceva registrare un deciso miglioramento anche se probabilmente condizionato dal periodo segnato dalle ripercussioni economiche prodotte in Italia dalla pandemia.	Dal 2022 il dato è continuato a crescere anche se in modo più contenuto rispetto agli anni precedenti	

GOAL	Goal 8 - In	Attivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lav
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)	
MISURA STATISTICA	Tasso di cr	ita annuo del Pil reale per abitante
UNITA'	Valori perc	uali

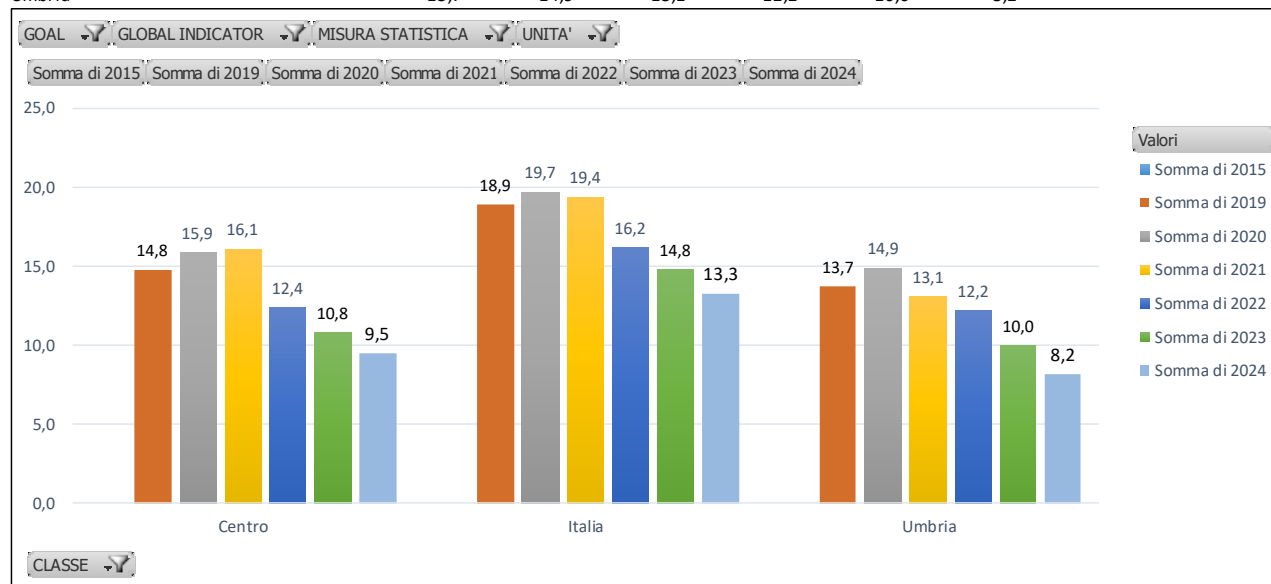
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	0,0	1,5	-9,7	7,8	6,0	0,4	
Italia	2,0	1,4	-16,8	19,0	10,0	1,6	0,8
Umbria	3,4	-0,1	-9,2	9,2	4,3	0,3	



Indicatore OR.3.3	8.5.2 Tasso di mancata partecipazione al lavoro (%)		
ISTAT - Rilevazione sulle Forze di lavoro	Rapporto tra la somma di disoccupati e inattivi "disponibili" (persone che non hanno cercato lavoro nelle ultime 4 settimane ma sono disponibili a lavorare), e la somma di forze lavoro (insieme di occupati e disoccupati) e inattivi "disponibili", riferito alla popolazione tra 15 e 74 anni.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In riduzione	 Anno 2019: 13,7%	Tra il 2019 ed il 2022 (T0) si registra un trend positivo del dato con valori in calo sia in Umbria che nelle realtà territoriali a confronto	La stessa tendenza alla riduzione si conferma nei dati del 2023

GOAL	Goal 8 - In	Attivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lav
GLOBAL INDICATOR	8.5.2 - Tass	li disoccupazione, per sesso, età e persone con disabilità
MISURA STATISTICA	Tasso di m	ata partecipazione al lavoro
UNITA'	Valori per	uali

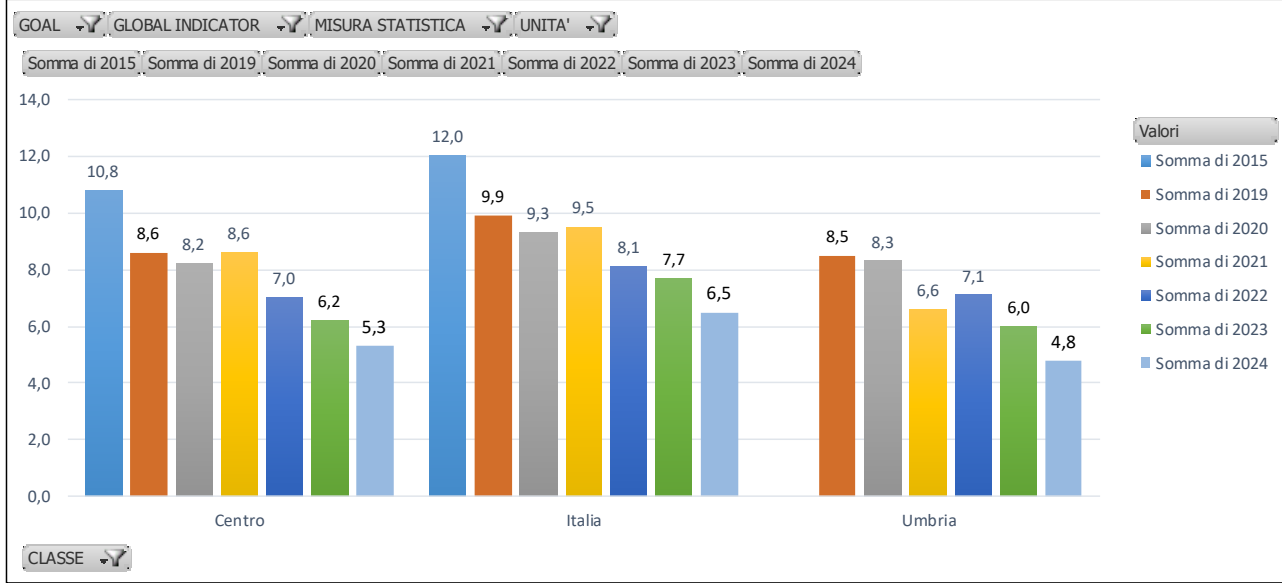
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro		14,8	15,9	16,1	12,4	10,8	9,5
Italia		18,9	19,7	19,4	16,2	14,8	13,3
Umbria		13,7	14,9	13,1	12,2	10,0	8,2



Indicatore OR.3.4	8.5.2 Tasso di disoccupazione (%)		
ISTAT - Rilevazione sulle Forze di lavoro	Rapporto tra i disoccupati e le corrispondenti forze di lavoro (somma degli occupati e disoccupati)		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In riduzione	 Anno 2019: 8,5%	Tra il 2019 ed il 2022 (T0) l'indicatore ha registrato un miglioramento portando il dato regionale a poco più del 7% contro l'8,1% del dato nazionale.	Nel 2023 il confronto mantiene lo stesso andamento con il tasso regionale che scende al 6% per scendere ancora poco sotto il 5% nel 2024

GOAL	Goal 8 - In	Attivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lav
GLOBAL INDICATOR	8.5.2 - Tass	di disoccupazione, per sesso, età e persone con disabilità
MISURA STATISTICA	Tasso di di	occupazione
UNITA'	Valori perc	uali

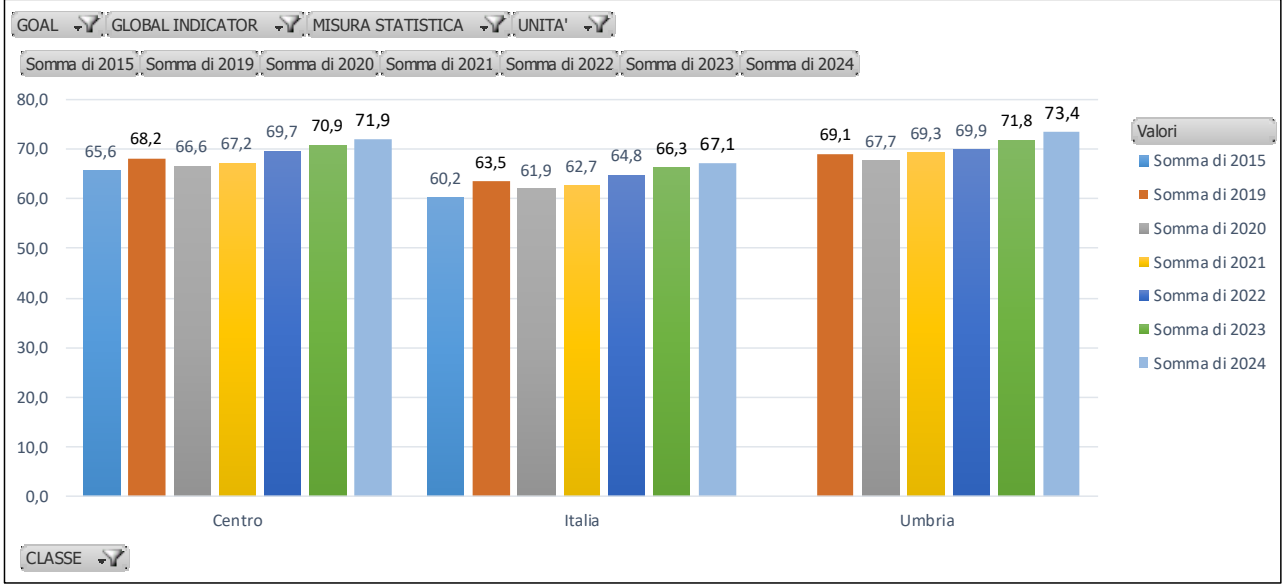
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	10,8	8,6	8,2	8,6	7,0	6,2	5,3
Italia	12,0	9,9	9,3	9,5	8,1	7,7	6,5
Umbria		8,5	8,3	6,6	7,1	6,0	4,8



Indicatore OR.3.5		8.5.2 Tasso di occupazione (20-64 anni) (%)		
ISTAT - Rilevazione sulle Forze di lavoro		Percentuale di occupati di 20-64 anni sulla popolazione totale di 20-64 anni		
Target	Trend			
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento	
Entro il 2030 raggiungere quota 73,2% nel tasso di occupazione (20-64 anni)	 Anno 2019: 69,1%	Presenta un trend lievemente positivo tra il dato del 2019 e quello del T0 al 2022 anche se, sia in Umbria che nelle regioni del Centro e in quelle italiane, non si raggiungeva la quota target del 2030	Con i dati più recenti disponibili si è registrato un progressivo miglioramento che nel 2024 ha permesso al solo dato umbro di raggiungere la quota target prevista per il 2030 (73,4%)	

GOAL	Goal 8 - In	Attivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lav
GLOBAL INDICATOR	8.5.2 - Tass	Tasso di disoccupazione, per sesso, età e persone con disabilità
MISURA STATISTICA	Tasso di oc	occupazione (20-64 anni)
UNITA'	Valori perc	uali

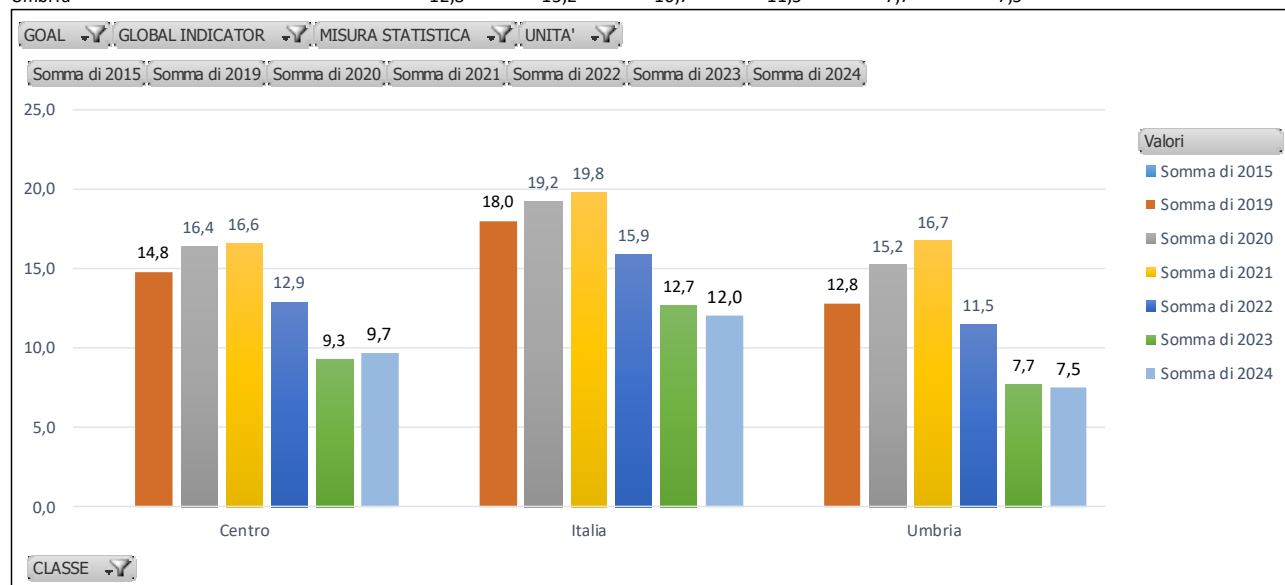
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	65,6	68,2	66,6	67,2	69,7	70,9	71,9
Italia	60,2	63,5	61,9	62,7	64,8	66,3	67,1
Umbria		69,1	67,7	69,3	69,9	71,8	73,4



Indicatore OR.3.5		8.6.1 Giovani che non lavorano e non studiano (NEET 15-24 anni) (%)		
ISTAT - Rilevazione sulle Forze di lavoro		Percentuale di persone di 15-24 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 15-24 anni.		
Target	Trend			
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento	
In riduzione (ASVIS <9%)	 Anno 2019: 12,8%	Il dato sebbene in miglioramento tra il 2019 ed il 2022 (T0) mostrava comunque una percentuale elevata (11,5% in Umbria e 15,9% in Italia)	Il dato migliora ancora a partire dal 2023 e nel 2024 con l'Umbria che presenta una riduzione consistente e l'indicatore migliore tra le tre realtà territoriali al punto di raggiungere l'obiettivo potenziale di scendere al di sotto del 9%	

GOAL	Goal 8 - Includere una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro
GLOBAL INDICATOR	8.6.1 - Percentuale di giovani (di età compresa tra 15-24 anni) che non seguono un corso di istruzione o di formazione e non
MISURA STATISTICA	Giovani che non lavorano e non studiano (NEET) (15-24 anni)
UNITA'	Valori percentuali

Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro		14,8	16,4	16,6	12,9	9,3	9,7
Italia		18,0	19,2	19,8	15,9	12,7	12,0
Umbria		12,8	15,2	16,7	11,5	7,7	7,5



Indicatori della SRSvS – AREA Persone

OSN PE.II.3 Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione

Obiettivo Regionale 4

Persone II.2. - II.3.1 Favorire adeguati sistemi di protezione sociale e previdenziale compresa la riduzione del tasso di abbandono scolastico

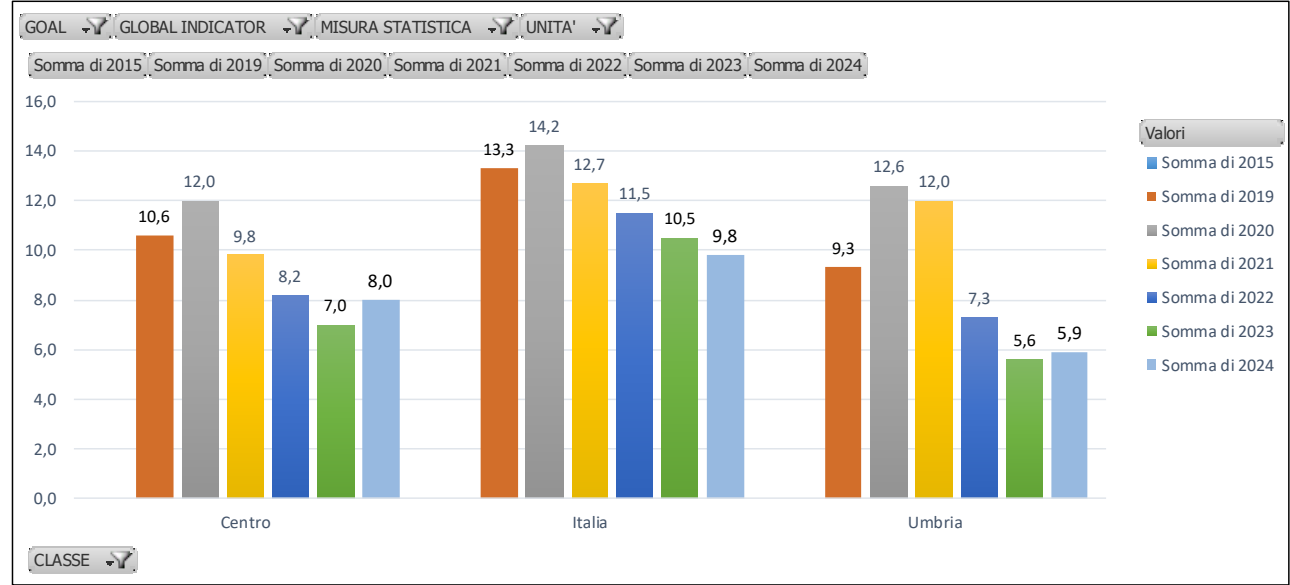
Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore SISTAN
OR.4.1	4.1.2 Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	1	%	<u>5,9</u>	<u>8,0</u>	9,8	2024	5,6	7,0	10,5	2023	7,3	8,2	11,5	2022
OR.4.2	4.2.1 Posti autorizzati nei servizi socio-educativi per 100 bambini di 0-2 anni		%	46,5	38,8	30,0	<u>2022</u>	46,5	38,8	30,0	2022	43,7	36,7	28,0	2021

Situazione e Trend

Indicatore OR.4.1	4.1.2 Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (%)		
ISTAT - Rilevazione sulle Forze di lavoro	Tasso di completamento (istruzione primaria, secondaria inferiore, secondaria superiore) Percentuale di persone di 18-24 anni con al più il diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media) non inserite in un percorso di istruzione o formazione		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
Entro il 2030 raggiungere quota 10% di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)	 Anno 2019: 9,3%	Il dato dell'Umbria e quello delle regioni del Centro Italia mostrano già al 2022 (T0) il raggiungimento del target del 10% al 2030	Il trend positivo si confermava nel 2023 con un valore in ulteriore calo mentre per l'Umbria nel 2024 si rileva come nel resto del Centro Italia un dato in peggioramento

GOAL	Goal 4 - Fo	re un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
GLOBAL INDICATOR	4.1.2 - Tass	li completamento (istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore)
MISURA STATISTICA	Uscita prec	e dal sistema di istruzione e formazione
UNITA'	Valori perc	uali

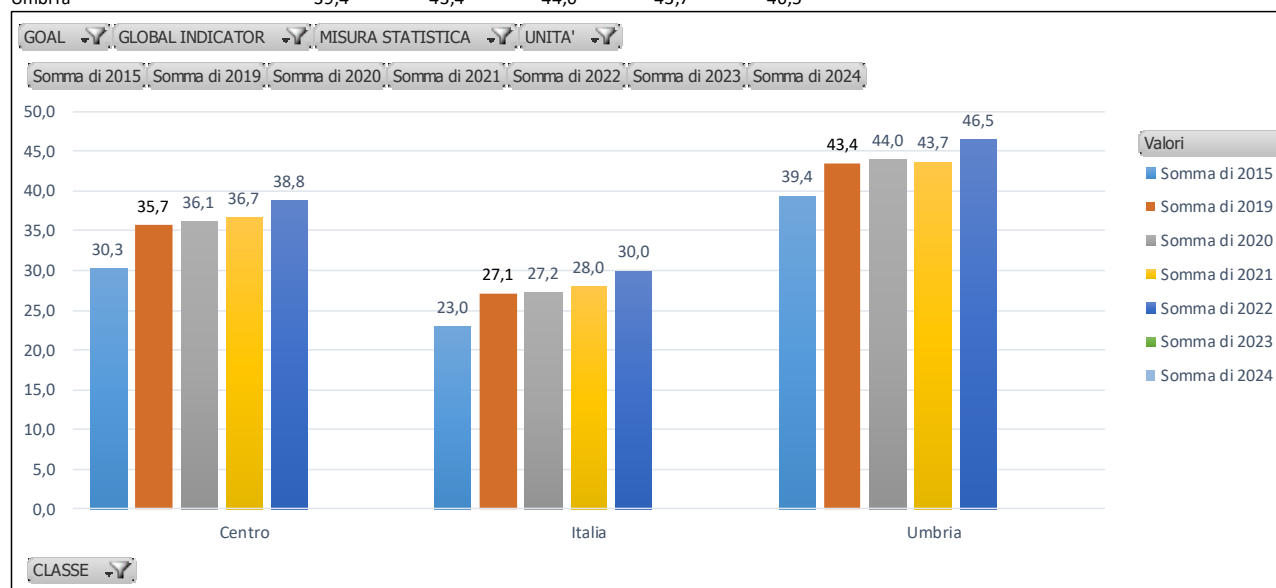
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro		10,6	12,0	9,8	8,2	7,0	8,0
Italia		13,3	14,2	12,7	11,5	10,5	9,8
Umbria		9,3	12,6	12,0	7,3	5,6	5,9



Indicatore OR.4.2	4.2.1 Posti autorizzati nei servizi socio-educativi per 100 bambini di 0-2 anni (%)		
ISTAT - Indagine su asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia	Posti autorizzati nei servizi socio educativi (asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia) per 100 bambini di 0-2 anni		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In aumento	 Anno 2015: 39,4%	Il dato regionale è andato migliorando tra il 2015 ed il 2020 anno in cui comunque il valore regionale risultava quello più elevato nel confronto.	L'ultimo aggiornamento risalente al 2022 conferma il trend positivo registrato (46,5%)

GOAL	Goal 4 - Fo	re un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
GLOBAL INDICATOR	4.2.1 - Perc	uale di bambini di età compresa tra i 24 e i 59 mesi che sono in linea con lo sviluppo in termini di salute, app
MISURA STATISTICA	Posti autor	ati nei servizi socio educativi (asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia) per 100 bambini di 0-2 ann
UNITA'	Valori perc	tuali

Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	30,3	35,7	36,1	36,7	38,8		
Italia	23,0	27,1	27,2	28,0	30,0		
Umbria	39,4	43,4	44,0	43,7	46,5		



Indicatori della SRSvS – AREA Persone

OSN PE.III.1 Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico

Obiettivo Regionale 5

Persone III.1.1 Favorire l'integrazione e lo scambio delle conoscenze e dei dati ambientali e sanitari per favorire la diminuzione dei fattori di rischio

Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore SISTAN
OR.5.1	11.5.1 Popolazione esposta al rischio di frane	1	%	2,0	2,5	2,2	2020	2,0	2,5	2,2	2020	2,0	2,5	2,2	2020
OR.5.2	11.5.1 Popolazione esposta al rischio di alluvioni	1	%	7,2	10,8	11,5	2020	7,2	10,8	11,5	2020	7,2	10,8	11,5	2020
OR.5.3	3.6.1 Tasso di mortalità per incidente stradale		Su 100.000 ab	4,8	5,4	4,9	2023	5,1	5,6	5,1	2022	5,4	4,9	4,7	2021

OSN PE.II.2 Assicurare la piena funzionalità del sistema di protezione sociale e previdenziale

Obiettivo Regionale 5

Persone III.1.1 Favorire l'integrazione e lo scambio delle conoscenze e dei dati ambientali e sanitari per favorire la diminuzione dei fattori di rischio

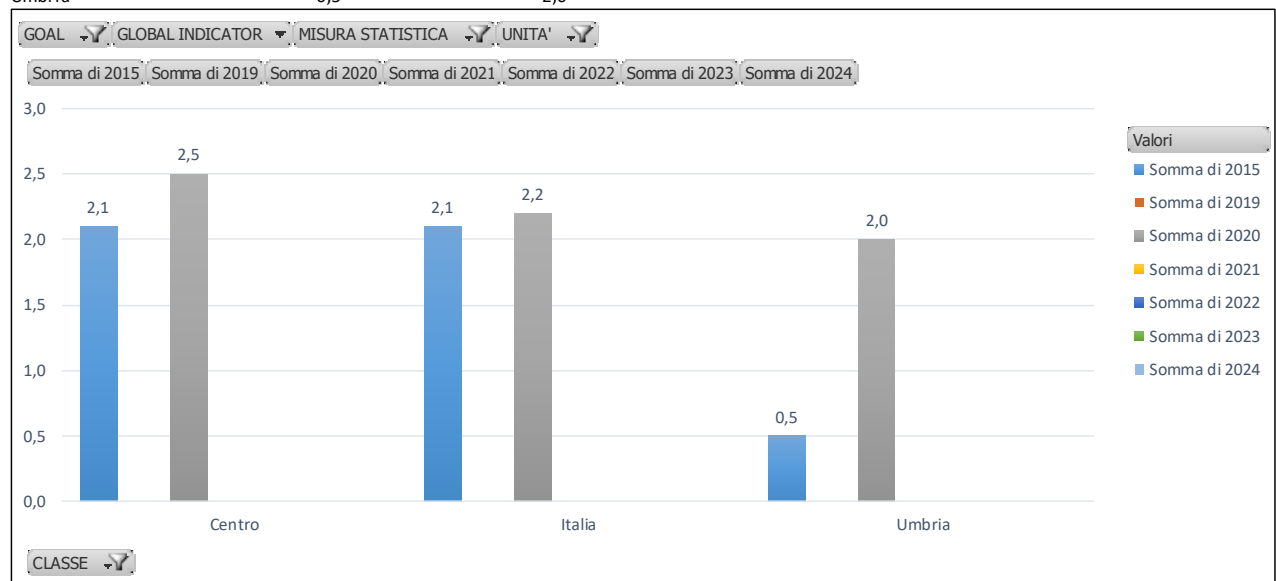
Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore SISTAN
OR.5.4	8.8.1 Tasso di infortuni mortali o inabilità permanente . MODIFICATO?		%	17,8	11,9	11,0	2022	17,8	11,9	11,0	2022	16,5	11,7	11,3	2021

Situazione e Trend

Indicatore OR.5.1	1.5.1 Popolazione esposta al rischio di frane (%)		
ISPRA - Database Annuario dei dati ambientali	Percentuale della popolazione residente in aree con pericolosità da frane elevata e molto elevata, individuate sulla base della Mosaicatura nazionale ISPRA dei Piani di assetto idrogeologico (PAI) e dei relativi aggiornamenti. La popolazione considerata è quella del Censimento 2011.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In riduzione	 Anno 2015: 0,5%	Il dato tra il 2015 ed il 2020 (T0) è in peggioramento con un dato umbro aumentato nel periodo in modo molto più sostanziale di quelli della media di Centro e Italia Non si hanno a disposizione dati relativi agli anni intermedi tra i due estremi del periodo analizzato.	Non si dispone di aggiornamenti successivi al T0.

GOAL	Goal 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Popolazione esposta al rischio di frane
UNITA'	Valori percentuali

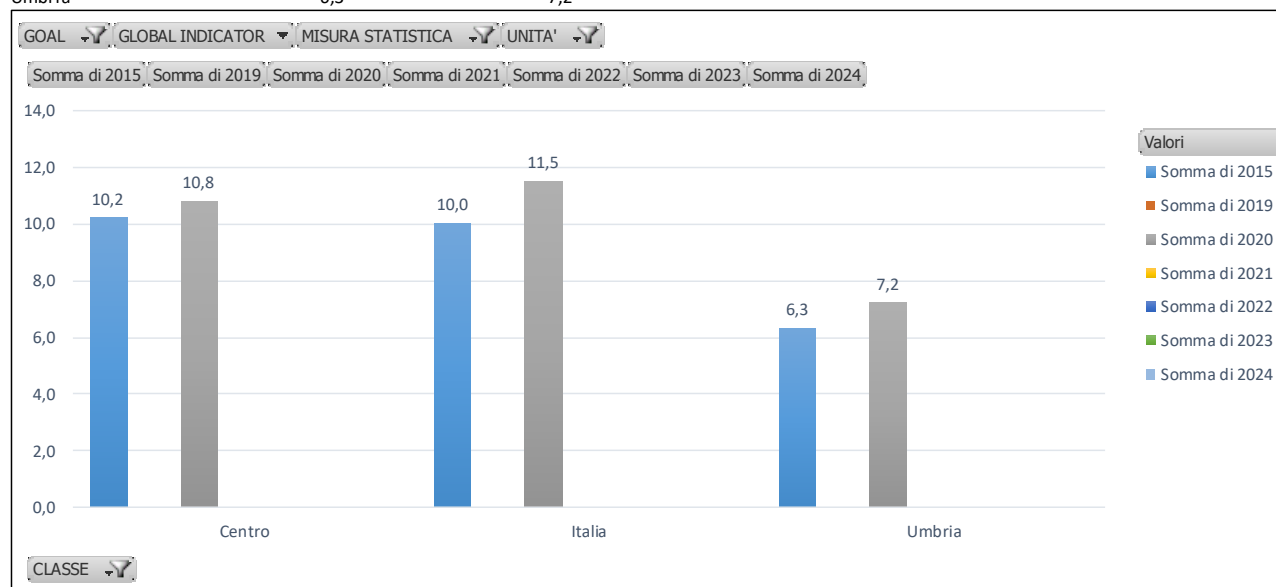
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	2,1		2,5				
Italia	2,1		2,2				
Umbria	0,5		2,0				



Indicatore OR.5.2	1.5.1 Popolazione esposta al rischio di alluvioni (%)		
ISPRA - Database Annuario dei dati ambientali	Percentuale della popolazione residente in aree a pericolosità idraulica media (tempo di ritorno 100-200 anni ex D. Lgs. 49/2010), individuate sulla base della Mosaicatura nazionale ISPRA dei Piani di assetto idrogeologico (PAI) e dei relativi aggiornamenti, con riferimento allo scenario di rischio P2. La popolazione considerata è quella del Censimento 2011.		
Target	Trend		
	Ultimo Aggiornamento	T0	Anno Base
In riduzione Fonte ISPRA	 Anno 2015: 6,3%	Anche in questo caso il dato tra il 2015 ed il 2020 (T0) è in peggioramento ma la variazione del dato umbro è meno rilevante dell'indicatore precedente e prossimo nell'entità di quelli del Centro e dell'Italia.	Non si dispone di aggiornamenti successivi al T0

GOAL	Goal 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Popolazione esposta al rischio di alluvioni
UNITA'	Valori percentuali

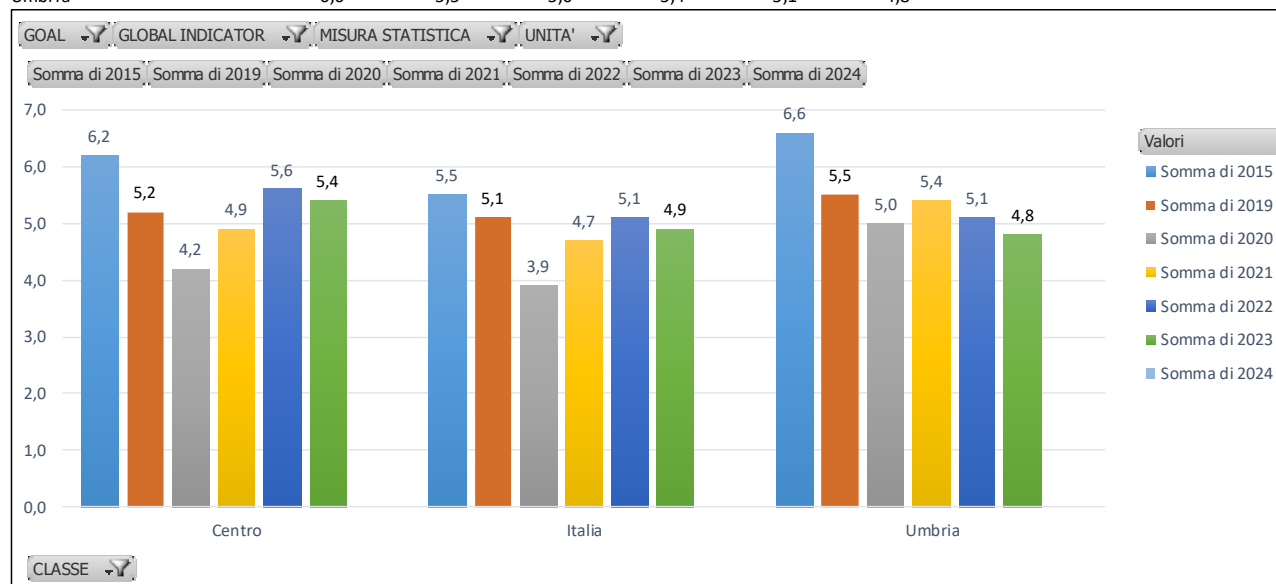
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	10,2		10,8				
Italia	10,0		11,5				
Umbria	6,3		7,2				



Indicatore OR.5.3	3.6.1 Tasso di mortalità per incidente stradale (x 100.000 ab.)		
ISTAT Rilevazione degli incidenti stradali con lesione a persone	Tasso di mortalità per incidente stradale standardizzato per regione o per sesso, specifico per età (per 100000 abitanti). Morti in incidente stradale / Popolazione residente *100000 (popolazione standard europea Ue28 2013)		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In riduzione (ipotesi dimezzamento del tasso nel tempo)	 Anno 2010: 6,6 su 100.000	Il dato al T0 calcolato nel 2021 ha registrato un miglioramento di tutti i dati, umbri e non, rispetto al 2010 ma in nessun caso pari ad una ipotesi di riduzione del 50%.	Il dato come mostrato anche nel grafico relativo mostra nel tempo un andamento non costante con una riduzione fino al 2020 ed una successiva ricrescita temporanea. Nel 2023 il dato regionale mostra un miglioramento rispetto agli anni precedenti.

GOAL	Goal 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
GLOBAL INDICATOR	3.6.1 - Tasso di mortalità per incidenti stradali
MISURA STATISTICA	Tasso di mortalità per incidente stradale
UNITA'	Per 100.000 abitanti

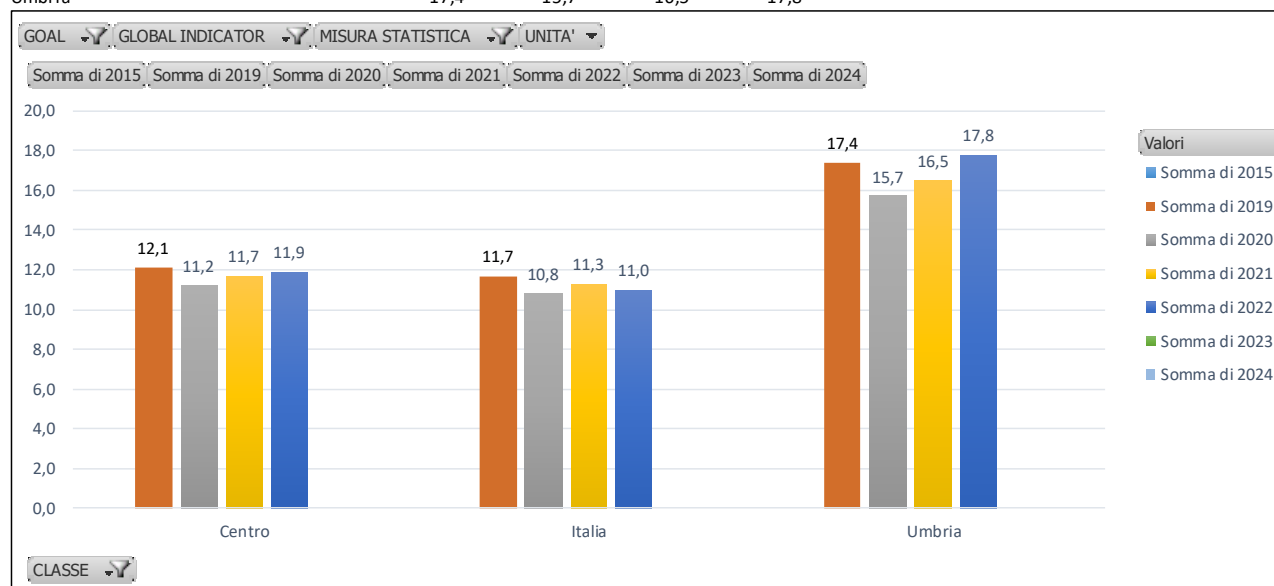
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	6,2	5,2	4,2	4,9	5,6	5,4	
Italia	5,5	5,1	3,9	4,7	5,1	4,9	
Umbria	6,6	5,5	5,0	5,4	5,1	4,8	



Indicatore OR.5.4		8.8.1 Tasso di infortuni mortali o inabilità permanente (%)	
INAIL		Numero di infortuni mortali e non mortali per 100.000 lavoratori, per sesso e status di migrante	
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In riduzione	 Anno 2019: 17,4%	Il dato di base disponibile come T0 è quello tra il 2021 raffrontato con l'anno base 2019, periodo in cui si registra un generale leggero miglioramento dei valori anche se il dato umbro resta di 5 punti percentuali superiore rispetto a quello del Centro Italia e di quello nazionale	Nel 2022, ultimo dato disponibile, il trend negativo regionale si conferma in aumento tornando a valori di poco superiori anche a quelli dell'anno base (17,8%)

GOAL	Goal 8 - In	Attivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lav
GLOBAL INDICATOR	8.8.1 - Num	di infortuni mortali e non mortali per 100.000 lavoratori, per sesso e status di migrante
MISURA STATISTICA	Tasso di in	tuni sul lavoro mortali e con inabilità permanente
UNITA'	(Tutto)	

Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro		12,1	11,2	11,7	11,9		
Italia		11,7	10,8	11,3	11,0		
Umbria		17,4	15,7	16,5	17,8		



Indicatori della SRSvS – AREA Persone

OSN PE.III.2 Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione

Obiettivo Regionale 6

Persone III.2.1 Potenziare interventi di promozione ed educazione alla salute, ad una vita sana ed al rispetto dell'ambiente

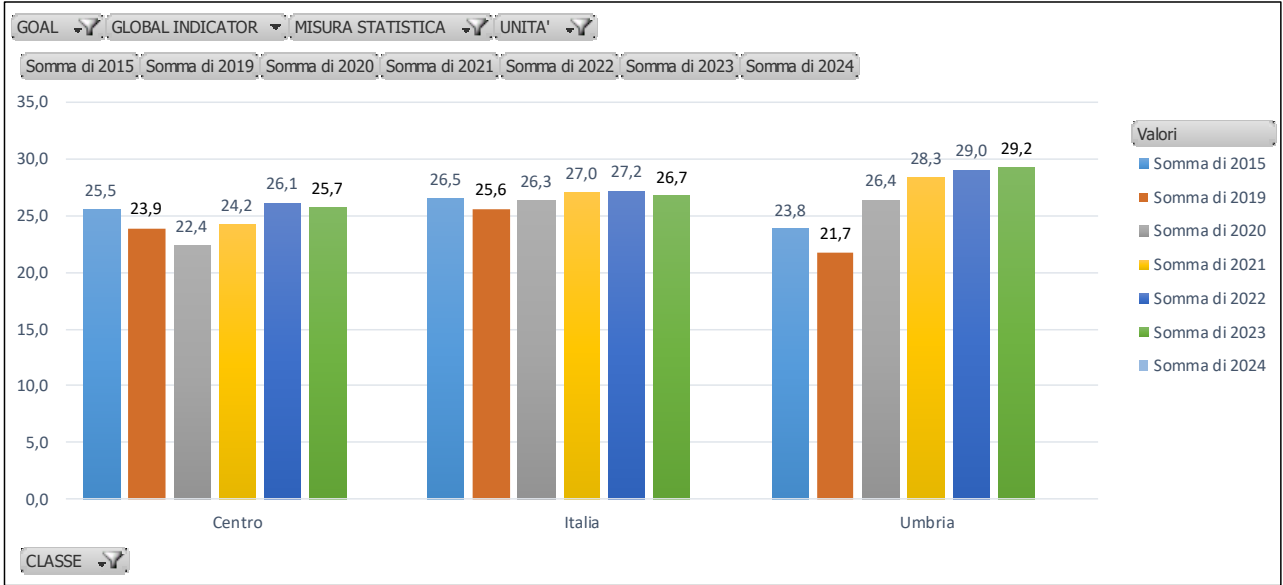
Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore SISTAN
OR.6.1	2.2.2 Eccesso di peso o obesità tra i minori dai 3 a 17 anni di età	1	%	<u>29,2</u>	25,7	<u>26,7</u>	2023	<u>29,0</u>	<u>26,1</u>	<u>27,2</u>	2022	28,3	24,2	27,0	2021
OR.6.2	3.4.1 Speranza di vita in buona salute buona salute alla nascita	1	Anni	58,8	<u>58,9</u>	<u>58,1</u>	2024	<u>58,6</u>	<u>60,3</u>	<u>59,2</u>	2023	62,5	61,7	60,1	2022
OR.6.3	3.a.1 Fumo (Tassi standardizzati)	1	%	23,1	20,8	20,5	2024	22,4	20,2	19,9	2023	24,8	21,4	20,2	2022

Situazione e Trend

Indicatore OR.6.1	2.2.2 Eccesso di peso o obesità tra i minori dai 3 a 17 anni di età (%)		
ISTAT Indagine Aspetti della vita quotidiana	Proporzione di persone di 3-17 anni in sovrappeso o obese sul totale delle persone di 3-17 anni. Per la definizione del sovrappeso e dell'obesità tra i bambini e ragazzi di 3-17 anni, si e' fatto ricorso ai valori soglia proposti in: Cole T.J., Lobstein T. Extended international (IOTF) body mass index cut-offs for thinness, overweight and obesity. <i>Pediatr Obes</i> 2012;7:284-94.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
- 25% entro il 2030	 Anno 2015: 23,8%	Nel 2021 (T0) il dato ha fatto registrare sia a livello nazionale che umbro un peggioramento rispetto all'anno base di riferimento del 2015	La tendenza negativa si conferma anche nel 2022 e 2023 con un aumento del valore umbro che ha raggiunto il 29,2% in controtendenza rispetto alle altre realtà territoriali

GOAL	Goal 2 - Po	fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sost
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)	
MISURA STATISTICA	Eccesso di	o obesità tra i minori da 3 a 17 anni di età
UNITA'	Valori perc	uali

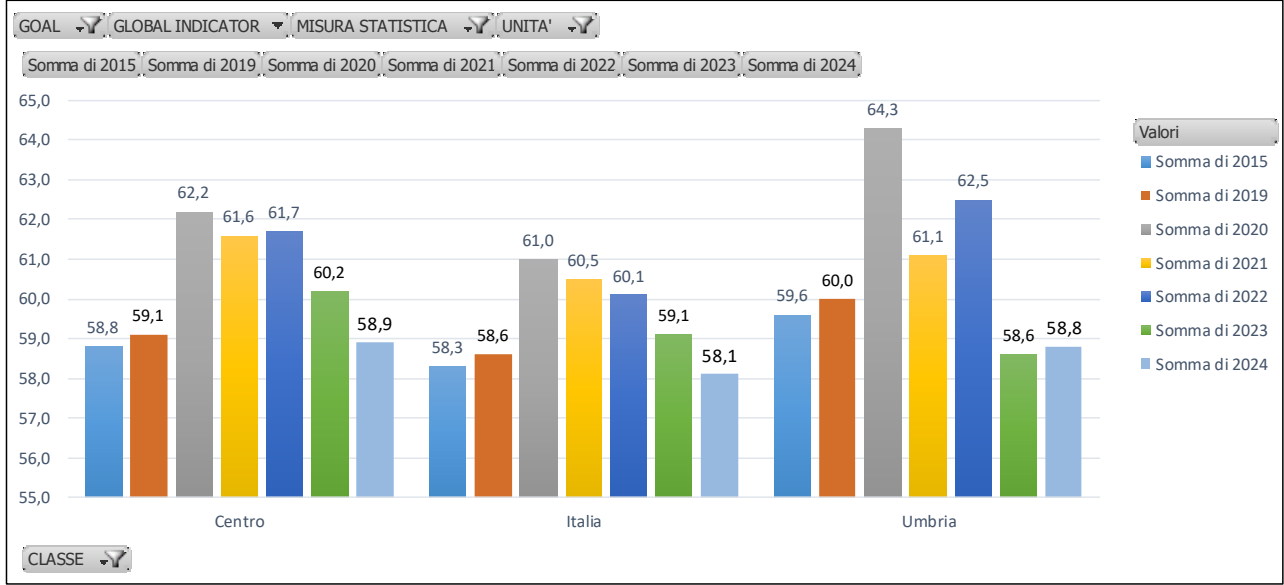
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	25,5	23,9	22,4	24,2	26,1	25,7	
Italia	26,5	25,6	26,3	27,0	27,2	26,7	
Umbria	23,8	21,7	26,4	28,3	29,0	29,2	



Indicatore OR.6.2	3.4.1 Speranza di vita in buona salute buona salute alla nascita (anni)		
ISTAT - Tavole di mortalità della popolazione italiana e Indagine: Aspetti della vita quotidiana	Esprime il numero medio di anni che un bambino che nasce in un determinato anno di calendario può aspettarsi di vivere in buone condizioni di salute, utilizzando la prevalenza di individui che rispondono positivamente ("bene" o "molto bene") alla domanda sulla salute percepita.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In aumento	 Anno 2015: 59,6	Il dato mostra in generale un trend positivo fatto registrare tra il 2015 ed il 2022 (T0)	L'Umbria che nel 2022 aveva un risultato positivo presenta un dato negativo nel 2023 confermato di fatto nel 2024 con entrambi i valori al di sotto del valore dell'anno base.

GOAL	Goal 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Speranza di vita in buona salute alla nascita
UNITA'	Numero medio di anni

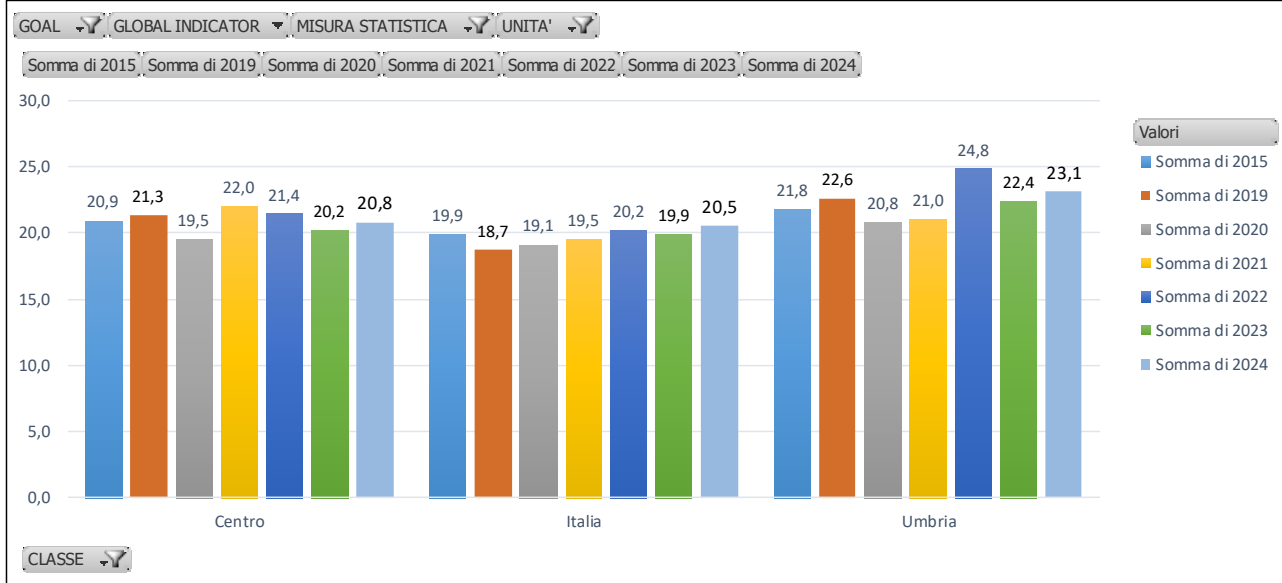
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	58,8	59,1	62,2	61,6	61,7	60,2	58,9
Italia	58,3	58,6	61,0	60,5	60,1	59,1	58,1
Umbria	59,6	60,0	64,3	61,1	62,5	58,6	58,8



Indicatore OR.6.3	3.a.1 Fumo (Tassi standardizzati in %)		
ISTAT Indagine Aspetti della vita quotidiana	Proporzione standardizzata con la popolazione europea al 2013 di persone di 14 anni e più che dichiarano di fumare attualmente sul totale delle persone di 14 anni e più.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
- 20 % entro il 2030	 Anno 2015: 21,8%	L'indicatore tra il 2015 ed il 2022 (T0) presentava un peggioramento in tutte le realtà territoriali allontanandole dal target del 2030	Il dato in Umbria nel 2023 ha fatto registrare un miglioramento rispetto al T0 per tornare a peggiorare nel 2024 dato comunque maggiore di quello dell'anno base

GOAL Goal 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
 GLOBAL INDICATOR (Tutto)
 MISURA STATISTICA Fumo (tassi standardizzati)
 UNITA' Tassi standardizzati per 100 persone

Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	20,9	21,3	19,5	22,0	21,4	20,2	20,8
Italia	19,9	18,7	19,1	19,5	20,2	19,9	20,5
Umbria	21,8	22,6	20,8	21,0	24,8	22,4	23,1



Indicatori della SRSvS – AREA Persone

OSN PE.III.3 Garantire l'accesso ai servizi sanitari e di cure efficaci contrastando i divari territoriali

Obiettivo Regionale 7

Persone III.3.1 Implementare il modello della “Salute in tutte le politiche” secondo gli obiettivi integrati della SNSvS per rafforzare ed efficientare il sistema sociosanitario regionale

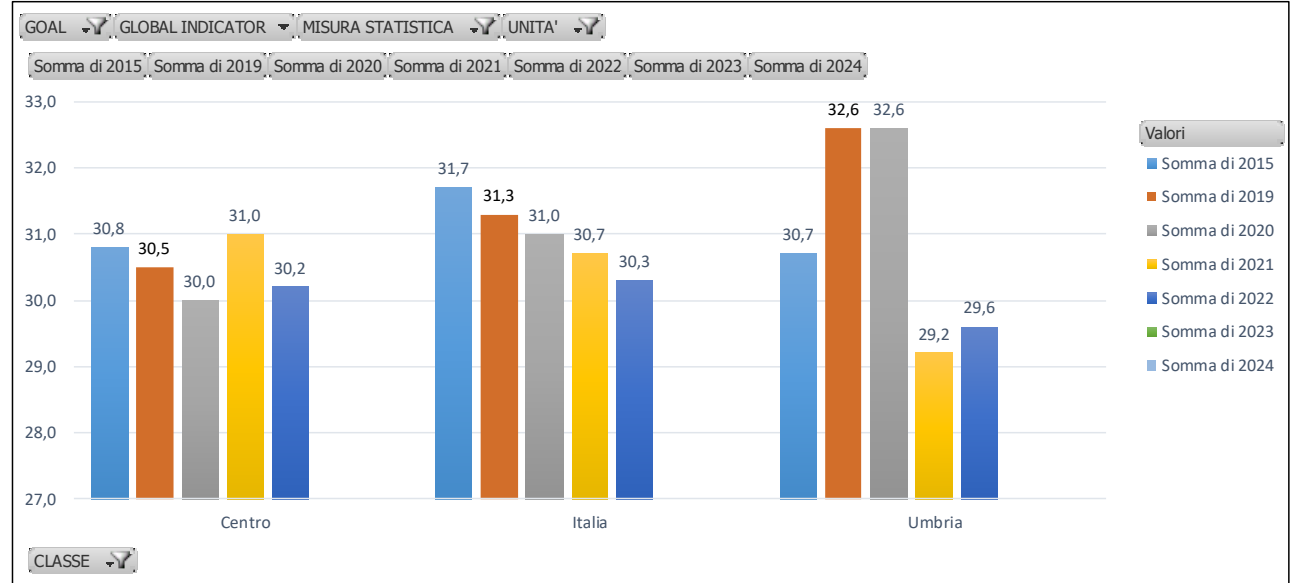
Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore Sistan
OR.7.1	3.8.1 Posti letto in degenza ordinaria in istituti di cura pubblici e privati		N	<u>29,6</u>	<u>30,2</u>	<u>30,3</u>	2022	<u>29,2</u>	31,0	<u>30,7</u>	2021	32,6	30,0	31,0	2020

Situazione e Trend

Indicatore OR.7.1	3.8.1 Posti letto in degenza ordinaria in istituti di cura pubblici e privati (num)		
ISTAT Elaborazione su Open Data del Ministero della Salute	Posti letto in regime ordinario (permanenza del paziente nella struttura per almeno una notte) in istituti di cura. Gli istituti di cura sono strutture residenziali attrezzate per l'accoglienza e l'assistenza a tempo pieno di pazienti per fini diagnostici e/o curativi e/o riabilitativi.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
+ 10% entro il 2030	 Anno 2015: 30,7	Il dato al 2020 (T0) mostra per l'Umbria un peggioramento rispetto a quello dell'anno base preso a riferimento (2015).	Anche se in lieve miglioramento nel 2022 rispetto all'anno precedente il dato resta ancora peggiore di quello dell'anno base

GOAL	Goal 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Posti letto in degenza ordinaria in istituti di cura pubblici e privati
UNITA'	Per 10.000 abitanti

Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	30,8	30,5	30,0	31,0	30,2		
Italia	31,7	31,3	31,0	30,7	30,3		
Umbria	30,7	32,6	32,6	29,2	29,6		



Indicatori della SRSvS – AREA Persone

OSN PE.III.4 Promuovere il benessere e la salute mentale, combattere le dipendenze

Obiettivo Regionale 8

Persone III..1 Promuovere il benessere e la salute mentale, combattere le dipendenze

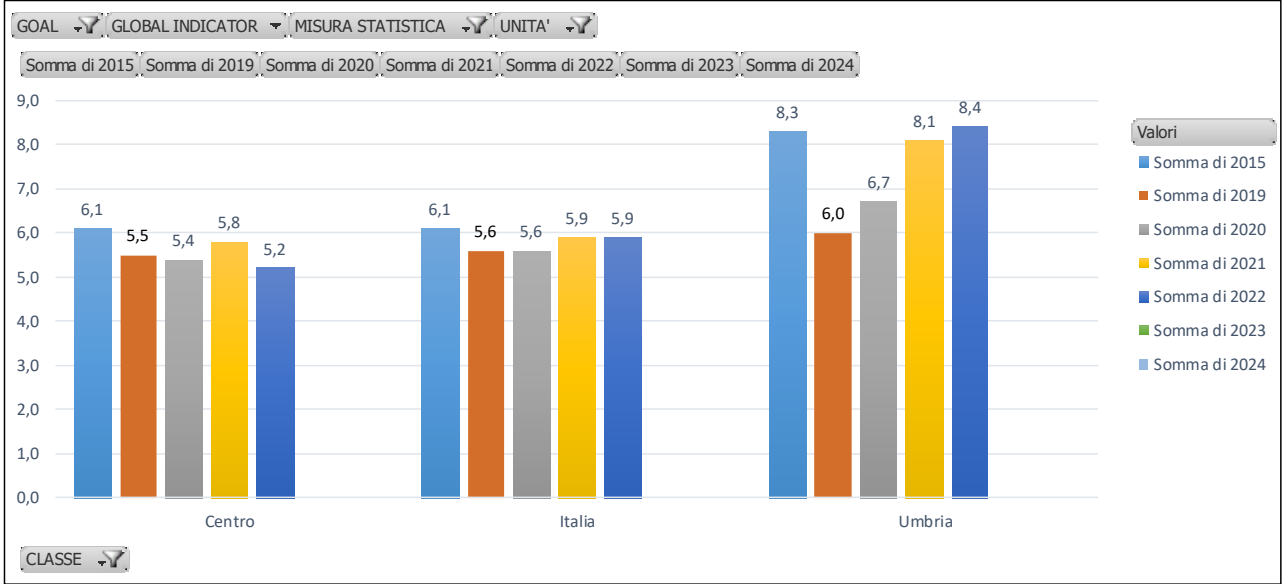
Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore Sistan
OR.8.1	3.4.2 Tasso standardizzato di mortalità per suicidio		Su 100.000 ab	<u>8,4</u>	5,2	5,9	2022	<u>8,1</u>	<u>5,8</u>	<u>5,9</u>	2021	6,7	5,4	5,6	2020
OR.8.2	3.5.2 Persone di 14 anni e più con comportamento a rischio per l'alcol (Istat Alcol)	1	%	<u>17,6</u>	<u>15,9</u>	<u>16,0</u>	2024	16,0	15,1	15,6	2023	16,9	16,0	15,5	2022

Situazione e Trend

Indicatore OR.8.1	3.4.2 Tasso standardizzato di mortalità per suicidio (su 100.000 ab)		
ISTAT Indagine sui decessi e cause di morte	Tasso standardizzato per suicidio (codici ICD-10 =X60-X84, Y87.0). Somma dei tassi quinquennali di età pesati utilizzando la popolazione standard europea (EUROSTAT 2013). Tassi per 100.000 residenti		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In riduzione	 Anno 2015: 8,3 su 100.000 ab.	Nel 2020 (T0) si era registrato un miglioramento del dato registrato in tutte e tre le aree a confronto rispetto al 2015	Il valore del dato dell'Umbria mostra nel 2022 un peggioramento sia se confrontato con l'anno base che rispetto ai due anni precedenti

GOAL	Goal 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Tasso standardizzato di mortalità per suicidio
UNITA'	Per 100.000 abitanti

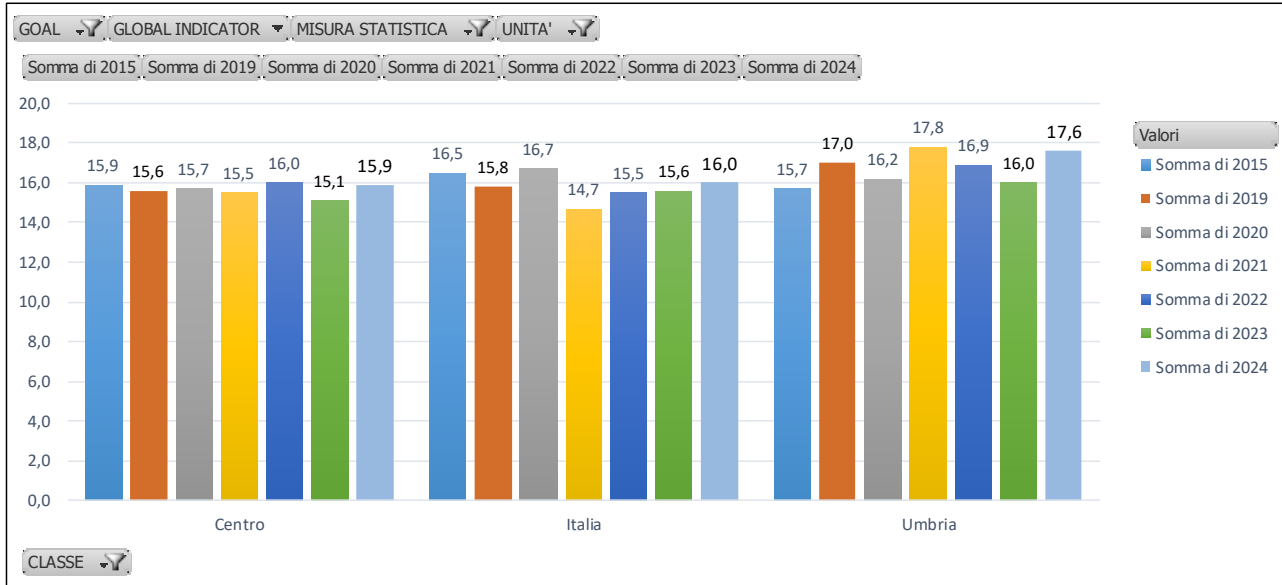
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	6,1	5,5	5,4	5,8	5,2		
Italia	6,1	5,6	5,6	5,9	5,9		
Umbria	8,3	6,0	6,7	8,1	8,4		



Indicatore OR.8.2	3.5.2 Persone di 14 anni e più con comportamento a rischio per l'alcol (Istat Alcol) (%)		
ISTAT Indagine Aspetti della vita quotidiana	Proporzione standardizzata con la popolazione europea al 2013 di persone di 14 anni e più che presentano almeno un comportamento a rischio nel consumo di alcol sul totale delle persone di 14 anni e più. Tenendo conto delle raccomandazioni pubblicate dal Ministero della Salute acquisite dai "Livelli di assunzione di riferimento di nutrienti" (LARN 2014) e in accordo con l'Istituto Superiore di Sanità, si individuano come "consumatori a rischio" tutti quegli individui che praticano almeno uno dei comportamenti a rischio, eccedendo nel consumo quotidiano di alcol (secondo soglie specifiche per sesso e età) o concentrando in un'unica occasione di consumo l'assunzione di 6 o oltre unità alcoliche di una qualsiasi bevanda (binge drinking)		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
- 20% entro il 2030	 Anno 2015: 15,7%	Il dato mostrava nel 2022 rispetto al 2015 un leggero miglioramento a scala nazionale ma un peggioramento a livello di Centro Italia ed in Umbria allontanando il dato dal target al 2030.	In Umbria si registra nel 2023 un miglioramento rispetto al T0 ma nel 2024 il dato regionale, torna a peggiorare rispetto al T0 ed all'anno base

GOAL Goal 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
 GLOBAL INDICATOR (Tutto)
 MISURA STATISTICA Alcol (tassi standardizzati)
 UNITA' Tassi standardizzati per 100 persone

Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	15,9	15,6	15,7	15,5	16,0	15,1	15,9
Italia	16,5	15,8	16,7	14,7	15,5	15,6	16,0
Umbria	15,7	17,0	16,2	17,8	16,9	16,0	17,6



AREA SNSvS/SRSvS

Pianeta

Obiettivi Strategici Regionali

L'area Pianeta nella SRSvS include 5 **Politiche Prioritarie**³:

- Prevenzione dei rischi ed adattamento al cambiamento climatico
- Assicurare la sostenibilità delle scelte di governo del territorio e l'uso del suolo
- Intensificare la tutela della qualità dell'aria e dell'acqua
- Tutelare la biodiversità gli ecosistemi, le risorse genetiche autoctone
- Promuovere la tutela e la fruizione sostenibile del paesaggio e del patrimonio culturale

che comprendono **8 obiettivi regionali (OR)**:

9. Pianeta I.1.1 Assicurare l'integrazione con la strategia regionale per la biodiversità attraverso la conservazione e la valorizzazione della biodiversità e dei servizi eco-sistemici

12. Pianeta I.4.1 Promuovere modelli di agricoltura, silvicoltura, acquacoltura e pesca più sostenibili tutelando le risorse genetiche autoctone

15. Pianeta II.2.1 Ridurre il consumo di suolo

16. (Pianeta II.3.1) Ridurre l'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee

17. Pianeta II.4. - II.5.1 Efficientamento e razionalizzazione del sistema di gestione integrata della risorsa idrica e dei prelievi

18. Pianeta II.6.1 Ridurre l'inquinamento atmosferico

19. Pianeta III.1.1 Incrementare la resilienza dei territori con interventi tesi a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici e ai rischi idrogeologici, sismici anche definendo un modello di prevenzione

20. Pianeta III.2.1 Riqualificare e rigenerare i tessuti urbani

³ Per una descrizione dei contenuti di ogni singola Politica Prioritaria si rimanda ai relativi capitoli descrittivi della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile

Indicatori della SRSvS – AREA Pianeta

OSN PI.I.3 Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione

Obiettivo Regionale 9

Pianeta I.1.1 Assicurare l'integrazione con la strategia regionale per la biodiversità attraverso la conservazione e la valorizzazione della biodiversità e dei servizi eco-sistemici

Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore Sistan
OR.9.1	15.1.2 Aree protette %	1	%	17,5	20,0	21,7	2022	17,5	20,0	21,7	2022	17,5	20,0	21,7	2022

OSN PI.III.3 Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali

Obiettivo Regionale 9.

Pianeta I.1.1 Assicurare l'integrazione con la strategia regionale per la biodiversità attraverso la conservazione e la valorizzazione della biodiversità e dei servizi eco-sistemici

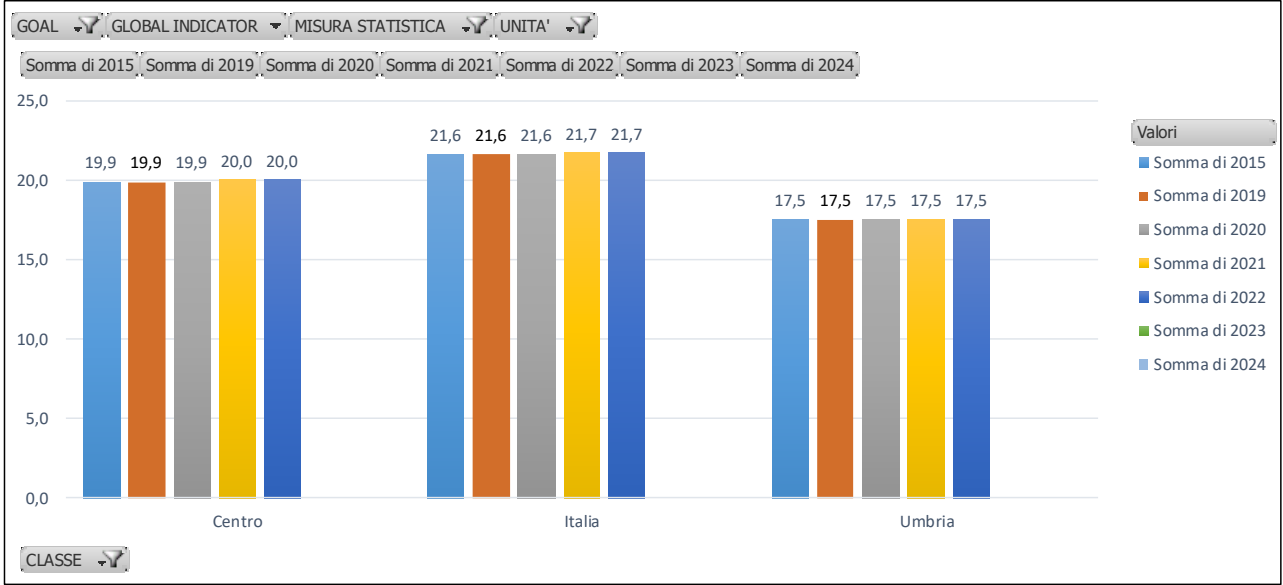
Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore Sistan
OR.9.2	15.3.1 Indice di frammentazione del territorio naturale ed agricolo	1	indice	47,7	44,7	42,3	2023	47,7	44,7	42,3	2022	47,7	44,7	42,3	2021

Situazione e Trend

Indicatore OR.9.1	15.1.2 Aree protette (%)		
ISTAT Elaborazione su dati MASE	Percentuale di superficie territoriale coperta da aree naturali protette terrestri incluse nell'elenco ufficiale delle aree protette (Euap) o appartenenti alla Rete Natura 2000.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
Entro il 2030 raggiungere quota 30% di aree protette terrestri	 Anno 2015: 17,5%	L'indicatore appare piuttosto stabile nel tempo. I dati al 2022 (T0) mostrano dei valori quasi simili a quelli del 2015 con variazioni minime in aumento per Centro ed Italia	Non risultano aggiornamenti dopo il 2022

GOAL	Goal 15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, c
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Aree protet
UNITA'	Valori percuali

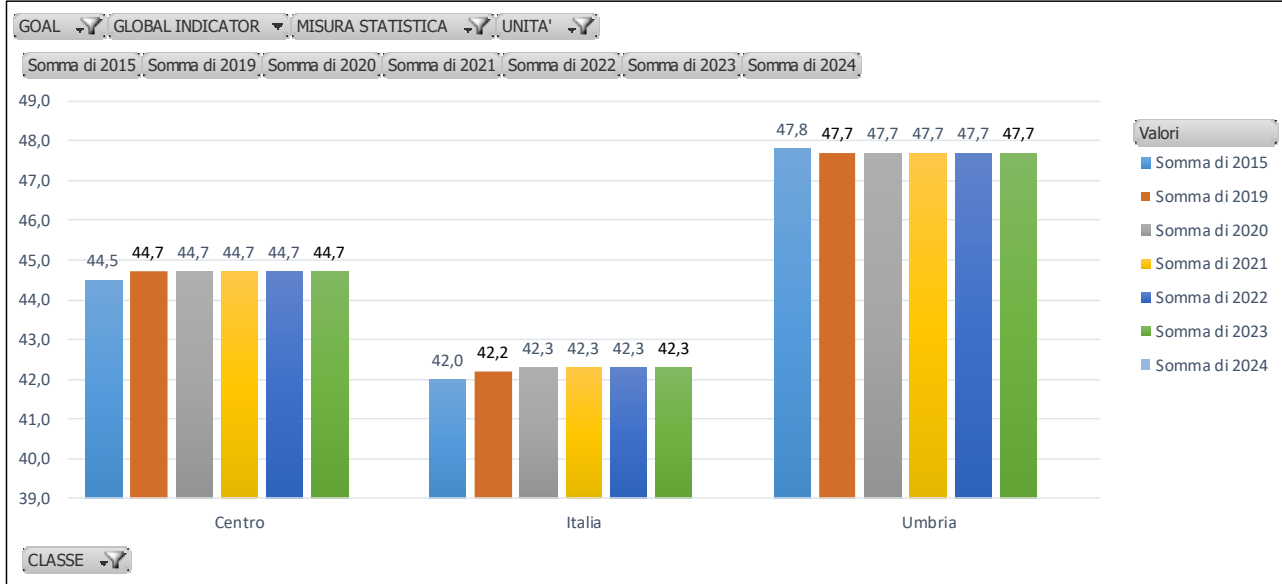
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	19,9	19,9	19,9	20,0	20,0		
Italia	21,6	21,6	21,6	21,7	21,7		
Umbria	17,5	17,5	17,5	17,5	17,5		



Indicatore OR.9.2	15.3.1 Indice di frammentazione del territorio naturale ed agricolo		
ISPRA Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici	Quota di territorio naturale e agricolo ad elevata/molto elevata frammentazione. La frammentazione del territorio è il processo di riduzione della continuità di ecosistemi, habitat e unità di paesaggio a seguito di fenomeni come l'espansione urbana e lo sviluppo della rete infrastrutturale. L'indice rappresenta la densità delle patch territoriali (n° di meshes per 1.000 km2) calcolate secondo la metodologia della Effective mesh-size (Jaeger, 2000)		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In riduzione	 Anno 2015: 47,8%	Al 2021 (T0) si apprezza un leggero aumento della frammentazione sia nelle regionali centrali che a livello nazionale ma non a scala regionale	Nel 2022 e 2023 il dato aggiornato risulta stabile rispetto al T0

GOAL	Goal 15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, c
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Frammentazione del territorio naturale e agricolo
UNITA'	Valori percentuali

Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	44,5	44,7	44,7	44,7	44,7	44,7	
Italia	42,0	42,2	42,3	42,3	42,3	42,3	
Umbria	47,8	47,7	47,7	47,7	47,7	47,7	



Indicatori della SRSvS – AREA Pianeta

OSN PI.I.4 Proteggere e ripristinare le risorse genetiche di interesse agrario, gli agroecosistemi e le foreste

Obiettivo Regionale 12

Pianeta I.4.1 Promuovere modelli di agricoltura, silvicoltura, acquacoltura e pesca più sostenibili tutelando le risorse genetiche autoctone

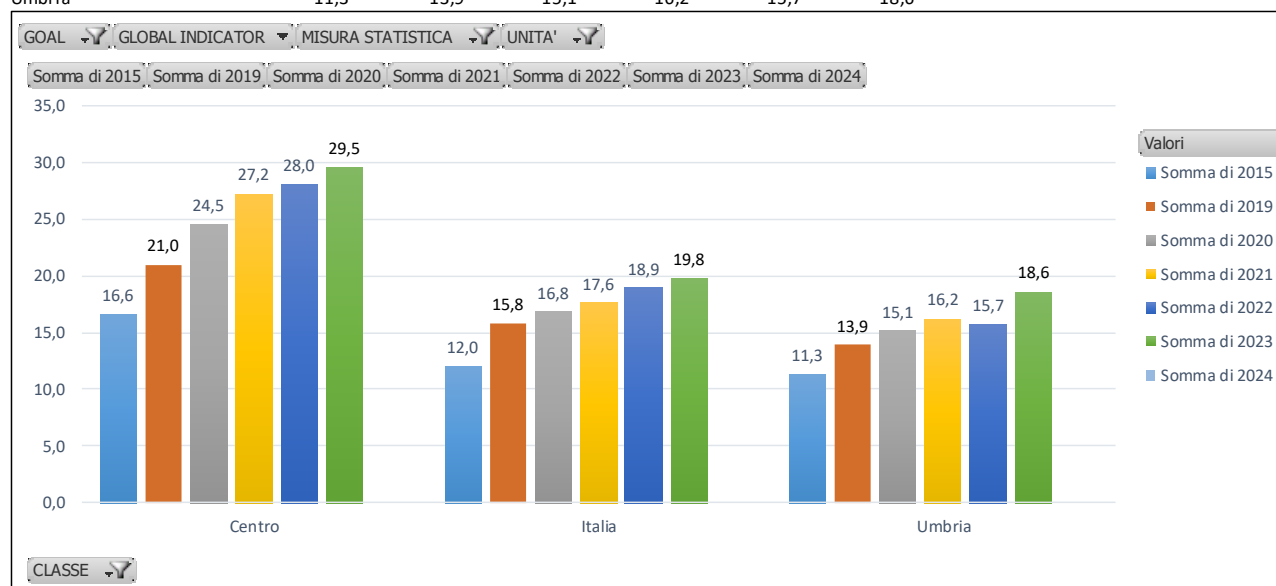
Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore SISTAN
OR.12.1	2.4.1 Quota di superficie agricola investita da coltivazioni biologiche	1	%	18,6	29,5	19,8	2023	<u>16,7</u>	27,8	18,7	2022	17,3	27,0	17,4	2021
OR.12.2	2.4.1 Tasso di crescita delle coltivazioni biologiche		%	11,4	6,1	5,9	2023	<u>-3,1</u>	2,2	7,5	2022	7,5	11,0	4,4	2021

Situazione e Trend

Indicatore OR.12.1		2.4.1 Quota di superficie agricola investita da coltivazioni biologiche (%)		
Sistema d'informazione nazionale sull'agricoltura biologica (Sinab) – Min.Agr.		Incidenza delle coltivazioni condotte con metodo di produzione biologica (conforme al Regolamento n. 834/2007/Ce) sul totale della superficie agricola utilizzata		
Target	Trend			
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento	
In aumento	 Anno 2015: 11,3%	Tra il 2021 (T0) ed il 2015 si registra un incremento importante delle superfici a biologico sia a livello nazionale che regionale confermando un trend in crescita del dato negli anni	Nel 2022 si assiste ad un incremento rispetto all'anno base ma con una controtendenza in diminuzione rispetto all'anno precedente del dato regionale umbro per poi tornare a salire nel 2023	

GOAL	Goal 2 - Po
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche
UNITA'	Valori percentuali

Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	16,6	21,0	24,5	27,2	28,0	29,5	
Italia	12,0	15,8	16,8	17,6	18,9	19,8	
Umbria	11,3	13,9	15,1	16,2	15,7	18,6	



Indicatore OR.12.2		2.4.1 Tasso di crescita delle coltivazioni biologiche (%)		
Sistema d'informazione nazionale sull'agricoltura biologica (Sinab) – Min.Agr.		Tasso di incremento (variazione % sull'anno precedente) della superficie complessiva delle coltivazioni biologiche registrate (certificate o in fase di conversione, secondo le norme comunitarie e nazionali).		
Target	Trend			
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento	
In aumento	 Anno 2015: -32,8%	Il trend di aumento osservato nel tasso di crescita delle colture biologiche tra il 2015 ed il 2021 si conferma a scala nazionale ed a livello di regioni centrali.	In linea con l'indicatore precedente in Umbria si registra un valore negativo del 3,1% in meno nel 2022 rispetto al 2021 ed un forte incremento nel 2023	

Grafico non disponibile

Indicatori della SRSvS – AREA Pianeta

OSN PI.II.2 Raggiungere la neutralità del consumo netto di suolo e combatterne il degrado e la desertificazione

Obiettivo Regionale 15

Pianeta II.2.1 Ridurre il consumo di suolo (dati ARPA Umbria/ISPRA)

Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore SISTAN
OR.15.1	% di consumo di suolo in aree a rischio di frana (ISPRA)		%	<u>6,72</u>	3,96	3,52	2024	5,98	4,45	3,90	2022	6,00	4,44	3,90	2021
OR.15.2	% di consumo di suolo in aree a rischio idraulico (ISPRA)		%	<u>9,32</u>	<u>13,77</u>	<u>11,19</u>	2024	8,63	13,55	10,66	2022	8,68	13,53	10,66	2021
OR.15.3	% di consumo di suolo in aree a rischio sismico (ISPRA)		%	<u>5,75</u>	<u>6,29</u>	<u>7,06</u>	2024	5,44	6,04	6,66	2022	5,45	6,05	6,66	2021
OR.15.4	Consumo di Suolo (ISPRA)		%	<u>5,28</u>	<u>6,80</u>	<u>7,17</u>	2024	5,26	6,76	7,14	2022	5,27	6,75	7,13	2021
OR.15.5	15.3.1 Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale	1	%	<u>5,27</u>	<u>6,78</u>	<u>7,16</u>	2023	5,26	6,80	7,14	2022	5,25	6,70	7,11	2021

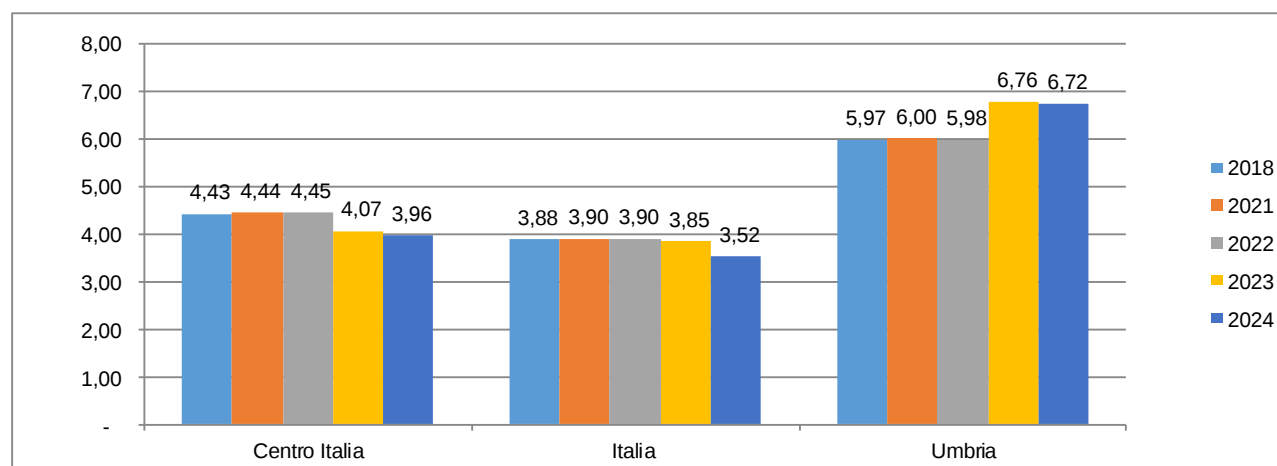
Situazione e Trend

I dati relativi agli indicatori da OR.15.1 a OR.15.4 sono elaborati da ARPA Umbria in base ai dati forniti da ISPRA a livello nazionale e regionale. I valori riportati si riferiscono all'insieme dei dati disponibili per fasce di rischio in base alle quali è stato calcolato il rapporto tra superfici consumate e totali.

Indicatore OR.15.1	% di consumo di suolo in aree a rischio di frana		
ARPA/ISPRA	Percentuale di suolo consumato su totale area a rischio frana		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
in riduzione (azzerare il consumo di suolo entro il 2050)	 Anno 2018: 5,97%	Il dato al T0 del 2021 mostrava delle variazioni contenute tendenti all'aumento della percentuale di suolo consumato in aree a rischio frane del 2018 (anno base di confronto). L'Umbria registrava un valore percentuale regionale superiore a quello della media delle regioni del centro ed al dato nazionale.	La tendenza all'aumento per l'Umbria si conferma anche negli anni successivi fino al 2024; in controtendenza l'ultimo dato di Centro e Italia nello stesso anno con un miglioramento dell'indicatore

OR 15.1 - Consumo di suolo in aree a rischio frana

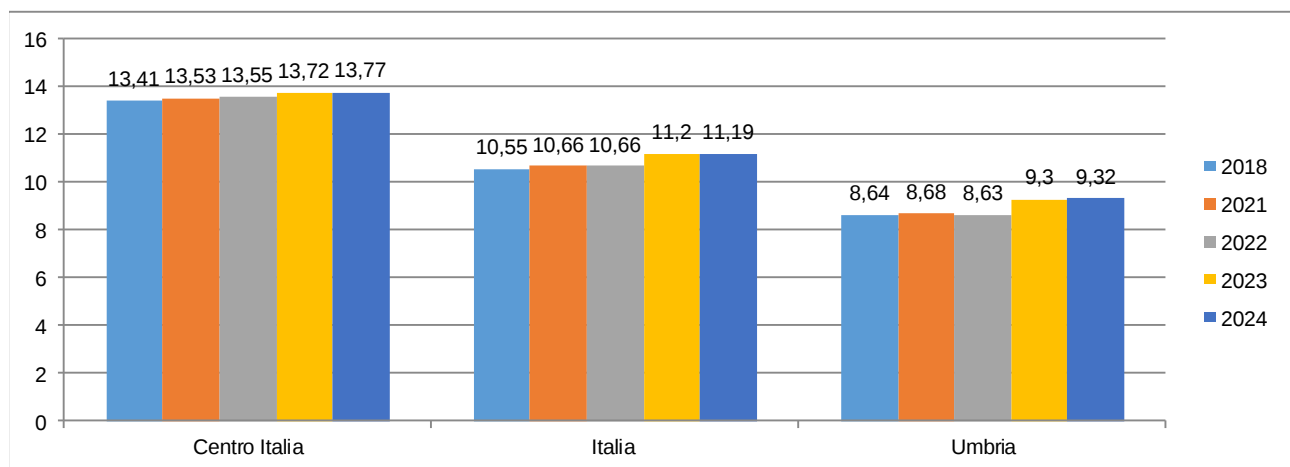
	2018	2021	2022	2023	2024
Centro Italia	4,43	4,44	4,45	4,07	3,96
Italia	3,88	3,90	3,90	3,85	3,52
Umbria	5,97	6,00	5,98	6,76	6,72



Indicatore OR.15.2	% di consumo di suolo in aree a rischio idraulico		
Fonte: ARPA/ISPRA	Percentuale di suolo consumato su totale area a rischio idraulico		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
in riduzione	 Anno 2018: 8,64%	Nello stesso periodo di confronto dell'indicatore precedente (2021), anche l'indicatore relativo al consumo di suolo nelle aree a rischio idraulico ha fatto registrare un aumento. Il dato percentuale umbro è inferiore rispetto a quello di Centro ed Italia	Il peggioramento del valore è evidente anche nell'ultimo anno di rilevamento (2024) anche per l'Umbria rispetto al T0

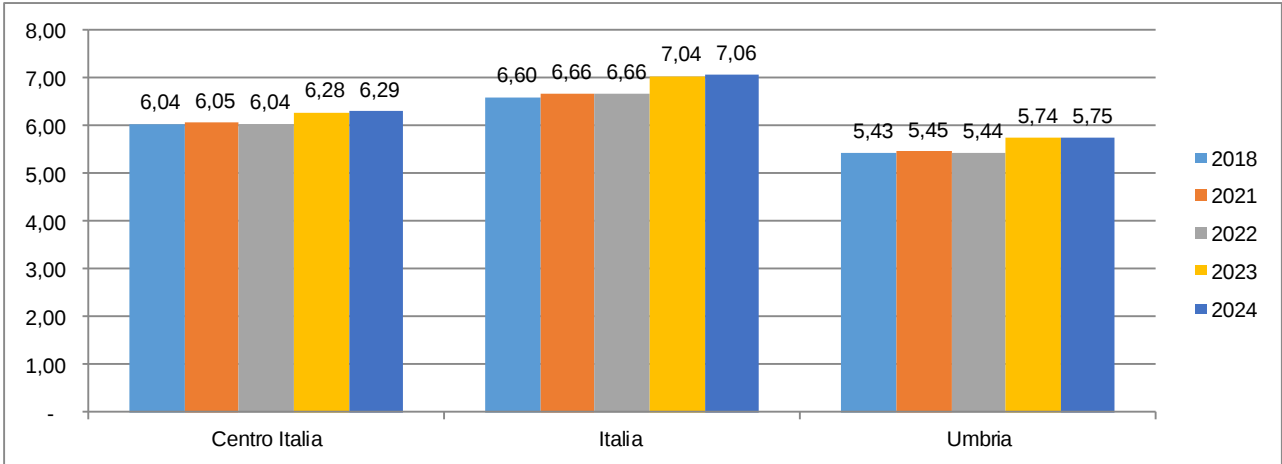
OR 15.2 - Consumo di suolo in aree a rischio idraulico

	2018	2021	2022	2023	2024
Centro Italia	13,41	13,53	13,55	13,72	13,77
Italia	10,55	10,66	10,66	11,2	11,19
Umbria	8,64	8,68	8,63	9,3	9,32



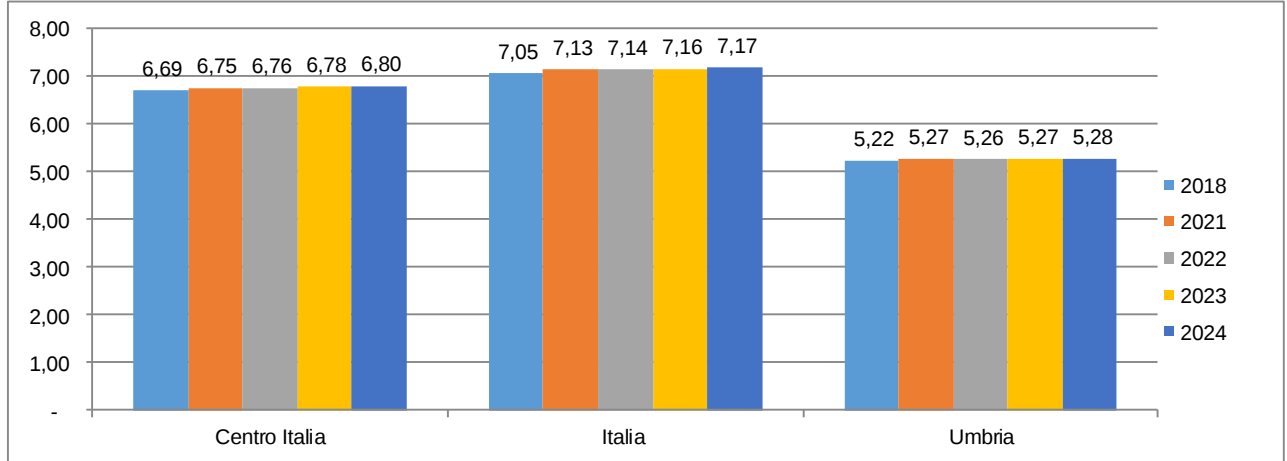
Indicatore OR.15.2		% di consumo di suolo in aree a rischio sismico		
Fonte: ARPA/ISPRA		Percentuale di suolo consumato su totale area a rischio sismico		
Target	Trend			
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento	
in riduzione	 Anno 2018: 5,43%	Un trend in leggero aumento al tempo T0 (2021), è stato misurato per le aree a rischio sismico. Anche in questo caso il dato percentuale umbro è inferiore rispetto a Centro ed Italia.	Nel 2024 il dato umbro peggiora rispetto al T0 ed all'anno base	

OR 15.3 - Consumo di suolo in aree a rischio sismico					
	2018	2021	2022	2023	2024
Centro Italia	6,04	6,05	6,04	6,28	6,29
Italia	6,60	6,66	6,66	7,04	7,06
Umbria	5,43	5,45	5,44	5,74	5,75



Indicatore OR.15.4		Consumo di Suolo (%)		
Fonte: ARPA/ISPRA		Percentuale di suolo consumato su totale area		
Target	Trend			
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento	
in riduzione	 Anno 2018: 5,22%	A livello regionale il dato umbro di consumo di suolo nel 2021 (T0) è migliore del dato nazionale (5,27 % contro 7,13%)	Il dato complessivo mostra un peggioramento continuo rispetto al 2018 per ognuna delle tre aree territoriali considerate (5,28% in Umbria) confermando l'allontanamento dall'obiettivo atteso	

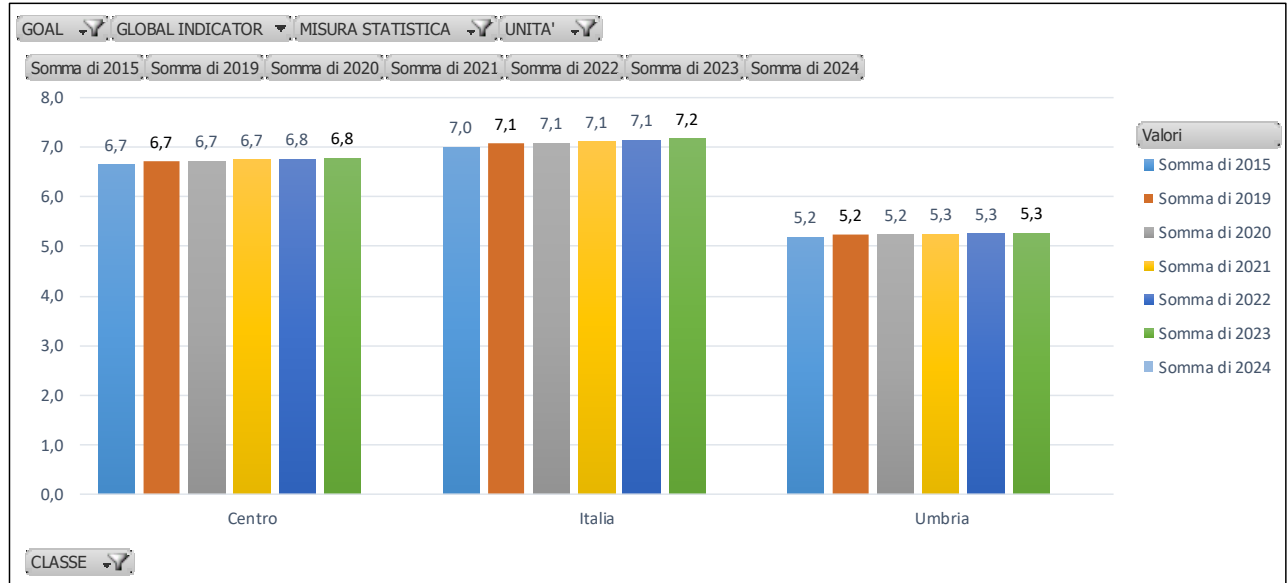
OR 15.4 - Consumo di suolo					
	2018	2021	2022	2023	2024
Centro Italia	6,69	6,75	6,76	6,78	6,80
Italia	7,05	7,13	7,14	7,16	7,17
Umbria	5,22	5,27	5,26	5,27	5,28



Indicatore OR.15.5	15.3.1 Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale (%)		
ISPRA Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici	Percentuale di suolo impermeabilizzato sul totale della superficie territoriale.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
in riduzione	 Anno 2015: 5,15%	Il dato ricavato dal SISTAN nel 2021 è molto simile a quello descritto dal calcolo ISPRA dell'indicatore OR.15.4 e presenta lo stesso andamento nel tempo anche variando l'anno base di confronto (2015)	Ultimo dato disponibile 2023

GOAL	Goal 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale
UNITA'	Valori percentuali

Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	6,7	6,7	6,7	6,7	6,8	6,8	
Italia	7,0	7,1	7,1	7,1	7,1	7,2	
Umbria	5,2	5,2	5,2	5,3	5,3	5,3	



Indicatori della SRSvS – AREA Pianeta

OSN PI.II.3 Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico e stato chimico dei sistemi naturali

Obiettivo Regionale 16

Pianeta II.3.1 Ridurre l'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dati ARPA Umbria/ISPRA)

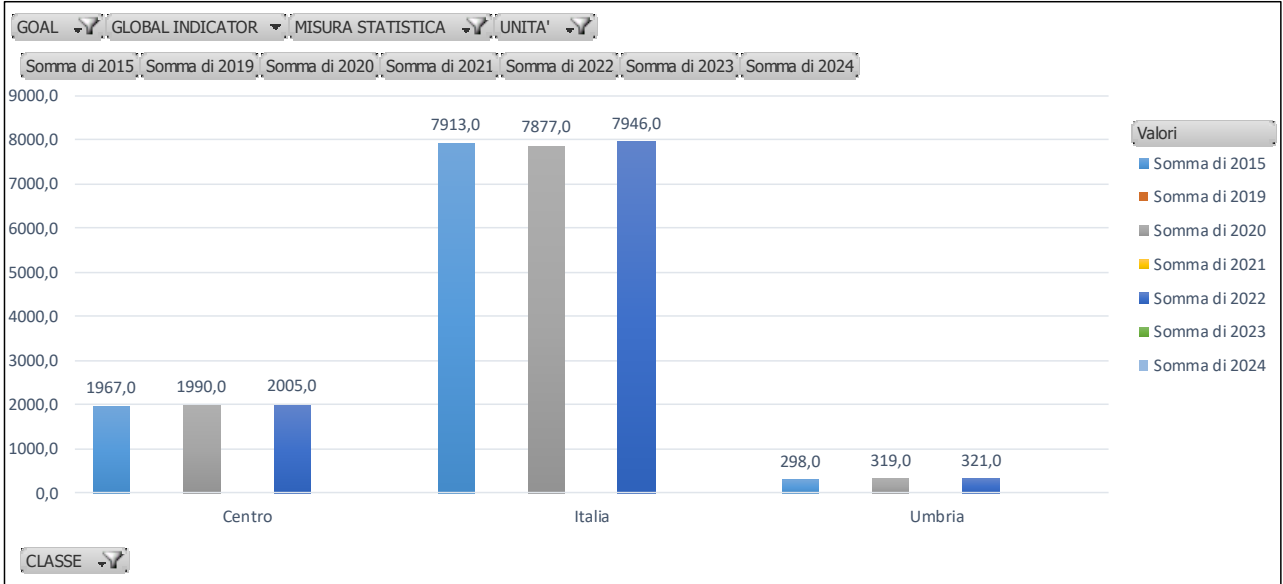
Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore SISTAN
OR16.1	6.3.1 Acque reflue con Impianti secondari o avanzati rispetto ai carichi complessivi urbani -	1	Num impianti	321	2005	7946	2022	319	1 990	7 877	2020	319	1 990	7 877	2020
OR.16.2	6.3.1 Trattamento acque reflue		%	68,7	58,5	59,6	2015	68,7	58,5	59,6	2015	68,7	58,5	59,6	2015
OR.16.3	6.3.2 Percentuale di corpi idrici che hanno raggiunto l'obiettivo (buono o elevato) di qualità ecologica e chimica sul totale dei corpi idrici (superficiali e sotterranee) – Dati arpa umbria Per Centro Italia dati Distretto Appennino Centrale Fonte Ispra		St Eco Fiu %	47,7	na	na	2023	47,7	na	na	2023	49,0	44,0	43,0	2021
			St Eco Lag %	12,5	na	na	2023	12,5	na	na	2023	-	21,0	36,0	2021
		1	St Chi Fiu %	91,1	na	na	2023	91,1	na	na	2023	89,0	84,0	78,0	2021
			St Chi Lag %	87,5	na	na	2023	87,5	na	na	2023	67,0	78,0	69,0	2021
			St Chi Sott %	75,7	na	na	2023	75,7	na	na	2023	73,0	60,0	70,0	2021

Situazione e Trend

Indicatore OR.16.1	6.3.1 Acque reflue con Impianti secondari o avanzati rispetto ai carichi complessivi urbani (num.)		
ISTAT Censimento delle acque per uso civile	Numero di impianti di depurazione delle acque reflue urbane con trattamento secondario o avanzato.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
in aumento	 Anno 2015: 298	Il dato al 2020 (T0) mostra un aumento degli impianti in Umbria e nel Centro Italia mentre si registra un loro calo a livello nazionale	Nel 2022 si registra invece un miglioramento in tutte e tre le realtà a confronto sia rispetto al T0 che all'anno base

GOAL	Goal 6 - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Acque reflue urbane con trattamento secondario o avanzato
UNITA'	N.

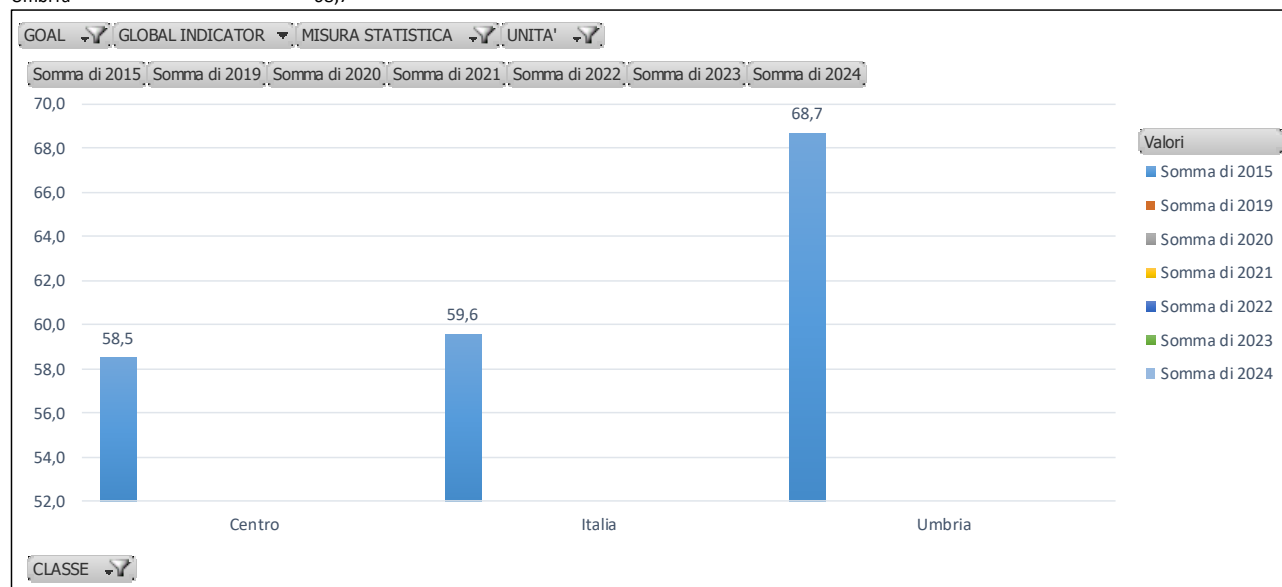
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	1967,0		1990,0		2005,0		
Italia	7913,0		7877,0		7946,0		
Umbria	298,0		319,0		321,0		



Indicatore OR.16.1	6.3.1 Trattamento Acque Reflue (%)		
ISTAT Censimento delle acque per uso civile	Quota percentuale dei carichi inquinanti confluiti in impianti secondari o avanzati, in abitanti equivalenti, rispetto ai carichi complessivi urbani (Aetu) generati.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
in aumento	 Anno 2015: 68,7%	L'unico dato disponibile è riferito al 2015 e si attende un prossimo aggiornamento delle informazioni a scala regionale e nazionale; <i>l'indicatore è stato inserito in analogia alla strategia nazionale ma potrà essere sostituito in caso di diversa indicazione per il futuro.</i>	Non si dispone di aggiornamenti successivi al T0

GOAL	Goal 6 - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Trattamento delle acque reflue
UNITA'	Valori percentuali

Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	58,5						
Italia	59,6						
Umbria	68,7						



Indicatore OR.16.3	6.3.2 Percentuale di corpi idrici che hanno raggiunto l'obiettivo (buono o elevato) di qualità ecologica e chimica sul totale dei corpi idrici (superficiali e sotterranee) (%)		
Fonte dati: ARPA Umbria ed ISPRA; per Centro Italia dati Distretto Appennino	Il dato non è attualmente fornito attraverso il sito Istat secondo le scale territoriali utilizzate nel sistema di monitoraggio della strategia umbra; pertanto nella definizione del T0 si è proceduto a selezionare i dati disponibili al 2021 in agenzia per la scala regionale e quella nazionale inserendo per il livello territoriale del Centro Italia i dati disponibili a livello di Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale. Inoltre si è proceduto a specificare i valori per tipologia di caratterizzazione (ecologica o chimica) e di corpo idrico (fiume, lago o acque sotterranee).		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
in aumento	 Anno 2015: nd	Attualmente si dispone di un aggiornamento prodotto da ARPA per i valori a scala regionale che mostrano per il 2023 un miglioramento di tutti gli indicatori/indici ad eccezione di quello relativo allo stato ecologico dei fiumi che risulta molto simile a quello del 2021 (T0)	Anno 2023 aggiornato solo per l'Umbria

Indicatori della SRSvS – AREA Pianeta

OSN PI.II.5 Massimizzare l'efficienza idrica e adeguare i prelievi alla scarsità d'acqua

Obiettivo Regionale 17

Pianeta II.4. - II.5.1 Efficientamento e razionalizzazione del sistema di gestione integrata della risorsa idrica e dei prelievi

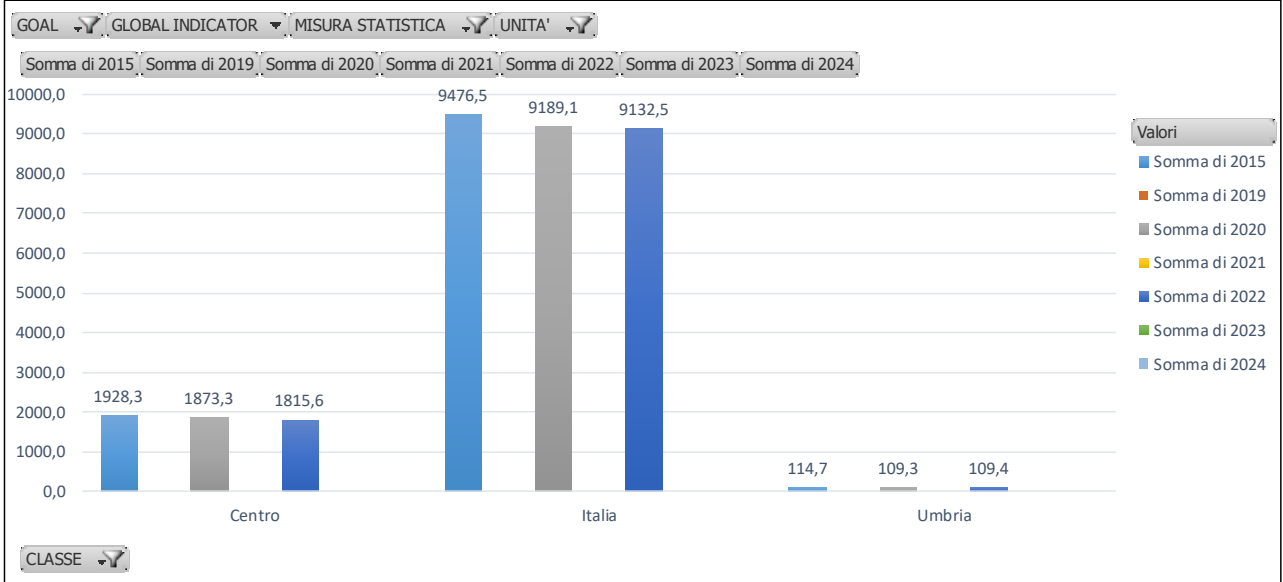
Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore SISTAN
OR.17.1	6.4.2 Prelievi di acqua per uso potabile		Mmc	<u>109,4</u>	1 825	<u>9 133</u>	<u>2022</u>	<u>109,4</u>	1 825	<u>9 133</u>	2022	109,3	1 873	9 189	2020
OR.17.2	6.4.1 Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	1	%	<u>50,3</u>	56,1	<u>57,6</u>	<u>2022</u>	<u>50,3</u>	56,1	<u>57,6</u>	2022	<u>50,9</u>	<u>53,9</u>	<u>57,8</u>	2020

Situazione e Trend

Indicatore OR.17.1	6.4.2 Prelievi di acqua per uso potabile (Mmc)		
ISTAT Censimento delle acque per uso civile	Volumi di acqua prelevata per uso potabile (escluse acque marine)		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In riduzione	 Anno 2015: 114,7	Il dato al 2020 (T0) mostra un miglioramento dei prelievi rispetto al 2015 per l'Umbria come per le altre unità territoriali selezionate rispetto all'anno base	Nel 2022 ultimo dato disponibile si conferma tale miglioramento sebbene in Umbria si assista ad un leggero aumento dei prelievi in confronto al T0

GOAL	Goal 6 - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Prelievi di acqua per uso potabile
UNITA'	Milioni di

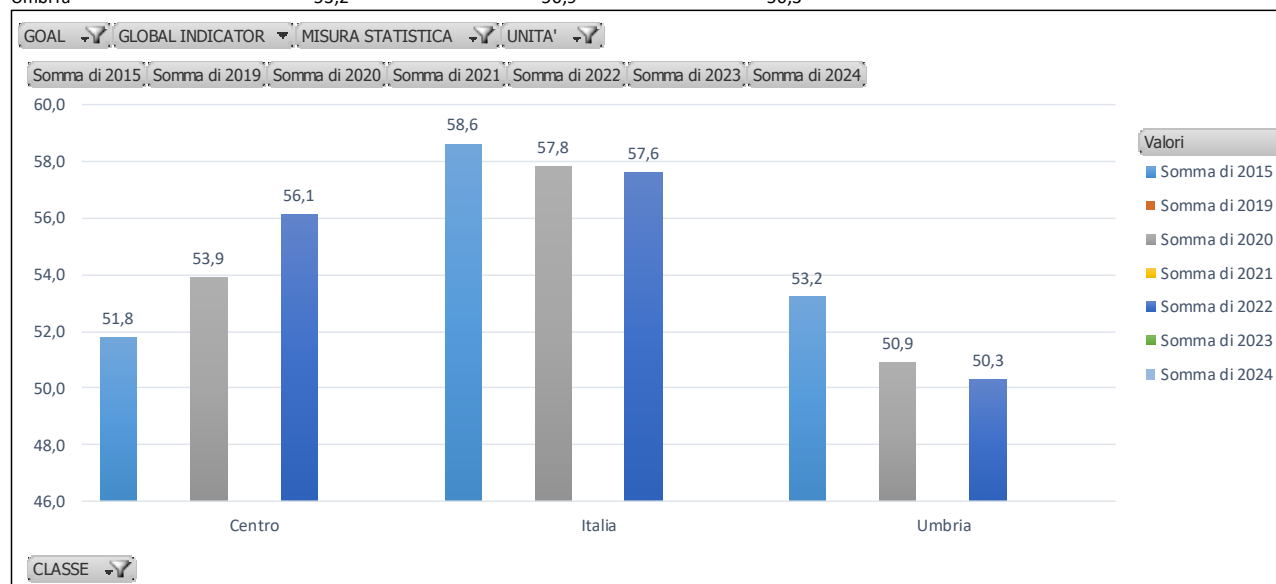
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	1928,3		1873,3		1815,6		
Italia	9476,5		9189,1		9132,5		
Umbria	114,7		109,3		109,4		



Indicatore OR.17.2		6.4.1 Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile (%)		
ISTAT Censimento delle acque per uso civile – Dati ambientali delle città		Percentuale del volume di acqua erogata agli utenti rispetto a quella immessa in rete.		
Target	Trend			
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento	
In aumento	 Anno 2015: 53,2%	Il dato relativo all'efficienza delle reti di distribuzione mostra un dato in miglioramento a livello di Italia centrale mentre peggiora tra il 2015 ed il 2020 (T0) sia per l'Umbria che per il dato generale nazionale.	La tendenza è confermata anche nei dati disponibili al 2022 che non risultano aggiornati dopo quella data.	

GOAL	Goal 6 - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile
UNITA'	Valori percentuali

Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	51,8		53,9		56,1		
Italia	58,6		57,8		57,6		
Umbria	53,2		50,9		50,3		



Indicatori della SRSvS – AREA Pianeta

OSN PI.II.6 Minimizzare le emissioni tenendo conto degli obiettivi di qualità dell'aria

Obiettivo Regionale 18

Pianeta II.6.1 Ridurre l'inquinamento atmosferico ARPA Umbria

Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore SISTAN
OR.18.1	11.6.2 % superamenti Pm10 centraline capoluoghi (Pg e Tr) Anche in PERSONE III.1)	1	GG	Tab Comuni			2024	Tab Comuni			2023	Tab Comuni			2021
OR.18.2	13.2.2 Emissioni di GAS Climalteranti Fonte Italy4Climate/Ispira/ENEA/GSE		t CO2 eq/ab					5,2	na	4,9	2020	7,8	na	7,0	2019

Situazione e Trend

Indicatore OR.18.1	11.6.2 % superamenti Pm10 centraline nei capoluoghi (Pg e Tr)		
Fonte ARPA Umbria	L'indicatore prodotto dal SISTAN non permette una caratterizzazione della situazione locale; pertanto si è modificato il tipo di indicatore utilizzando i dati disponibili attraverso il servizio agenziale responsabile del monitoraggio della qualità dell'aria in Umbria. I dati sono pubblicati annualmente garantendo un costante e puntuale aggiornamento e riguardano tre centraline di monitoraggio di Perugia e cinque di Terni che coprono in vario modo le differenti sorgenti di inquinanti (traffico, di fondo ed industriali). Oltre al dato sul numero annuale di superamenti del Pm10 del limite di 50 µg/m ³ per stazione (massimo 35/anno), la tabella mostra anche il valore medio annuo (limite di 40 µg/m ³)		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In riduzione	 Anno 2015: dati vari	Il T0 regionale è stabilito al 2021 ed è posto a confronto con il 2015 anno in cui 6 centraline erano oltre i 35 superamenti annui (qualità scadente) mentre la media annuale delle 5 stazioni di Terni davano una qualità accettabile; nel 2021 5 delle 6 centraline passano dallo stato scadente ad uno accettabile scendendo sotto il limite dei 35 superamenti.	La tendenza complessiva al miglioramento è confermata anche con i dati del 2024 con 5 centraline con dati medi annuali buoni e 3 accettabili. Il numero dei superamenti della media nelle 24h escludendo il contributo naturale di altre fonti vede 3 centraline in qualità buona e 5 accettabili

Indicatore Arpa Umbria 18.1 – Superamenti del pm10 nei capoluoghi di provincia (solo dato regionale)

11.6.2 Superamenti pm10		2015		2021		2022		2023			2024		
	Tipo	Media annua $\mu\text{g}/\text{m}^3$	Superam. Media 24h	Media annua $\mu\text{g}/\text{m}^3$	Superam. Media 24h	Media annua $\mu\text{g}/\text{m}^3$	Superam. Media 24h	Media annua $\mu\text{g}/\text{m}^3$	Superam. Media 24h	Super. senza contr. naturali	Media annua $\mu\text{g}/\text{m}^3$	Superam. Media 24h	Super. senza contr. naturali
Perugia													
Cortonese	U/F	28	34	17	7	19	1	19	3	3	21	11	4
Fontivegge	U/T	22	24	17	4	20	11	20	4	4	20	14	6
Ponte San Giovanni	U/T	26	36	19	12	23	16	21	15	13	20	12	5
Terni													
Le Grazie	U/T-I	32	69	28	34	26	35	27	32	30	30	39	30
Borgo Rivo	U/F	31	62	27	30	25	33	26	35	35	22	31	22
Carrara	U/T	32	51	25	20	27	25	25	26	24	23	33	23
Prisciano	S/I	33	41	27	14	28	17	27	19	9	32	33	23
Maratta	S/I	30	45	32	47	34	47	31	41	33	32	41	30

Superamenti annui media 24 h
Media annuale ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)

Buona ≤ 10
Buona ≤ 28

Accettabile 11-35
Accettabile 29-40

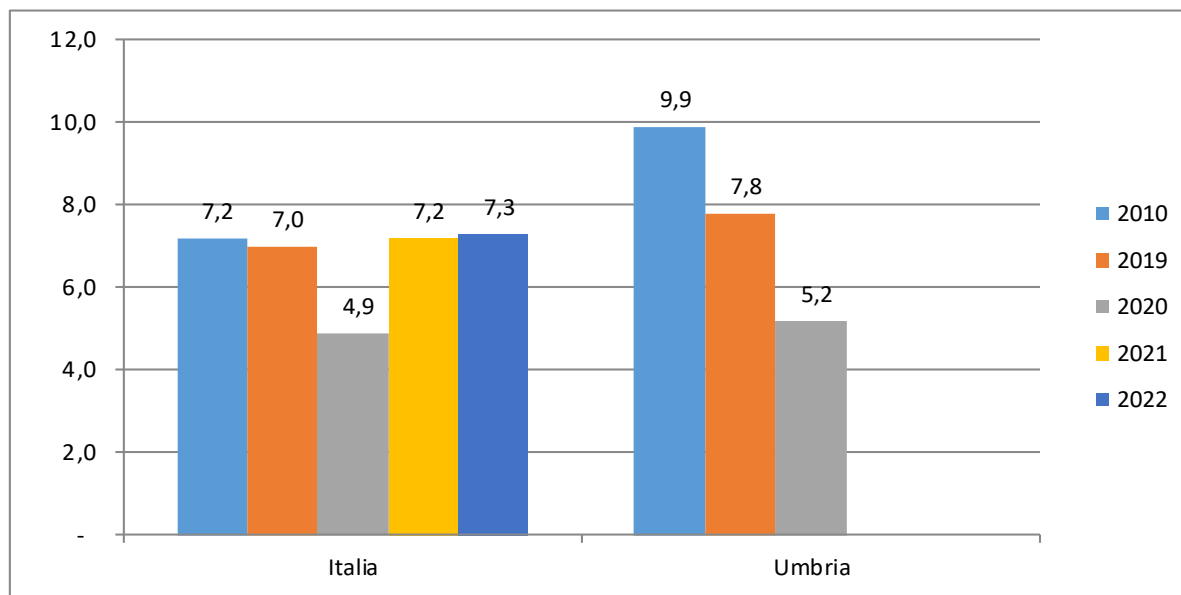
Scadente > 35
Scadente > 40

Urbana Traffico U/T
Urbana Fondo U/F
Urbana Traffico e industriale U/T-I
Suburbana industriale S/I

Indicatore OR.18.2	13.2.2 Emissioni di GAS Climalteranti (t di CO ₂ eq/ab)		
Fonte Italy4Climate/Ispra/ENEA	Il dato disponibile in SISTAN riguarda solo quello a scala nazionale ed è fornito fino al 2022; meno semplice è invece individuare una stima per l'Umbria e quello mostrato per gli anni 2019 e 2020 è ricavato dalla pubblicazione "La corsa delle regioni verso la neutralità climatica" prodotto da Italy for Climate in collaborazione con ISPRA ed ENEA finanziato dal programma europeo LIFE		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In riduzione	 Anno 2010: 9,9 t	Nel medio periodo i valori mostrano al 2019 (T0) un miglioramento significativo rispetto all'anno base scelto nel 2010 sia per il dato regionale che per quello nazionale	Nel 2020, ultimo dato disponibile a livello regionale, si assiste ad una ulteriore diminuzione del dato di emissione rispetto all'anno precedente. Si evidenzia tuttavia che a livello nazionale il dato torna a salire sia nel 2021 che nel 2022

13.2.2 Emissioni di GAS serra in t CO₂ eq/ab

	2010	2019	2020	2021	2022
Italia	7,2	7,0	4,9	7,2	7,3
Umbria	9,9	7,8	5,2		
Fonte Italy4climate					



Indicatori della SRSvS – AREA Pianeta

OSN PI.III.1 Promuovere il presidio e la manutenzione del territorio e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori anche in riferimento agli impatti dei cambiamenti climatici

Obiettivo Regionale 19

Pianeta III.1.1 Incrementare la resilienza dei territori con interventi tesi a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici e ai rischi idrogeologici, sismici anche definendo un modello di prevenzione

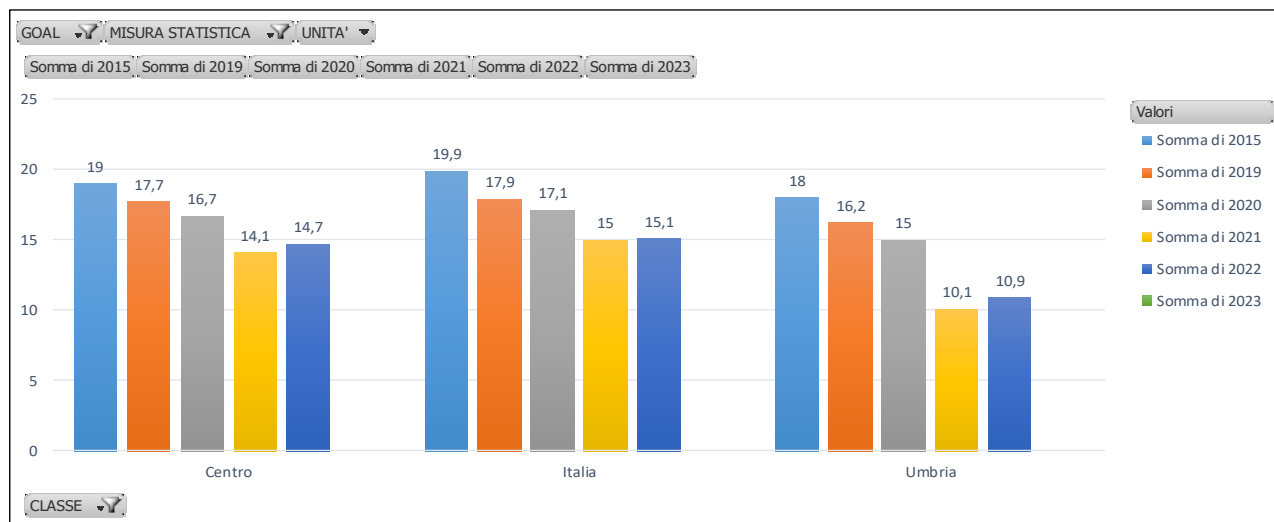
Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore SISTAN
OR.19.1	11.3.1 Abusivismo edilizio	1	%	10,9	14,7	15,1	2022	10,9	14,7	15,1	2022	10,9	14,7	15,1	2022
OR.19.2	13.1.1 Impatto incendi boschivi	1	sup/.000 kmq	0,1	0,6	<u>2,9</u>	2023	<u>1,6</u>	<u>2,0</u>	<u>2,4</u>	2022	<u>0,5</u>	<u>1,6</u>	<u>5,0</u>	2021

Situazione e Trend

Indicatore OR.19.1	11.3.1 Abusivismo edilizio (%)		
Centro ricerche economiche sociali di mercato per l'edilizia e il territorio (Cresme)	Numero di costruzioni abusive realizzate nell'anno di riferimento per 100 costruzioni autorizzate dai Comuni.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In riduzione	 Anno 2015: 18,0%	L'indicatore mostra nel 2022 (T0) un deciso miglioramento del dato umbro, maggiore anche di quelli fatti registrare dall'insieme delle regioni centrali e del dato nazionale rispetto all'anno base del 2015	Non si dispone di aggiornamenti successivi al 2022

GOAL	Goal 11 - Sicurezza delle città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili
MISURA STATISTICA	Abusivismo edilizio
UNITA'	(Tutto)

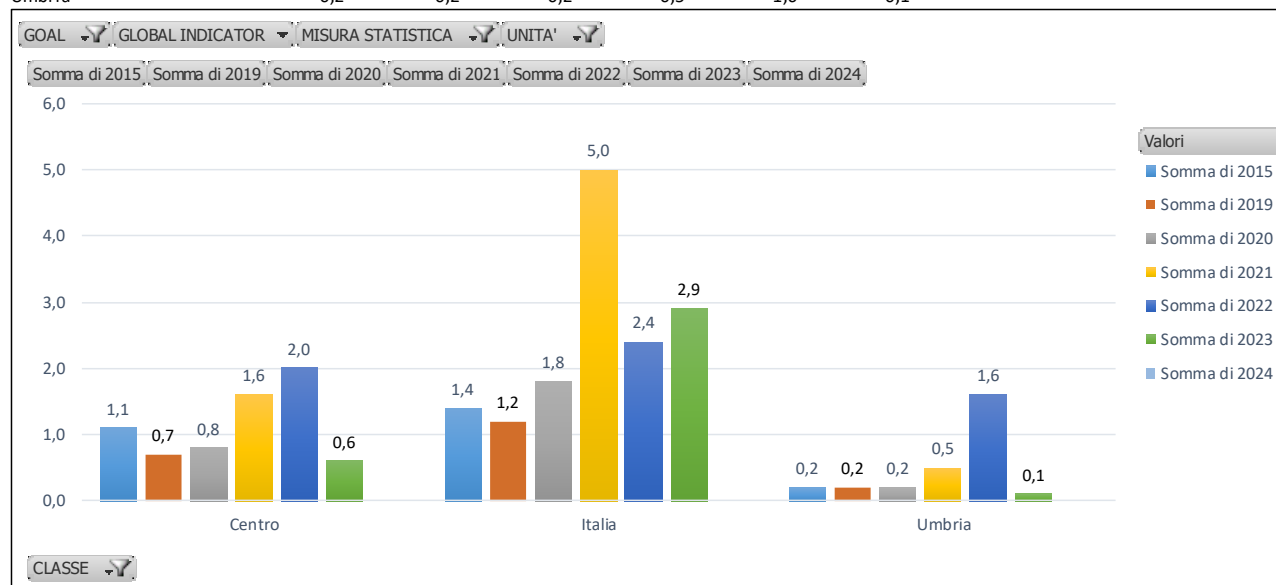
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023
Centro	19	17,7	16,7	14,1	14,7	
Italia	19,9	17,9	17,1	15	15,1	
Umbria	18	16,2	15	10,1	10,9	



Indicatore OR.19.2	13.1.1 Impatto incendi boschivi (sup./000 km2)		
ISTAT Elaborazione su dati del Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dei Carabinieri	Superficie forestale (boscata e non boscata) percorsa dal fuoco per 1.000 km2.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In riduzione	 Anno 2015: 0,2	Il dato sugli incendi boschivi al 2021 (T0) registrava un peggioramento in confronto al 2015 anche se nel medio periodo i valori presentano una certa variabilità annuale che spesso può derivare anche da differenti condizioni meteo climatiche nel tempo. Sia nel 2015 che nel 2021 il dato umbro risultava migliore delle altre aree territoriali a confronto	Nel 2023 il dato migliora in Umbria e nelle altre regioni centrali sia rispetto all'anno base che a quello del 2021.

GOAL	Goal 13 - A
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Impatto de
UNITA'	Per 1.000 k

Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	1,1	0,7	0,8	1,6	2,0	0,6	
Italia	1,4	1,2	1,8	5,0	2,4	2,9	
Umbria	0,2	0,2	0,2	0,5	1,6	0,1	



Indicatori della SRSvS – AREA Pianeta

OSN PI.III.2 Rigenerare le città e garantire l'accessibilità

Obiettivo Regionale 20

Pianeta III.2.1 Riqualificare e rigenerare i tessuti urbani

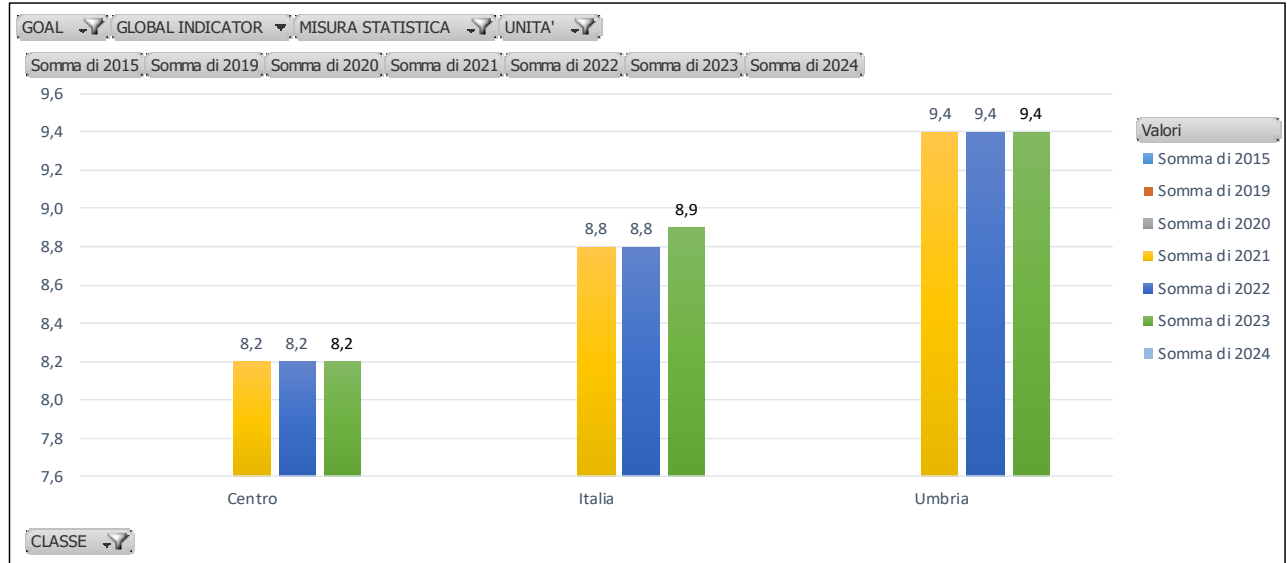
Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore SISTAN
OR.20.1	11.7.1 Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle città (MODIFICATI 2022 E 21)	1	%	9,4	8,2	8,9	2023	9,4	8,2	8,8	2022	9,4	8,2	8,9	2021

Situazione e Trend

Indicatore OR.20.1	11.7.1 Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle città (%)		
ISTAT Indagine Dati ambientali nelle città	L'indicatore e' il rapporto tra le aree verdi urbane e le aree urbanizzate delle città; è calcolato sommando tutte le aree verdi urbane rispetto alla superficie urbanizzata. Sono considerate aree verdi urbane le aree verdi gestite da enti pubblici e fruibili per i cittadini che si trovano nel territorio comunale dei capoluoghi di provincia (escluse le aree naturali protette, le aree boschive e le aree verdi incolte), e aree urbanizzate delle città le superfici delle località classificate come Centro, Nucleo Località produttiva dal Censimento della popolazione (2011). Le aree verdi urbane includono: a) Verde storico (ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i.); b) Grandi parchi urbani; c) Aree verdi attrezzate e di arredo urbano; d) Giardini scolastici; e) Orti urbani; f) Aree sportive all'aperto; g) Aree destinate alla forestazione urbana; h) Giardini zoologici, cimiteri e altre tipologie di aree verdi urbane		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In aumento (raggiungere il 10% entro il 2030) L'indicatore è stato modificato rispetto alla precedente emissione di dati	 Anno 2015: 7,9%	Si registra nel 2021 (T0) un miglioramento del dato di tutte e tre le realtà territoriali a confronto rispetto all'anno base del 2015; spicca l'incremento più significativo dell'Umbria anche se nessuna area delle tre raggiunge il target del 10%	Il dato non risulta sostanzialmente variato nel 2023 rispetto all'anno precedente e al 2021

GOAL	Goal 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle città
UNITA'	M2 per 1000 di superficie urbanizzata

Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro				8,2	8,2	8,2	
Italia				8,8	8,8	8,9	
Umbria				9,4	9,4	9,4	



AREA SNSvS/SRSvS

Prosperità

Obiettivi Strategici Regionali

L'area Prosperità è articolata in **5 Politiche Prioritarie**

- Promuovere l'innovazione, lo sviluppo e la transizione verso l'economia circolare
- Promuovere il turismo sostenibile
- Promuovere l'agricoltura sostenibile
- Perseguire il contrasto ai cambiamenti climatici
- Sostenere e favorire un sistema della mobilità sostenibile

Nelle 5 politiche sono elencati **12 obiettivi regionali**:

24. Prosperità I.1.1 Promuovere lo sviluppo tecnologico attraverso la ricerca e l'innovazione, favorendo la transizione verso la sostenibilità

25. Prosperità I.2.1 Sostenere la transizione digitale delle imprese e la loro connettività attraverso reti intelligenti (anche I.2.2)

30. Prosperità III.1.1 Garantire una formazione di qualità mirata alle competenze attualmente più ricercate nel mercato del lavoro, che supporti concretamente sia le persone inoccupate sia quelle occupate a progredire nella loro professionalità

31. Prosperità III.2.1 Favorire la formazione, le opportunità di occupazione di qualità e la capacità della Regione di attrarre talenti

32. Prosperità IV.1.1 Realizzare un percorso di dematerializzazione dell'economia e di supporto allo sviluppo dell'economia circolare basato su innovazione e digitalizzazione

33. Prosperità IV.1.2 Promuovere l'economia circolare sul fronte della produzione dei beni e sui consumi degli stessi anche valorizzando le materie prime-seconde sociale e ambientale e verso la circolarità economica

34. Prosperità IV.3.1 Favorire le imprese del territorio, soprattutto PMI, nella riorganizzazione delle proprie attività in un'ottica di maggiore responsabilità sociale e ambientale e verso la circolarità economica

37. Prosperità IV.5.1 Favorire la sostenibilità dell'agricoltura e della silvicoltura lungo tutta la filiera

39. Prosperità IV.7.1 Promuovere le eccellenze del territorio umbro

40. Prosperità V.1. - V.2.1 Promuovere la transizione verso la mobilità sostenibile di persone e merci

41. Prosperità VI.1.1 Perseguire il contrasto al cambiamento climatico attraverso l'efficientamento energetico

42. Prosperità VI.2.1 Perseguire il contrasto al cambiamento climatico attraverso l'incremento di produzione di energia da fonti rinnovabili - Adeguamento PNIEC

Indicatori della SRSvS – AREA Prosperità

OSN PR.II.1 Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo

Obiettivo Regionale 24

Prosperità I.1.1 Promuovere lo sviluppo tecnologico attraverso la ricerca e l'innovazione, favorendo la transizione verso la sostenibilità

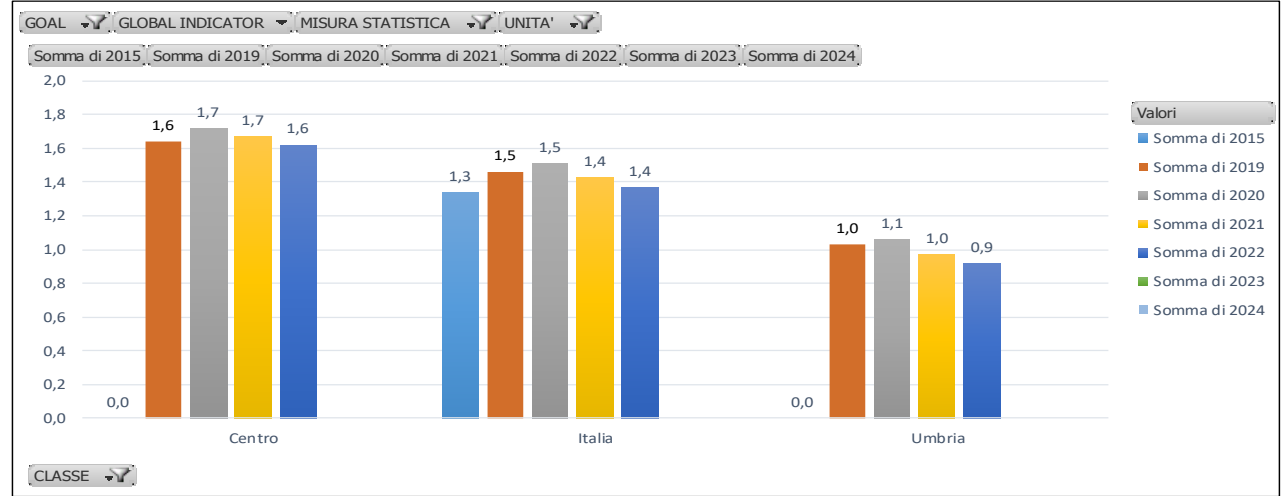
Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore SISTAN
OR.24.1	9.5.1 Intensità di ricerca	1	%	<u>0,9</u>	<u>1,6</u>	<u>1,4</u>	2022	<u>0,98</u>	<u>1,7</u>	<u>1,46</u>	2021	1,06	1,72	1,51	2020
OR.24.2	9.5.1 Imprese con attività innovative di processo e/o prodotto	1	%	55,3	54,1	58,6	2022	51,6	47,9	50,9	2020	51,6	47,9	50,9	2020

Situazione e Trend

Indicatore OR.24.1	9.5.1 Intensità di ricerca (%)		
ISTAT Indagine sulla R&S nelle imprese; Indagine sulla R&S nelle organizzazioni non profit; Indagine sulla R&S negli enti pubblici	Percentuale di spesa per attività di ricerca e sviluppo intra muros svolte dalle imprese, istituzioni pubbliche, Università (pubbliche e private) e dal settore non profit sul Pil. La spesa e il Pil vengono considerati in milioni di euro correnti.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
Entro il 2030 raggiungere quota 3% di incidenza della spesa totale per R&S sul PIL	 Anno 2020: 1,06%	L'indicatore mostra un dato pregresso disponibile (2015) solo a livello nazionale rispetto al quale il dato italiano nel 2020 (T0) presenta un miglioramento. Nello stesso anno sono disponibili i dati per l'Umbria, inferiore al dato nazionale e per il Centro Italia che invece si presenta leggermente superiore.	In tutti e tre i casi i risultati raggiunti non arrivano alla possibile quota indicata del 3% e risultano in lieve peggioramento nel 2021 e nel 2022 rispetto al T0 del 2020 ed all'anno base.

GOAL	Goal 9 - Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Intensità di ricerca
UNITA'	Valori percentuali

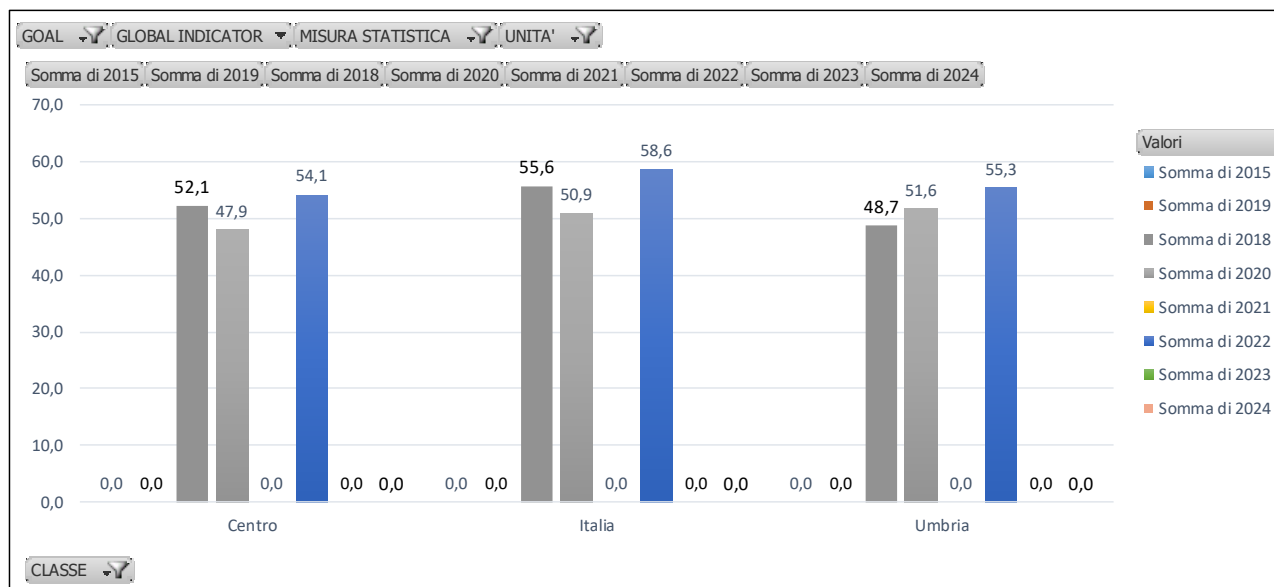
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	0,0	1,6	1,7	1,7	1,6		
Italia	1,3	1,5	1,5	1,4	1,4		
Umbria	0,0	1,0	1,1	1,0	0,9		



Indicatore OR.24.2		9.5.1 Imprese con attività innovative di processo e/o prodotto (%)		
ISTAT Rilevazione statistica sull'innovazione nelle imprese		Percentuale di imprese (con almeno 10 addetti) che hanno introdotto innovazioni di prodotto e/o processo nel triennio di riferimento sul totale delle imprese (con almeno 10 addetti).		
Target	Trend			
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento	
In aumento	 Anno 2018:48,7%	Al 2020 (T0) si registrava un deciso calo del valore rispetto all'anno base del 2018 per il Centro Italia e per il dato nazionale mentre l'Umbria appare in decisa controtendenza offrendo un miglioramento del dato regionale	Nel 2022 i dati mostrano un miglioramento in tutte e tre le realtà sia rispetto al T0 che all'anno base	

GOAL	Goal 9 - Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Imprese con attività innovative di prodotto e/o processo (per 100 imprese)
UNITA'	Valori percentuali

Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2018	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	0,0	0,0	52,1	47,9	0,0	54,1	0,0	0,0
Italia	0,0	0,0	55,6	50,9	0,0	58,6	0,0	0,0
Umbria	0,0	0,0	48,7	51,6	0,0	55,3	0,0	0,0



Indicatori della SRSvS – AREA Prosperità

OSN PR.II.2 Attuare l'agenda digitale e potenziare la diffusione delle reti intelligenti

Obiettivo Regionale 25

Prosperità I.2.1 Sostenere la transizione digitale delle imprese e la loro connettività attraverso reti intelligenti (anche I.2.2)

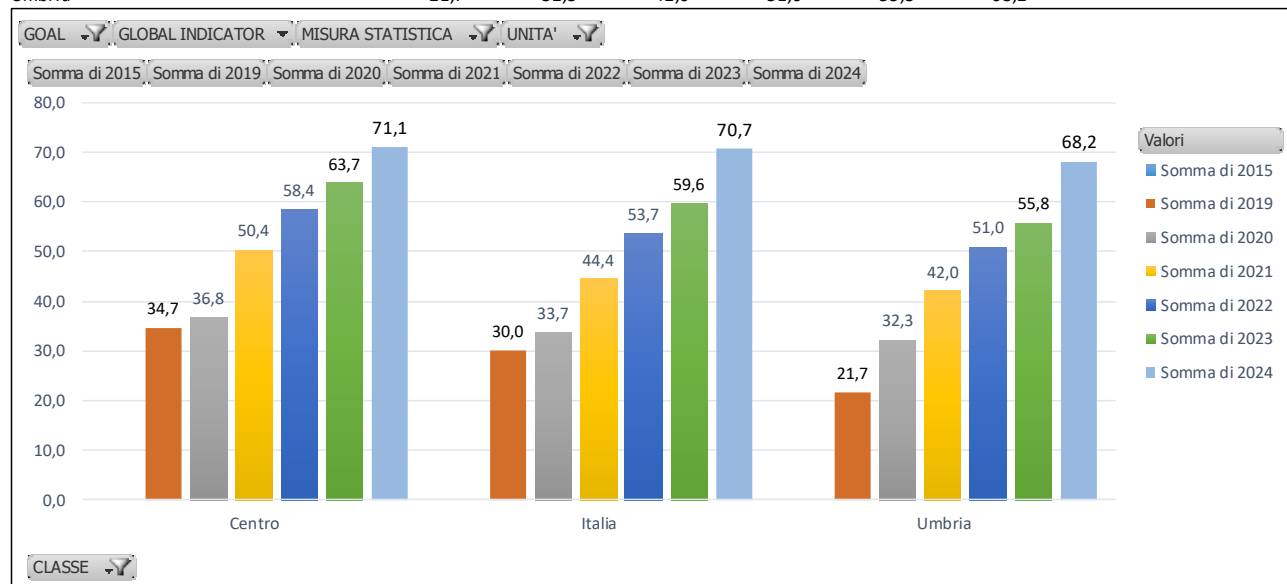
Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore Sistan
OR.25.1	1.4.1 Copertura rete fissa ultra veloce ad internet	1	%	68,2	71,1	70,7	2024	55,8	63,7	59,6	2023	51,0	58,4	53,7	2022
OR.25.2	4.4.1 Competenze digitali	1	%	<u>47,4</u>	<u>49,9</u>	45,9	<u>2023</u>	<u>47,4</u>	<u>49,9</u>	45,9	2023	50,0	50,9	45,7	2021
OR.25.3	9.c.1 Imprese con almeno 10 addetti con vendite on line (diverso da connessione a banda larga)		%	21,7	<u>13,9</u>	14,2	2024	10,2	14,0	14,0	2023	10,0	14,7	14,0	2021

Situazione e Trend

Indicatore OR.25.1	1.4.1 Copertura rete fissa ultra veloce ad internet (%)		
ISTAT Elaborazione su dati AGCOM	Percentuale di famiglie che risiedono in una zona servita da una connessione di nuova generazione ad altissima capacità		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In aumento	 Anno 2019: 21,7%	Il confronto è tra il 2022 (T0) ed il 2019; il dato è in forte aumento sia a livello nazionale che quello regionale superando il 50% dei casi.	Anche nel 2024 la tendenza conferma un miglioramento in tutti dati disponibili anche se l'Umbria presenta il dato peggiore dei tre disponibili pur avendo ridotto il divario esistente

GOAL	Goal 1 - Po	fine ad ogni forma di povertà nel mondo
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)	
MISURA STATISTICA	Copertura	a rete fissa di accesso ultra veloce a internet
UNITA'	Valori perc	uali

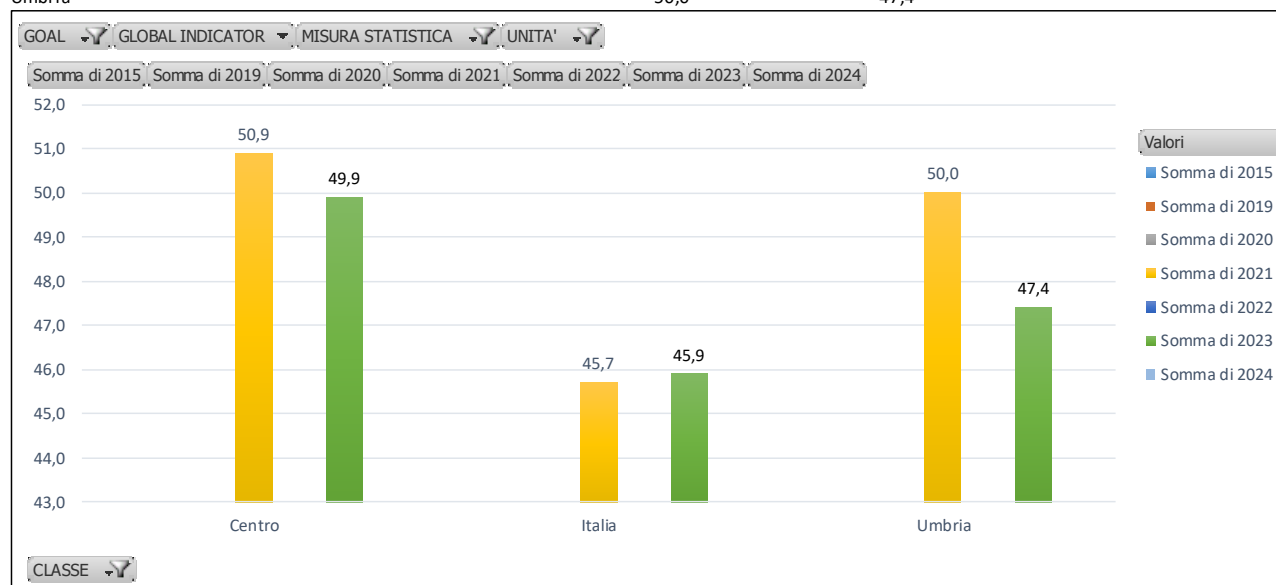
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro		34,7	36,8	50,4	58,4	63,7	71,1
Italia		30,0	33,7	44,4	53,7	59,6	70,7
Umbria		21,7	32,3	42,0	51,0	55,8	68,2



Indicatore OR.25.2		4.4.1 Competenze digitali (%)		
ISTAT Indagine Aspetti della vita quotidiana		Persone di 16-74 anni che hanno competenze digitali almeno di base per tutti i 5 domini individuati dal "Digital competence framework 2.0". I domini considerati sono Alfabetizzazione su informazioni e dati, Comunicazione e collaborazione, Creazione di contenuti digitali, Sicurezza, Risoluzione di problemi. Per ogni dominio in base al numero di attività svolte vengono definiti due livelli di competenza "base" e "superiore a base".		
Target		Trend		
		Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
> di 30% entro il 2030		 Anno 2021: 50,0%	Il dato disponibile per il 2021 per l'Umbria era migliore rispetto al dato nazionale e sostanzialmente in linea con quanto rilevato a livello di Italia centrale. Il valore umbro di 50% era già ampiamente superiore al dato target al 2030.	Pur rimanendo positivo, nel 2023 si assiste ad una diminuzione al 47,4% del dato regionale che rappresenta un peggioramento importante tra i tre dati a confronto

GOAL	Goal 4 - Fo	re un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)	
MISURA STATISTICA	Competenz	igitali almeno di base
UNITA'	Valori perc	uali

Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro				50,9		49,9	
Italia				45,7		45,9	
Umbria				50,0		47,4	



Indicatore OR.25.3	9.c.1 Imprese con almeno 10 addetti con vendite on line (diverso da connessione a banda larga) (%)		
ISTAT Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese	Percentuale di imprese con almeno 10 addetti che nel corso dell'anno precedente hanno venduto via web a clienti finali (B2C). Dall'anno d'indagine 2021 sono considerate le attività economiche dalla divisione 10 alla 82 in base alla nuova classificazione Ateco 2007 (ad esclusione della sezione K- Attività finanziarie e assicurative). Dallo stesso anno di indagine, l'unità di analisi per la quale vengono fornite le stime è l'enterprise, ovvero una unità statistica che può essere costituita da una o più unità giuridiche.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In aumento	 Anno 2015: 4,9%	Nel 2021 (T0) tutti i dati regionali e non, mostravano un miglioramento in confronto all'anno base del 2015. L'Umbria aveva in quel caso un risultato meno brillante di quanto registrato a livello nazionale e delle regioni del Centro	La situazione nel 2024 presenta un forte miglioramento del dato umbro che risulta il migliore nel confronto territoriale raddoppiando la percentuale del 2023.

GOAL	Goal 9 - Co
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Imprese co
UNITA'	Valori perc

Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	6,5	9,6	11,8	14,7	13,7	14,0	13,9
Italia	6,2	9,4	11,5	14,0	13,3	14,0	14,2
Umbria	4,9	7,5	9,8	10,0	15,8	10,2	21,7



Indicatori della SRSvS – AREA Prosperità

OSN PR.III.1 Garantire accessibilità, qualità e continuità alla formazione

Obiettivo Regionale 30

Prosperità III.1.1 Garantire una formazione di qualità mirata alle competenze attualmente più ricercate nel mercato del lavoro, che supporti concretamente sia le persone inoccupate sia quelle occupate a progredire nella loro professionalità

Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore SISTAN
OR.30.1	4.3.1 Partecipazione alla formazione continua		%	11,7	11,3	10,4	2024	13,8	13,3	11,6	2023	11,2	11,2	9,6	2022

Obiettivo Regionale 31

Prosperità III.2.1 Favorire la formazione, le opportunità di occupazione di qualità e la capacità della Regione di attrarre talenti

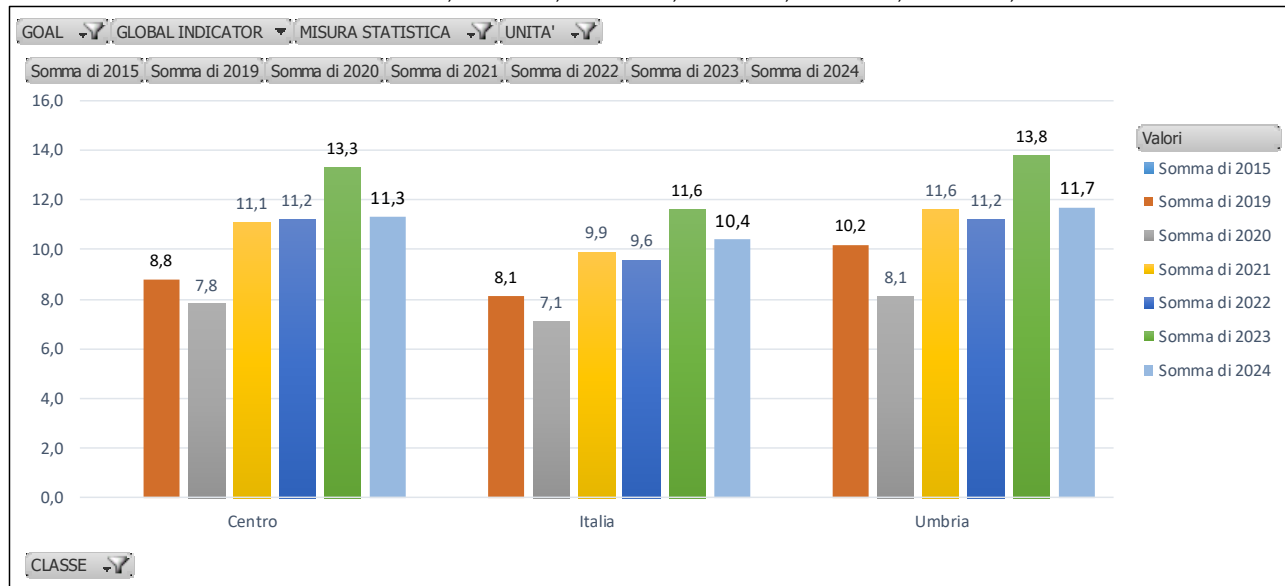
Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore SISTAN
OR.31.1	9.5.2 Ricercatori (modificato)		%	19,2	34,9	28,3	2022	19,2	34,9	28,3	2022	18,1	33,6	26,8	2021

Situazione e Trend

Indicatore OR.30.1	4.3.1 Partecipazione alla formazione continua (%)		
ISTAT Rilevazione sulle Forze di Lavoro	Percentuale di persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nelle 4 settimane precedenti l'intervista sul totale delle persone di 25-64 anni		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In aumento	 Anno 2019: 10,2%	Nel 2022 (T0) il dato era migliore rispetto a quello del 2019 in tutte e tre le aree	I dati del 2024 mostrano ancora un miglioramento rispetto all'anno base ed al T0 ma fanno registrare un arretramento rispetto al 2023

GOAL Goal 4 - Fo... e un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
GLOBAL INDICATOR (Tutto)
MISURA STATISTICA Partecipaz... e alla formazione continua
UNITA' Valori perc... uali

Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro		8,8	7,8	11,1	11,2	13,3	11,3
Italia		8,1	7,1	9,9	9,6	11,6	10,4
Umbria		10,2	8,1	11,6	11,2	13,8	11,7



Indicatore OR.31.1	9.5.2 Ricercatori (%)		
ISTAT Rilevazione sulle Forze di Lavoro	Percentuale di occupati con istruzione universitaria (Isced 6-7-8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupa		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In aumento	 Anno 2019: 20,7%	Nel 2021 (T0) si assiste ad un dato del Centro Italia leggermente migliore in confronto al 2019 mentre si registra un lieve peggioramento per Italia e Umbria	Nel 2022 si registra un aumento dei valori per tutti e tre gli ambiti geografici territoriali anche se l'Umbria non migliora ancora il dato dell'anno base

GOAL	Goal 9 - Co
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Ricercatori (equivalente tempo pieno)
UNITA'	Per 10.000 itanti

Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	26,2	33,5	33,0	33,6	34,9		
Italia	20,7	26,9	26,3	26,8	28,3		
Umbria	0,0	20,7	19,6	18,1	19,2		



Indicatori della SRSvS – AREA Prosperità

OSN PR.IV.1 Dematerializzare l'economia abbattere la produzione di rifiuti e promuovere l'economia circolare

Obiettivo Regionale 32

Prosperità IV.1.1 Realizzare un percorso di dematerializzazione dell'economia e di supporto allo sviluppo dell'economia circolare basato su innovazione e digitalizzazione

Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore SISTAN
OR.32.1	12.5.1 Rifiuti urbani prodotti		kg/ab	<u>522,0</u>	531,0	<u>496,0</u>	2023	515,0	531,0	<u>492,0</u>	2022	517,0	537,0	<u>501,0</u>	2021
OR.32.2	12.b.1 Incidenza del turismo sui rifiuti		%	<u>10,6</u>	<u>13,2</u>	<u>10,1</u>	2023	<u>9,7</u>	nd	<u>9,3</u>	2022	4,8	nd	4,7	2020
OR.32.3	12.4.2 Rifiuti speciali pericolosi avviati ad operazioni di recupero (Fonte ISPRA)		t x .000	28,7	616,3	4900	<u>2021</u>	28,7	616,3	4900	2021	24,8	510,4	4 425	2020
OR.32.4	12.4.2 Produzione di Rifiuti speciali pericolosi (Fonte ISPRA)		t x .000	154,0	<u>1281,5</u>	<u>9989,2</u>	2022	<u>165,3</u>	<u>1373</u>	<u>10667</u>	2021	146,0	<u>1 227</u>	<u>9 848</u>	2020
OR.32.5	12.5.1 Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata	1	%	68,8	62,3	66,6	2023	67,9	61,5	65,2	2022	66,9	60,4	64,0	2021
OR.32.6	11.6.1 Conferimento dei rifiuti urbani in discarica (Fonte ISPRA)	1	%	33,7	24,4	15,8	2023	<u>35,2</u>	<u>28,2</u>	<u>17,8</u>	2022	<u>33,6</u>	<u>27,2</u>	<u>19,0</u>	2021

OSN PR.IV.1 Dematerializzare l'economia abbattere la produzione di rifiuti e promuovere l'economia circolare

Obiettivo Regionale 33

Prosperità IV.1.2 Promuovere l'economia circolare sul fronte della produzione dei beni e sui consumi degli stessi anche valorizzando le materie prime-seconde

Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore SISTAN
OR.33.1	12.2.2 Consumo materiale interno pro-capite		indice	<u>14,4</u>	<u>7,2</u>	<u>8,9</u>	2022	13,8	<u>7,3</u>	<u>8,8</u>	2021	15,1	6,8	8,0	2020
OR.33.2	12.2.2 Consumo materiale interno per unità di PIL	1	indice	<u>0,57</u>	0,23	0,27	2022	0,53	0,24	<u>0,30</u>	2021	0,60	0,23	0,29	2020

Situazione e Trend

Indicatore OR.32.1	12.5.1 Rifiuti urbani prodotti (kg/ab)		
ISTAT Elaborazione su dati ISPRA	Rifiuti urbani prodotti per abitante (in Kg)		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In riduzione	 Anno 2015: 522 kg/ab	Nel confronto tra il T0 del 2021 e l'anno di riferimento del 2015 la produzione di rifiuti urbani prodotti in Umbria è risultata in calo ed in linea con il target al contrario della situazione nazionale in cui si riscontra un aumento della produzione pro-capite	Nel 2023 rispetto al 2021 la produzione in Umbria sale e ritorna a livello dell'anno base annullando il miglioramento degli anni precedenti

GOAL	Goal 12 - C	Intire modelli sostenibili di produzione e di consumo
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)	
MISURA STATISTICA	Rifiuti urb	prodotti
UNITA'	Kg per abit	e

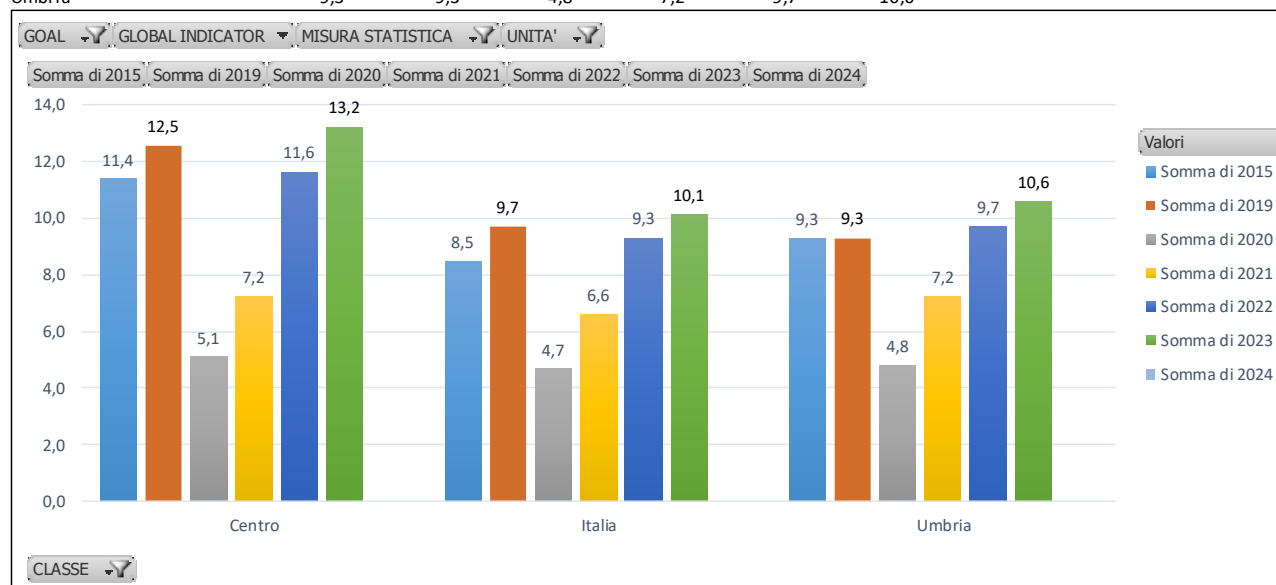
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	550,0	549,0	522,0	537,0	531,0	531,0	
Italia	490,0	503,0	487,0	501,0	492,0	496,0	
Umbria	522,0	521,0	506,0	517,0	515,0	522,0	



Indicatore OR.32.2	12.b.1 Incidenza del turismo sui rifiuti (%)		
ISPRA Database Annuario dei dati ambientali	L'indicatore è ottenuto dalla differenza tra la produzione pro capite di rifiuti urbani calcolata con la popolazione residente e la produzione pro capite di rifiuti urbani calcolata, invece, con la 'popolazione equivalente', ottenuta aggiungendo alla popolazione residente anche il numero di presenze turistiche registrate nell'anno e ripartite sui 365 giorni		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In riduzione	 Anno 2015: 9,3%	Il dato nel 2020 era disponibile per Umbria e Italia ed in entrambi i casi si è avuto un miglioramento dei valori che in Umbria passa da oltre il 9% a poco meno del 5%.	Al contrario nei dati disponibili per il 2022 e 2023 si torna oltre i valori dell'anno base con una evidente fluttuazione dei dati registrati legata probabilmente al variare dei flussi turistici nel periodo post pandemico

GOAL	Goal 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Incidenza del turismo sui rifiuti
UNITA'	Kg per abitante equivalente

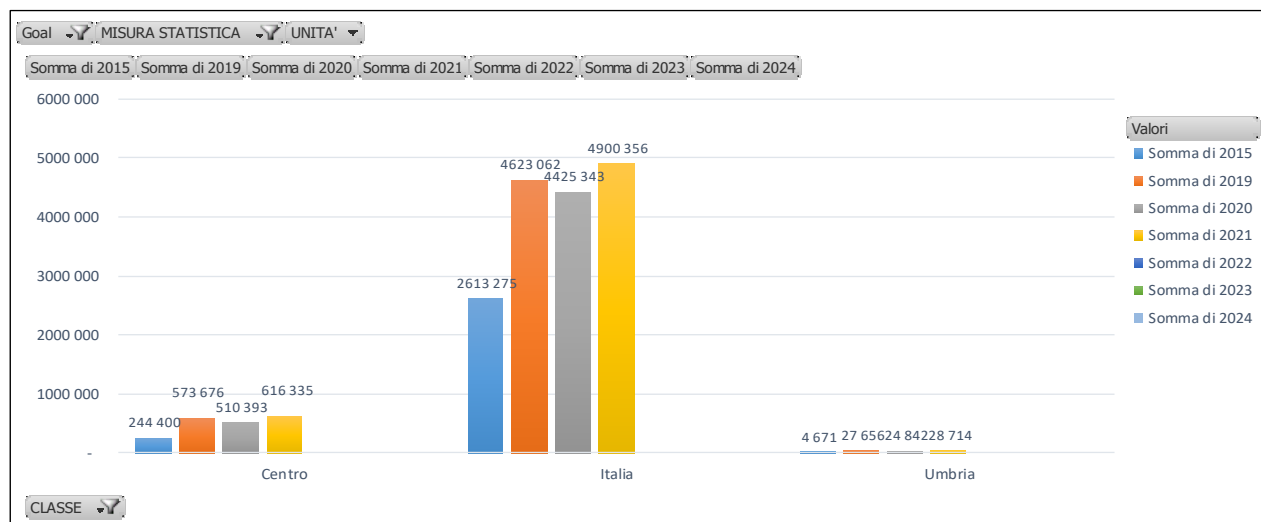
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	11,4	12,5	5,1	7,2	11,6	13,2	
Italia	8,5	9,7	4,7	6,6	9,3	10,1	
Umbria	9,3	9,3	4,8	7,2	9,7	10,6	



Indicatore OR.32.3	12.4.2 Rifiuti speciali pericolosi avviati ad operazioni di recupero (t x.000)		
ISPRA Produzione, recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali e pericolosi	L'indicatore misura la quantità di rifiuti speciali pericolosi avviati alle operazioni di recupero di cui all'allegato C del D.Lgs. 152/2006.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In aumento	 Anno 2015: 4,7 t x.000	Nello stesso periodo di misurazione dell'indicatore precedente (2015-2020) il quantitativo di rifiuti speciali pericolosi avviati a recupero aumenta positivamente in tutte le aree territoriali a confronto	Il quantitativo di rifiuti speciali pericolosi avviati a recupero aumenta anche nel 2021 ultimo anno disponibile

Goal MISURA STATISTICA UNITA' Goal 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo Rifiuti speciali pericolosi avviati a operazioni di recupero (Tutto)

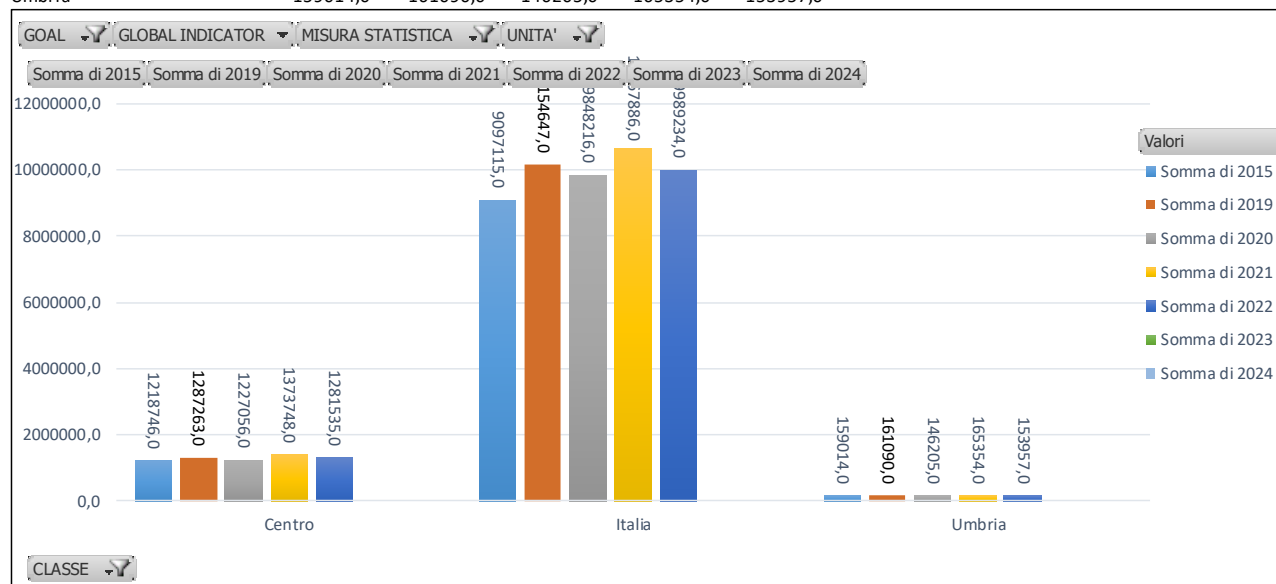
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	244 400	573 676	510 393	616 335			
Italia	2 613 275	4 623 062	4 425 343	4 900 356			
Umbria	4 671	27 656	24 842	28 714			



Indicatore OR.32.3		12.4.2 Produzione di Rifiuti speciali pericolosi (t x .000)		
ISPRA Produzione, recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali e pericolosi		L'indicatore misura la quantità totale di rifiuti speciali pericolosi prodotti in Italia.		
Target	Trend			
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento	
In riduzione Fonte ISPRA	 Anno 2015: 159 t x.000)	La produzione di rifiuti speciali pericolosi è cresciuta al 2020 in Italia e nelle regioni centrali mentre è diminuita in Umbria;	Il dato del 2021 invece mostrava un aumento di produzione anche a livello regionale superando il valore dell'anno base del 2015 mentre nel 2022 il dato regionale migliora, diminuisce e scende di nuovo sotto a quello dell'anno base	

GOAL	Goal 12 - C	Intire modelli sostenibili di produzione e di consumo
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)	
MISURA STATISTICA	Produzione	rifiuti speciali pericolosi
UNITA'	Tonnellate	

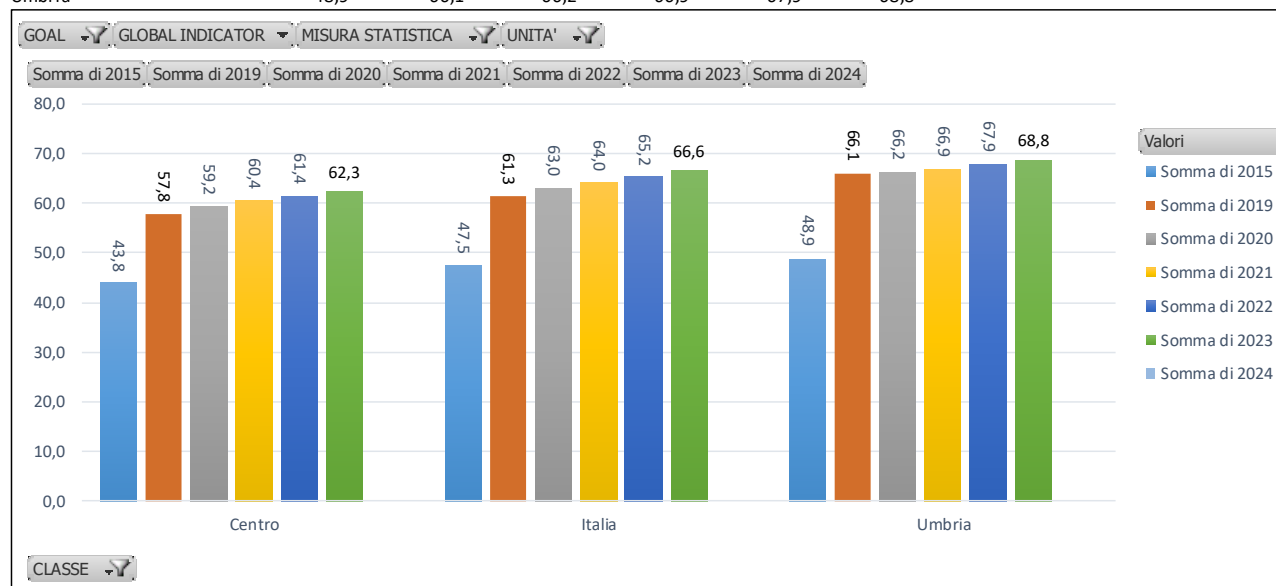
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	1218746,0	1287263,0	1227056,0	1373748,0	1281535,0		
Italia	9097115,0	10154647,0	9848216,0	10667886,0	9989234,0		
Umbria	159014,0	161090,0	146205,0	165354,0	153957,0		



Indicatore OR.32.5	12.5.1 Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata (%)		
ISTAT Elaborazione dati su dati ISPRA	Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In aumento (> 65%)	 Anno 2015: 48,9%	Nel confronto tra il 2021 (T0) ed il 2015 si registra un importante balzo in avanti della percentuale di raccolta differenziata sia a scala regionale (66,9%) che nazionale	Il dato dell'Umbria si pone come migliore tra i tre indicati e nel corso del 2023 tutti e tre i contesti considerati mostrano un ulteriore miglioramento sull'anno precedente (Umbria 68,8%)

GOAL Goal 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
 GLOBAL INDICATOR (Tutto)
 MISURA STATISTICA Raccolta differenziata dei rifiuti urbani
 UNITA' Valori percentuali

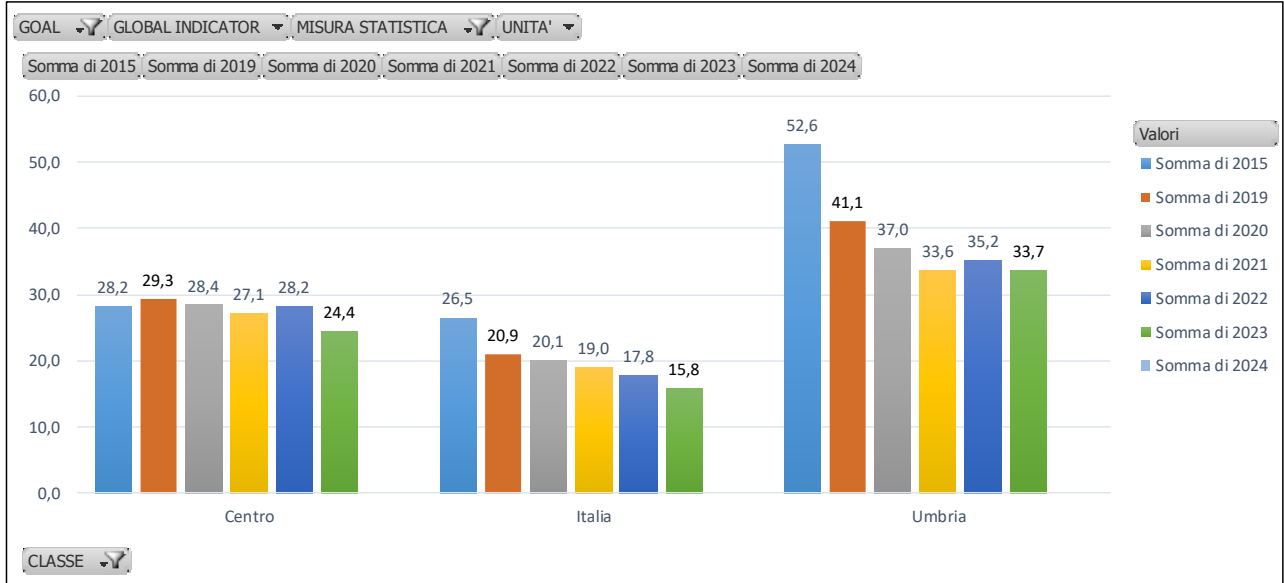
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	43,8	57,8	59,2	60,4	61,4	62,3	
Italia	47,5	61,3	63,0	64,0	65,2	66,6	
Umbria	48,9	66,1	66,2	66,9	67,9	68,8	



Indicatore OR.32.6	11.6.1 Conferimento dei rifiuti urbani in discarica (%)		
ISPRA Produzione, recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali e pericolosi	Percentuale dei rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani prodotti.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In riduzione (10% entro il 2035)	 Anno 2015: 52,6%	Anche il dato sul conferimento dei rifiuti in discarica mostra una decisa riduzione tra il 2015 ed il 2021 sebbene in questo caso i valori registrati per l'Umbria siano i peggiori e comunque distanti dal dato medio nazionale	Nel 2023 il dato umbro si attesta attorno ai valori del T0 mentre migliora nelle altre aree

GOAL	Goal 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Conferimento dei rifiuti urbani in discarica
UNITA'	(Tutto)

Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	28,2	29,3	28,4	27,1	28,2	24,4	
Italia	26,5	20,9	20,1	19,0	17,8	15,8	
Umbria	52,6	41,1	37,0	33,6	35,2	33,7	



Per completare la presente sezione dedicata ai rifiuti è opportuno segnalare che ARPA produce dati regionali utilizzati ufficialmente da Regione Umbria possono differire parzialmente dai dati ISPRA indicati in precedenza, in particolare per la produzione di rifiuto urbano pro capite prodotto ciò avviene a causa di un diverso dato di base della popolazione regionale con cui viene calcolato il valore medio.

La tabella seguente mostra il dato regionale elaborato dagli uffici competenti dell'agenzia evidenziando che il dato di produzione del rifiuto urbano nel 2024 è in aumento così come quello pro-capite; salgono anche ma in modo positivo le quantità pro-capite di rifiuti differenziati e la relativa quota percentuale regionale.

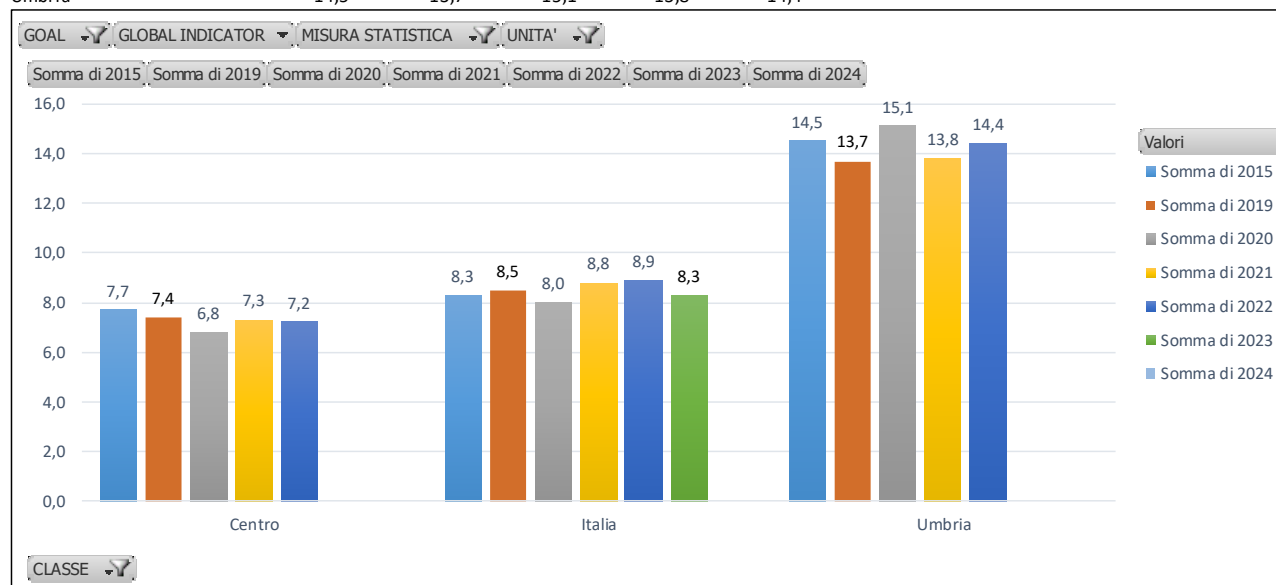
Ob. Regionale 32 – Dati Rifiuti Urbani ARPA Umbria-Regione Umbria

Parametro	Unità di misura	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Produzione rifiuto urbano	t*.000	454,5	439,1	445,3	442,1	446,2	458,8
Rifiuto urbano pro-capite	kg/ab	520	505	515	515	521	538
Rifiuti differenziati	kg/ab	344	334	345	351	358	374
% di rifiuti differenziati	%	66,1%	66,2%	66,9%	68,3%	68,8%	69,6%

Indicatore OR.33.1		12.2.2 Consumo materiale interno pro-capite (indice)		
ISTAT Conti dei flussi di materia		Il Consumo interno di materia è una misura della quantità di materia, diversa dall'acqua e dall'aria, utilizzata ogni anno dal sistema socio-economico e rilasciata nell'ambiente (incorporata in emissioni o reflui) o accumulata in nuovi stock antropici (sia di beni capitali e altri beni durevoli che di rifiuti). L'indicatore è calcolato come rapporto tra il consumo interno di materia e la popolazione media annua in uso in contabilità nazionale (Reg. UE N. 549/2013).		
Target	Trend			
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento	
In riduzione	 Anno 2015: 14,5	Il dato mostrava un leggero miglioramento per Italia e regioni centrali ed un valore in lieve aumento in Umbria nel 2020 (T0) in confronto al 2015	Si è registrata una diminuzione nel 2021 al di sotto del valore dell'anno base di riferimento per tornare a salire nel 2022 a valori prossimi a quelli del 2015 (14.4)	

GOAL	Goal 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Consumo materiale interno pro capite
UNITA'	Tonnellate per abitante

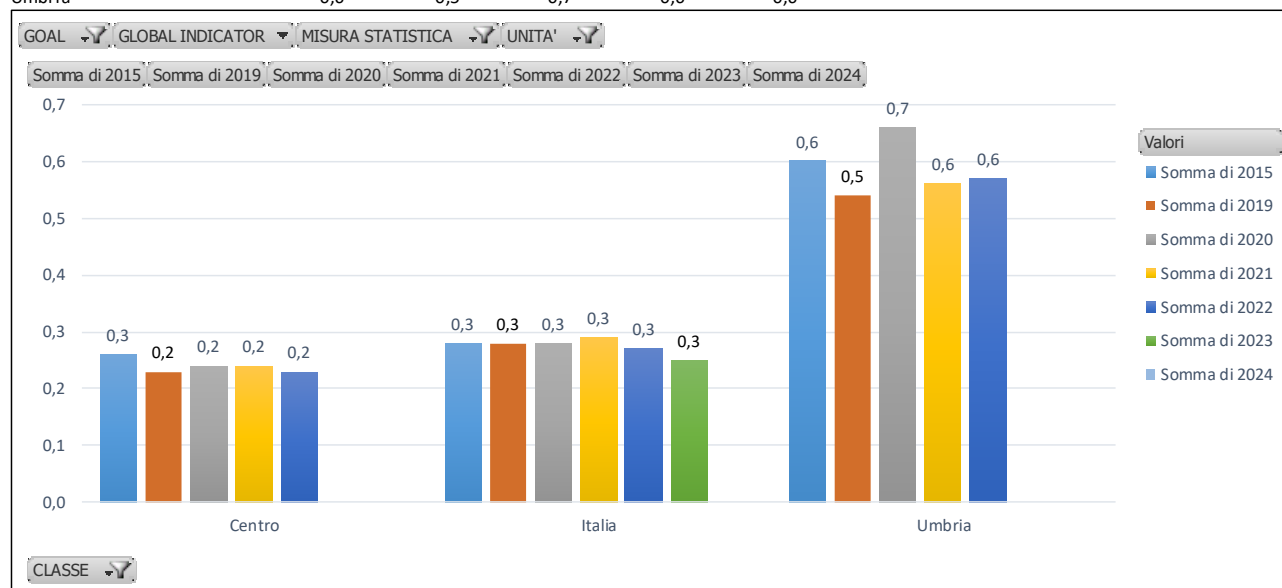
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	7,7	7,4	6,8	7,3	7,2		
Italia	8,3	8,5	8,0	8,8	8,9	8,3	
Umbria	14,5	13,7	15,1	13,8	14,4		



Indicatore OR.33.2	12.2.2 Consumo materiale interno per unità di PIL (t x.000 €)		
ISTAT Conti dei flussi di materia	L'indicatore è calcolato come rapporto tra il consumo interno di materia e il Pil ai prezzi di mercato, espresso in valori concatenati anno di riferimento 2015.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In riduzione	 Anno 2015: 0,56	Analogo trend regionale si registrava per il consumo di materiale per unità di PIL nello stesso periodo di riferimento 2015-2020 dell'indicatore precedente	L'ultimo aggiornamento del 2022 riporta i dati delle tre unità territoriali a valori prossimi a quelli del 2015 con un peggioramento per l'Umbria rispetto al 2020

GOAL	Goal 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Consumo materiale interno per unità di Pil
UNITA'	Tonnellate x 1.000 euro

Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2		
Italia	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	
Umbria	0,6	0,5	0,7	0,6	0,6		



Indicatori della SRSvS – AREA Prosperità

OSN PR.IV.3 Promuovere la responsabilità sociale, ambientale e dei diritti umani nelle amministrazioni e nelle imprese, anche attraverso la finanza sostenibile

Obiettivo Regionale 34

Prosperità IV.3.1 Favorire le imprese del territorio, soprattutto PMI, nella riorganizzazione delle proprie attività in un'ottica di maggiore responsabilità sociale e ambientale e verso la circolarità economica

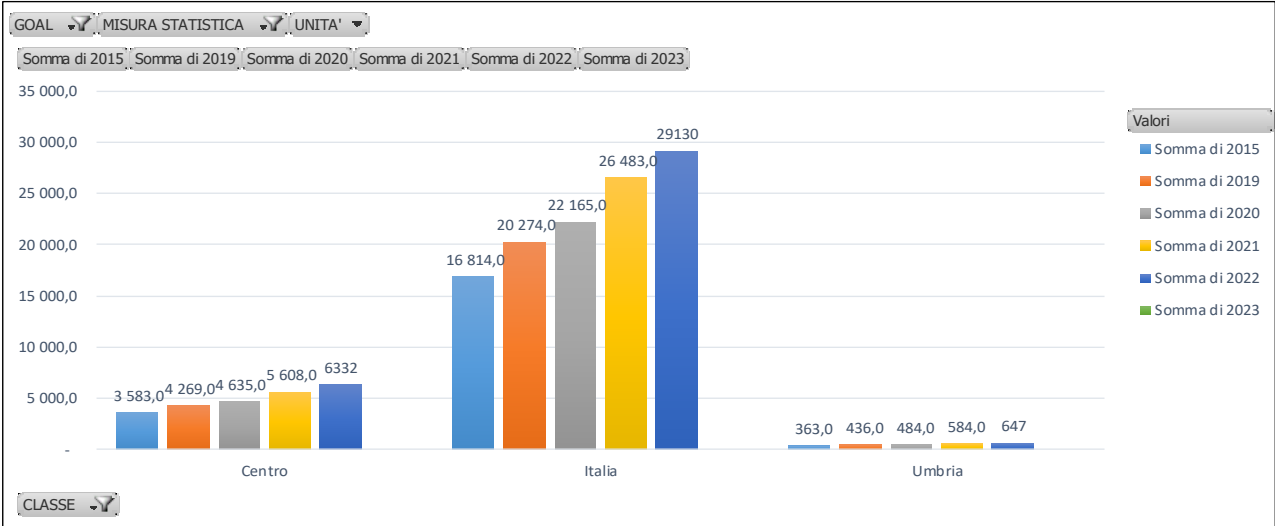
Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore SISTAN
OR.34.1	12.6.1 Numero di organizzazioni/imprese registrate ISO		N	647	6332	29130	2022	647	6332	29130	2022	584	5 608	26 483	2021
OR.34.2	12.6.1 Numero di organizzazioni/imprese registrate EMAS	1	N	14	276	1077	2022	14	276	1077	2022	12	247	1 064	2021

Situazione e Trend

Indicatore OR.34.1	12.6.1 Numero di organizzazioni/imprese registrate ISO (num)		
ISTAT Elaborazione su dati Accredia	Numero di unità locali di organizzazioni (pubbliche o private) con Certificazione di sistemi di gestione ambientale UNI EN ISO 14001 nell'anno di riferimento dei dati.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In aumento	 Anno 2015: 363	Il dato al 2021 (T0) mostra un sensibile aumento della diffusione delle norme ISO sia a livello nazionale che delle regioni dell'Italia centrale ed in Umbria rispetto al 2015	Il trend in aumento si conferma anche nel 2022 ultimo dato disponibile per tutte e tre le aree

GOAL	Goal 12 - ▼ antire modelli sostenibili di produzione e di consumo
MISURA STATISTICA	Numero di ▼ ità locali con Certificazione di sistemi di gestione ambientale UNI EN ISO 14001
UNITA'	(Tutto) ▼

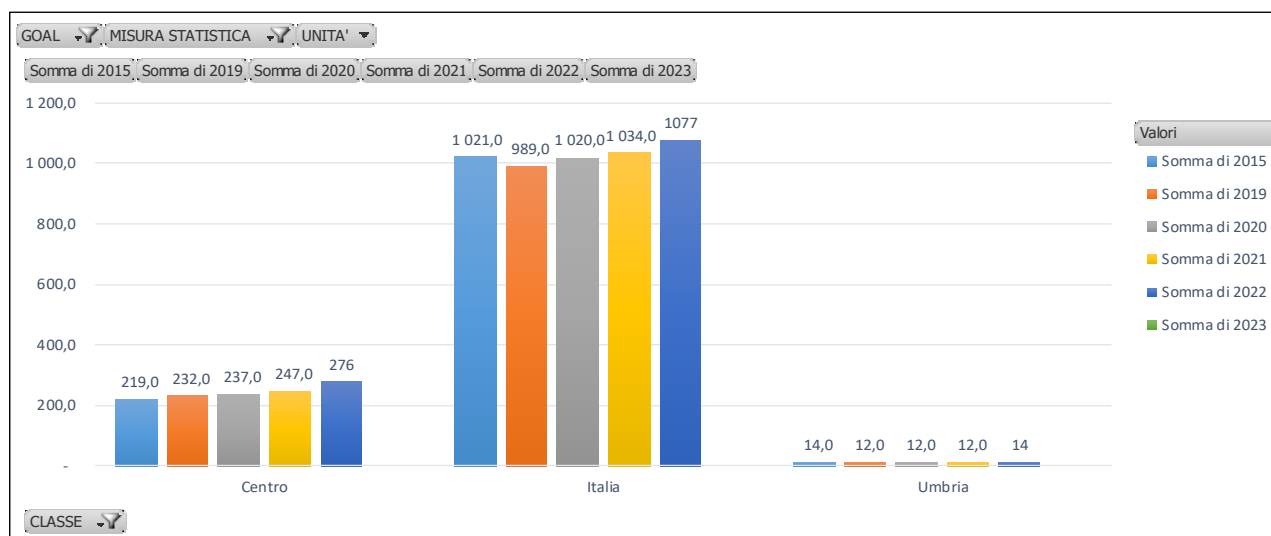
Etichette di riga	▼ Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023
Centro	3 583,0	4 269,0	4 635,0	5 608,0	6332	
Italia	16 814,0	20 274,0	22 165,0	26 483,0	29130	
Umbria	363,0	436,0	484,0	584,0	647	



Indicatore OR.34.2	12.6.1 Numero di organizzazioni/imprese registrate EMAS (num)		
ISTAT Elaborazione su dati Accredia	Numero di organizzazioni registrate EMAS al 31 dicembre di ogni anno. Il sistema Eco-Management e Audit (EMAS) è un sistema volontario di gestione ambientale attuato da aziende e altre organizzazioni provenienti da tutti i settori dell'attività economica, tra cui le autorità locali, per valutare, segnalare e migliorare le proprie prestazioni ambientali. Il numero di registrazioni EMAS può essere considerato come un indicatore di sensibilità delle organizzazioni nei confronti dell'ambiente.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In aumento	 Anno 2015: 14	Nel 2021 in Umbria si è registrato un calo di due organizzazioni EMAS un dato questo registrato in particolare per gli anni tra 2019 ed il 2021; come per le ISO anche le registrazioni EMAS aumentavano invece in Italia ed a livello di Centro Italia in confronto al dato del 2015.	Nel 2022 il dato eguaglia il valore dell'anno base in linea con il trend in aumento in Italia e nelle regioni del Centro

GOAL Goal 12 - ☐ antire modelli sostenibili di produzione e di consumo
 MISURA STATISTICA Numero di ☐ ganizzazioni/imprese registrate EMAS
 UNITA' (Tutto) ☐

Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023
Centro	219,0	232,0	237,0	247,0	276	
Italia	1 021,0	989,0	1 020,0	1 034,0	1077	
Umbria	14,0	12,0	12,0	12,0	14	



Indicatori della SRSvS – AREA Prosperità

OSN PR.IV.5 Garantire la sostenibilità dell'agricoltura e dell'intera filiera forestale

Obiettivo Regionale 37

Prosperità IV.5.1 Favorire la sostenibilità dell'agricoltura e della silvicoltura lungo tutta la filiera

Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore SISTAN
OR.37.1	2.4.1 Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche	1	%	18,6	29,5	19,8	2023	16,7	27,8	18,7	2022	17,3	27,0	17,4	2021
OR.37.2	2.4.1 Fertilizzanti distribuiti in agricoltura (MODIFICATO)		kg/ha	145,9	422,9	510,9	2023	162,1	286,3	393,4	2022	274,8	391,7	535,8	2021
OR.37.3	2.4.1 Prodotti fitosanitari distribuiti in agricoltura (MODIFICATO)		kg/ha	3,8	8,0	10,4	2023	4,7	8,4	11,6	2022	4,8	9,1	13,1	2021

Obiettivo Regionale 39

Prosperità IV.7.1 Promuovere le eccellenze del territorio umbro

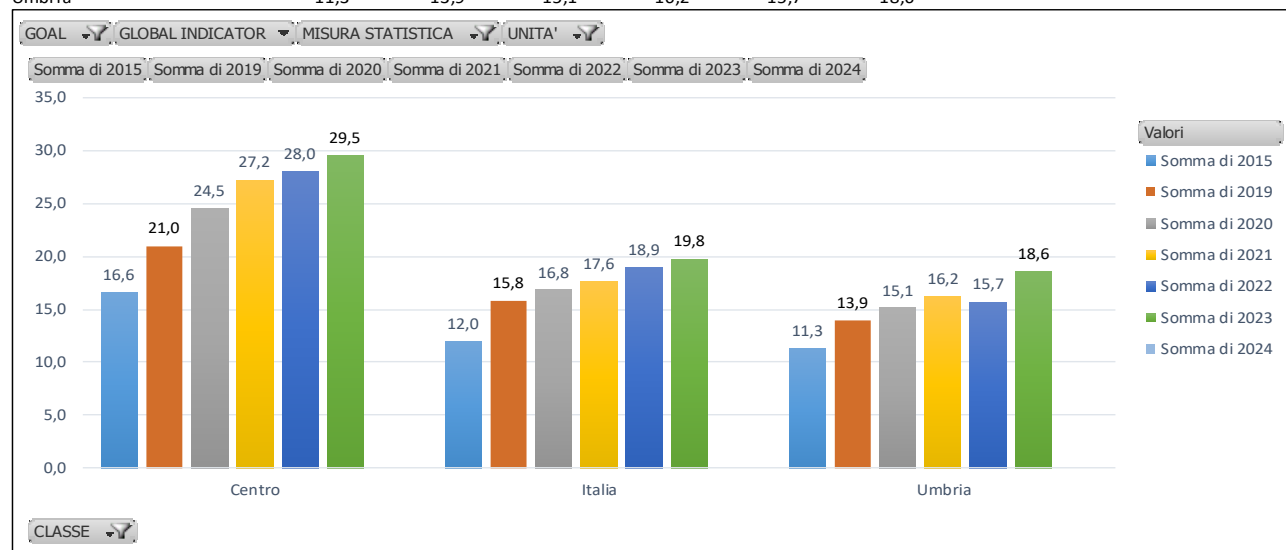
Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore SISTAN
OR.39.1	12.b.1 Indice di intensità turistica (Modificato)		Notti/.000 ab	7,5	9,3	7,6	2023	6,9	8,1	7,0	2022	5,1	4,9	4,9	2021

Situazione e Trend

Indicatore OR.37.1	2.4.1 Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche (%)		
Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste Sistema d'informazione nazionale sull'agricoltura biologica (Sinab)	Incidenza delle coltivazioni condotte con metodo di produzione biologica (conforme al Regolamento n. 834/2007/Ce) sul totale della superficie agricola utilizzata		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
Entro il 2030 raggiungere quota 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche	 Anno 2015: 11,3 %	Le superfici a biologico in regione mostravano un incremento tra il 2015 (anno base) e il 2021 (T0) confermando anche in Umbria una crescita continua negli anni. Da sottolineare che in Italia centrale il target indicativo del 25% è stato raggiunto e superato già nel 2021.	Nel 2023 tutti i dati crescono rispetto all'anno precedente quando in particolare l'Umbria presentava un dato in controtendenza con una riduzione della superficie biologica a livello regionale.

GOAL	Goal 2 - Po	fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sost
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)	
MISURA STATISTICA	Quota di s	rficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche
UNITA'	Valori perc	tuali

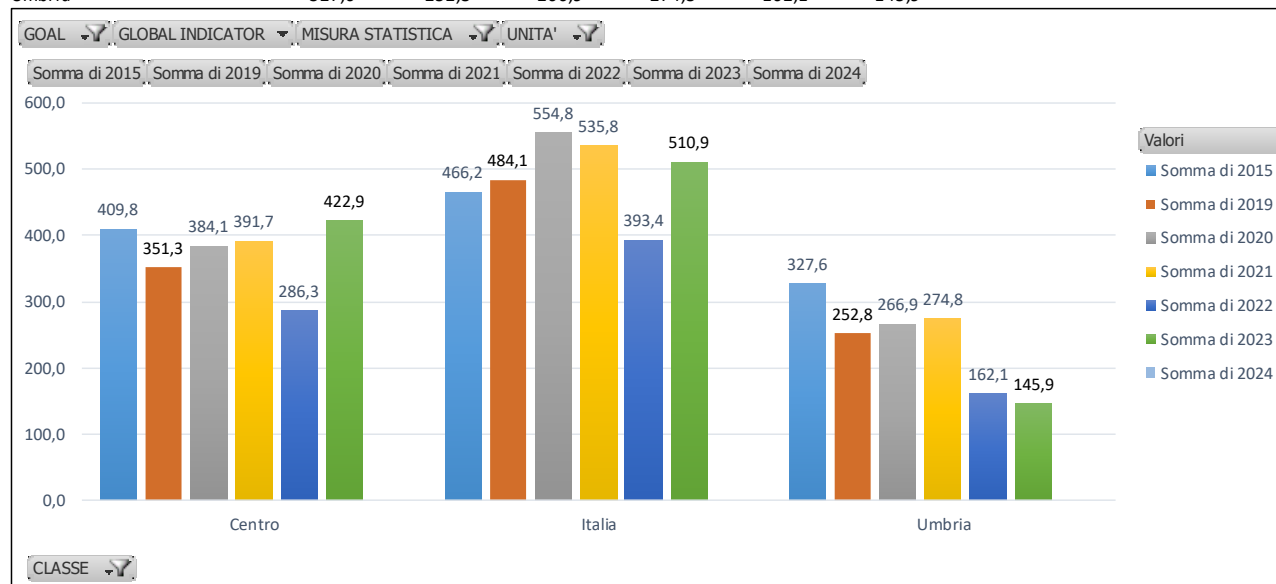
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	16,6	21,0	24,5	27,2	28,0	29,5	
Italia	12,0	15,8	16,8	17,6	18,9	19,8	
Umbria	11,3	13,9	15,1	16,2	15,7	18,6	



Indicatore OR.37.2		2.4.1 Fertilizzanti distribuiti in agricoltura (kg/ha)		
ISTAT Distribuzione per uso agricolo dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi)		Quantità di fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi) distribuiti per uso agricolo, in kg per ettaro di superficie concimabile (seminativi al netto dei terreni a riposo e coltivazioni legnose agrarie)		
Target	Trend			
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento	
Entro il 2030 ridurre la quota di fertilizzanti distribuiti in agricoltura del 20% rispetto al 2018	 Anno 2019: 252,8 kg/ha	Il dato al 2021 mostrava un trend generale al peggioramento rispetto al 2019 (anno base) in senso contrario al target atteso. Il dato umbro risultava in ogni caso decisamente migliore tra i tre analizzati	I dati al 2022 ed al 2023 presentano un netto miglioramento (ad eccezione del dato nazionale del 2023) con l'Umbria che avvicina sensibilmente il target atteso al 2030. Il dato presenta comunque una certa variabilità nel tempo e deve essere valutato con attenzione di volta in volta	

GOAL	Goal 2 - Po	fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sost
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)	
MISURA STATISTICA	Fertilizzanti	distribuiti in agricoltura
UNITA'	Kg per etta	

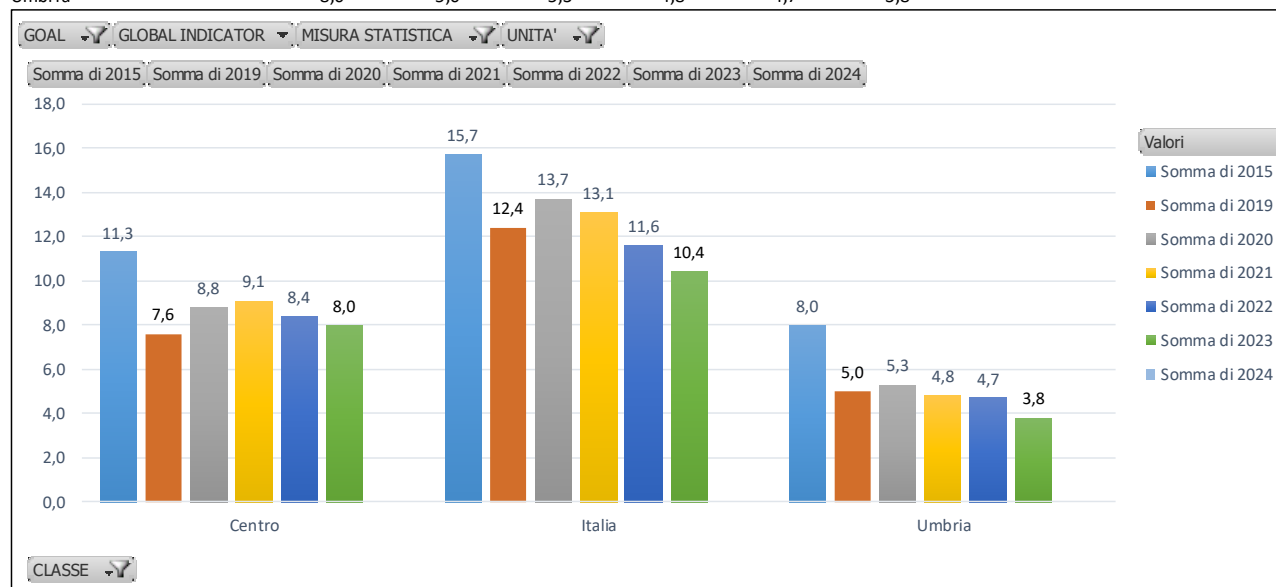
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	409,8	351,3	384,1	391,7	286,3	422,9	
Italia	466,2	484,1	554,8	535,8	393,4	510,9	
Umbria	327,6	252,8	266,9	274,8	162,1	145,9	



Indicatore OR.37.3		2.4.1 Prodotti fitosanitari distribuiti in agricoltura (kg/ha)		
ISTAT Distribuzione per uso agricolo dei prodotti fitosanitari		Quantità di prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo, in kg per ettaro di superficie trattabile (seminativi al netto dei terreni a riposo e coltivazioni legnose agrarie)		
Target	Trend			
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento	
In riduzione	 Anno 2015: 8,0 kg/ha	Al contrario dell'indicatore precedente, la distribuzione di prodotti fitosanitari nel 2021 (T0) registrava un miglioramento rispetto al 2015 con un dato umbro decisamente più contenuto per unità di superficie rispetto a quanto registrato per Centro ed Italia	il trend si conferma anche per i dati al 2022 e 2023	

GOAL	Goal 2 - Po	fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sost
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)	
MISURA STATISTICA	Prodotti fit	sanitari distribuiti in agricoltura
UNITA'	Kg per etta	

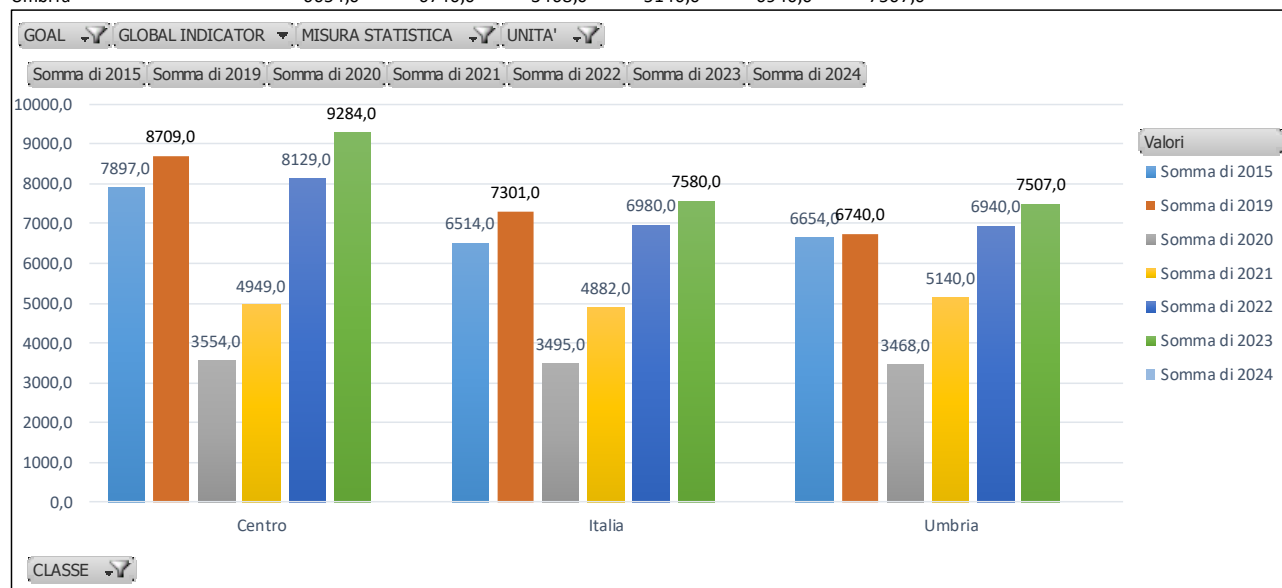
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	11,3	7,6	8,8	9,1	8,4	8,0	
Italia	15,7	12,4	13,7	13,1	11,6	10,4	
Umbria	8,0	5,0	5,3	4,8	4,7	3,8	



Indicatore OR.39.1	12.b.1 Indice di intensità turistica in rapporto alla popolazione		
ISTAT Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi	Presenze (numero di notti trascorse) nelle strutture ricettive per 1.000 abitanti, per regione		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In aumento L'indicatore è stato integralmente sostituito nel 2025	 Anno 2015: 6,7	Nel 2021 (T0) si ha una riduzione delle presenze negli esercizi ricettivi in confronto al 2015	Nel 2022 e 2023 i dati di tutte e tre le aree tornano ad aumentare rispetto al T0 all'anno segno probabile di una ripresa dei movimenti turistici a scala nazionale e regionale

GOAL	Goal 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Indice di intensità turistica in rapporto alla popolazione
UNITA'	Per 1.000 abitanti

Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	7897,0	8709,0	3554,0	4949,0	8129,0	9284,0	
Italia	6514,0	7301,0	3495,0	4882,0	6980,0	7580,0	
Umbria	6654,0	6740,0	3468,0	5140,0	6940,0	7507,0	



Indicatori della SRSvS – AREA Prosperità

OSN PR.V.2 Promuovere la mobilità sostenibile di persone e merci

Obiettivo Regionale 40

Prosperità V.1. - V.2.1 Promuovere la transizione verso la mobilità sostenibile di persone e merci

Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore Sistan
OR.40.1	1.4.1 Famiglie che dichiarano difficoltà di collegamento con mezzi pubblici nella zona in cui risiedono	1	%	<u>32,9</u>	<u>35,0</u>	<u>34,5</u>	2024	<u>33,6</u>	<u>33,2</u>	<u>32,7</u>	2023	28,9	29,1	<u>30,7</u>	2022
OR.40.2	11.2.1 Posti/km offerti dal TPL		N x.000	<u>1,9</u>	<u>5,2</u>	<u>4,6</u>	2023	<u>1,9</u>	5,4	4,7	2022	<u>1,8</u>	5,7	4,8	2021

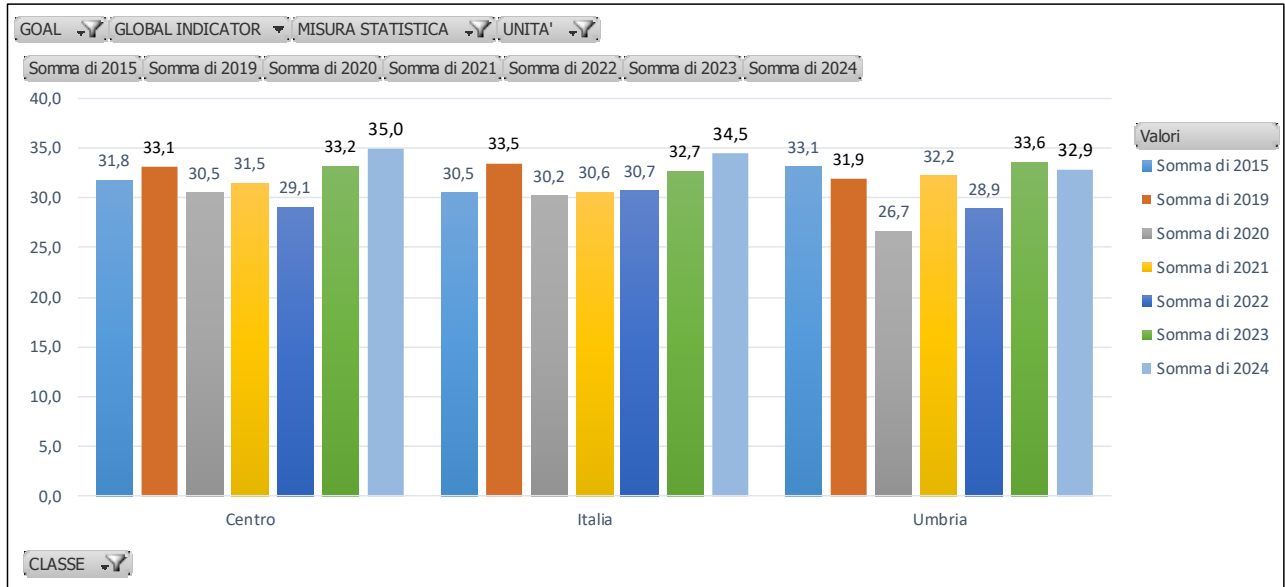
Situazione e Trend

Indicatore OR.40.1	1.4.1 Famiglie che dichiarano difficoltà di collegamento con mezzi pubblici nella zona in cui risiedono (%)*		
ISTAT Indagine Aspetti della vita quotidiana	Famiglie che dichiarano difficoltà di collegamento con mezzi pubblici nella zona in cui risiedono (per 100 famiglie con le stesse caratteristiche)		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In riduzione	 Anno 2015: 33,1%	Il dato umbro e quello del Centro Italia mostrano un miglioramento nel 2022 (T0) rispetto al 2015 mentre peggiora leggermente a livello nazionale	Nell'ultimo aggiornamento al 2024 invece il dato torna a peggiorare a livello di Italia e Centro mentre in Umbria si registra un peggioramento rispetto al T0 ed un lieve miglioramento sull'anno base

* Anche 11.2.1

GOAL	Goal 1 - Po	fine ad ogni forma di povertà nel mondo
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)	
MISURA STATISTICA	Famiglie cl	dichiarano difficoltà di collegamento con mezzi pubblici
UNITA'	Valori perc	tuali

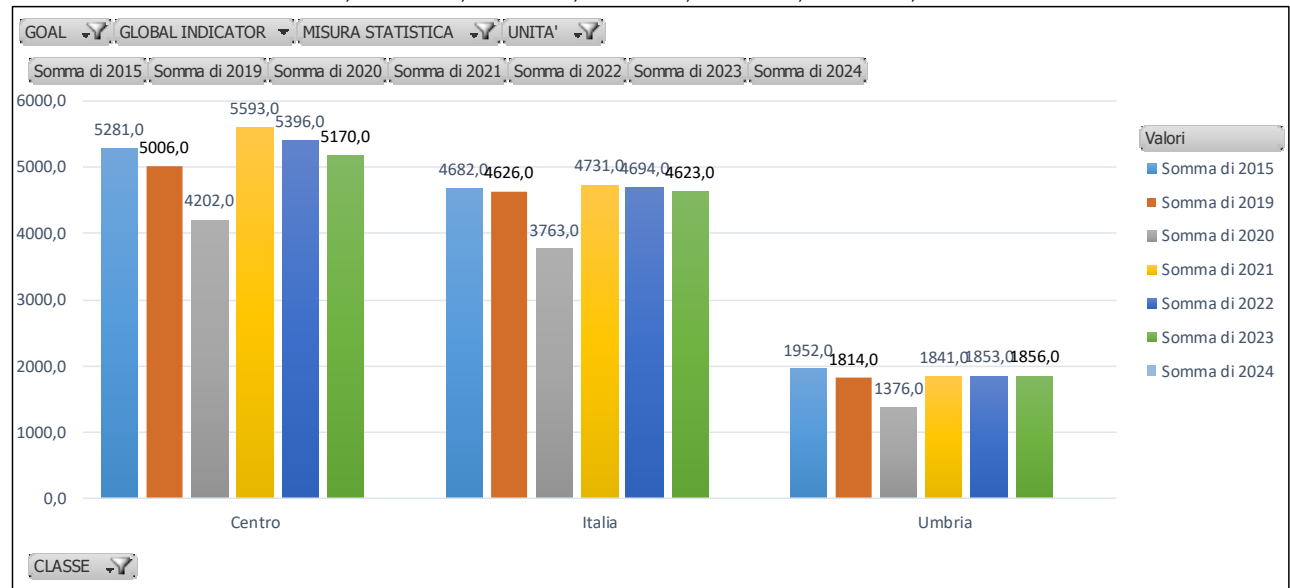
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	31,8	33,1	30,5	31,5	29,1	33,2	35,0
Italia	30,5	33,5	30,2	30,6	30,7	32,7	34,5
Umbria	33,1	31,9	26,7	32,2	28,9	33,6	32,9



Indicatore OR.40.2	11.2.1 Posti/km offerti dal TPL (num x.000)		
ISTAT Indagine Dati ambientali nelle città	Prodotto del numero complessivo di km percorsi nell'anno dai veicoli del Tpl per la loro capacità media, rapportato alla popolazione residente (posti-Km per abitante). L'indicatore è riferito ai Comuni capoluogo di provincia e considera le seguenti modalità di Tpl: autobus, tram, filobus, metropolitana, funicolare o funivia (inclusi i servizi ettometrici di navetta a guida automatica), trasporti per vie d'acqua.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In aumento	 Anno 2015: 1,95	Nel 2021 (T0) mostra un aumento nelle regioni centrali ed a livello nazionale con una riduzione del solo dato dell'Umbria rispetto all'anno base del 2015	Lo stesso trend si conferma in confronto all'anno base nel 2022 e nel 2023 per l'Umbria e peggiora per tutte le altre regioni

GOAL	Goal 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Posti-km offerti dal Tpl
UNITA'	Valori per abitante

Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	5281,0	5006,0	4202,0	5593,0	5396,0	5170,0	
Italia	4682,0	4626,0	3763,0	4731,0	4694,0	4623,0	
Umbria	1952,0	1814,0	1376,0	1841,0	1853,0	1856,0	



Indicatori della SRSvS – AREA Prosperità

OSN PR.VI.1 Ridurre i consumi e incrementare l'efficienza energetica

Obiettivo Regionale 41

Prosperità VI.1.1 Perseguire il contrasto al cambiamento climatico attraverso l'efficientamento energetico

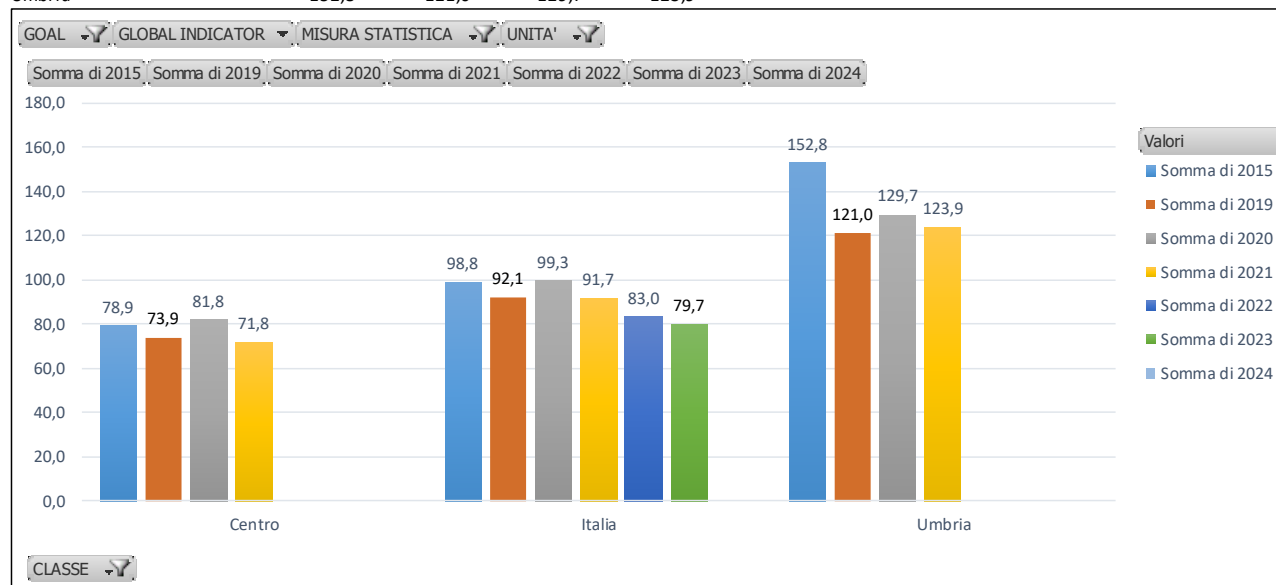
Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore SISTAN
OR.41.1	7.3.1 Intensità energetica del settore industria		Kg pe/ 1000 €	123,9	71,8	90,7	<u>2021</u>	123,9	71,8	90,7	2021	129,7	81,7	99,3	2020
OR.41.2	7.3.1 Intensità energetica	1	Kg pe/ 1000 €	106,9	77,6	83,5	2022	115,5	82,6	91,9	2021	111,0	80,5	91,5	2020

Situazione e Trend

Indicatore OR.41.1	7.3.1 Intensità energetica del settore industria (t pe/M€)		
ENEA Elaborazione su dati Eurostat e Istat	L'indicatore è dato dal rapporto tra il consumo energetico finale del settore Industria e della fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio e il relativo valore aggiunto per un determinato anno di calendario. L'indicatore misura la quantità di energia necessaria per unità di valore aggiunto e viene adottato come misura proxy dell'efficienza energetica del settore industriale e della raffinazione e cokefazione. I dati relativi al valore aggiunto sono concatenati all'anno base 2015. L'indicatore si misura in tonnellate di petrolio equivalente (TEP) per milione di euro.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In riduzione	 Anno 2015: 152,8	I dati all'anno T0 del 2020 mostravano un dato umbro decisamente più elevato di quello delle regioni del Centro e di quello italiano anche se in miglioramento rispetto all'anno base	Lo stesso trend del T0 si registra per il 2021 ultimo dato disponibile, anno in cui tutti i dati territoriali migliorano rispetto al T0.

GOAL	Goal 7 - Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Intensità energetica del settore Industria
UNITA'	Tonnellate di petrolio equivalente (TEP) per milione di euro

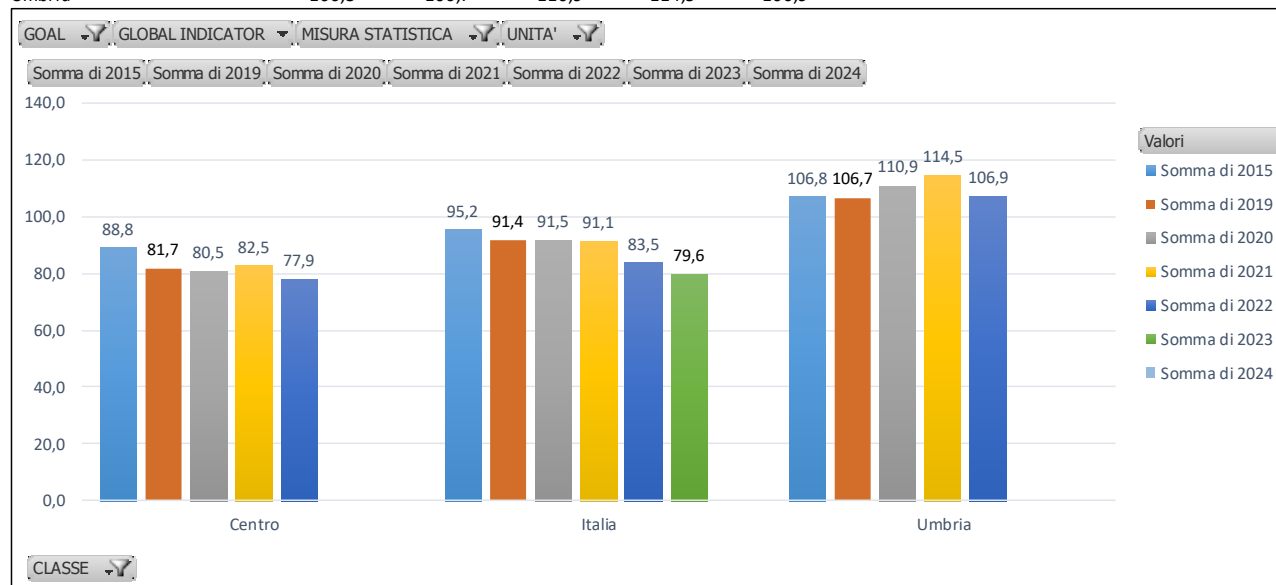
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	78,9	73,9	81,8	71,8			
Italia	98,8	92,1	99,3	91,7	83,0	79,7	
Umbria	152,8	121,0	129,7	123,9			



Indicatore OR.41.2	7.3.1 Intensità energetica (t pe/M€)		
ENEA Elaborazione su dati Eurostat e Istat	L'indicatore è dato dal rapporto tra l'energia disponibile lorda (somma di produzione di fonti energetiche primarie, importazione fonti energetiche primarie e secondarie e variazione delle scorte di fonti energetiche primarie e secondarie, diminuita dell'esportazione di fonti energetiche primarie e secondarie) e il prodotto interno lordo (Pil) per un determinato anno di calendario. L'indicatore misura la quantità di energia necessaria per unità di Pil prodotto e viene adottato come misura proxy dell'efficienza energetica complessiva di un'economia. I dati relativi al Pil sono concatenati all'anno base 2015. L'indicatore si misura in tonnellate di petrolio equivalente (TEP) per milione di euro.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
- 20% entro il 2030	 Anno 2015: 106,8	Contrariamente al dato settoriale dell'industria, l'indicatore tra il 2015 ed il 2020 (T0) registra un peggioramento in Umbria ed un miglioramento nelle altre realtà territoriali a confronto	I valori del 2022 mostrano in Umbria un dato equivalente a quello dell'anno base e in miglioramento rispetto al T0

GOAL	Goal 7 - Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Intensità energetica
UNITA'	Tonnellate equivalenti petrolio (TEP) per milione di euro

Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	88,8	81,7	80,5	82,5	77,9		
Italia	95,2	91,4	91,5	91,1	83,5	79,6	
Umbria	106,8	106,7	110,9	114,5	106,9		



Indicatori della SRSvS – AREA Prosperità

OSN PR.VI.2 Incrementare la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o limitando gli impatti sui beni culturali e il paesaggio

Obiettivo Regionale 42

Prosperità VI.2.1 Perseguire il contrasto al cambiamento climatico attraverso l'incremento di produzione di energia da fonti rinnovabili - Adeguamento PNIEC

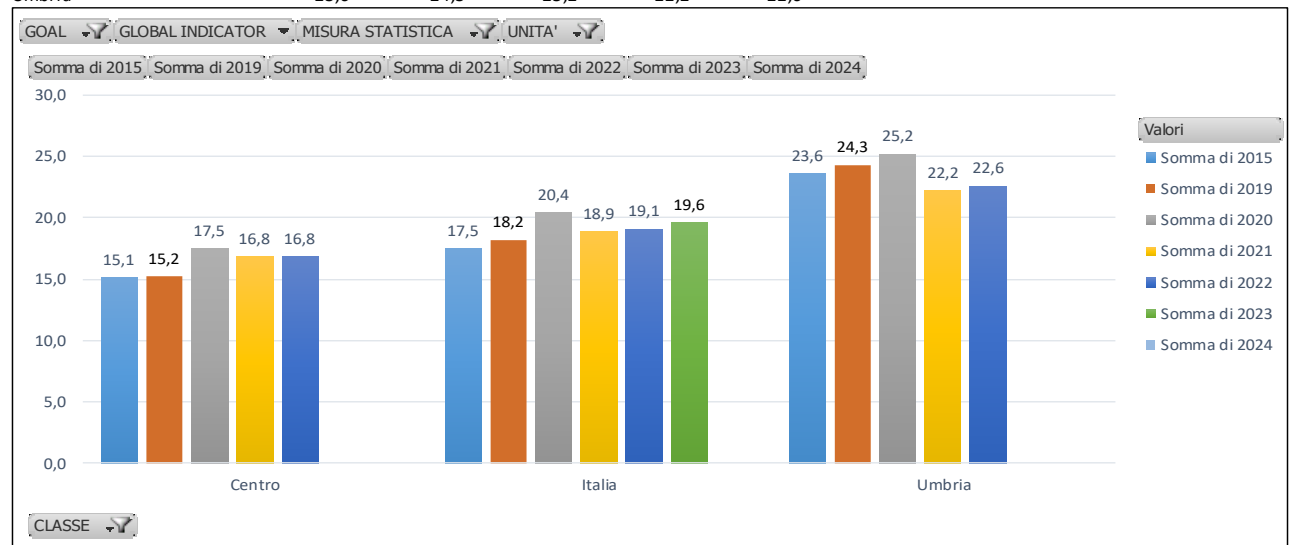
Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore SISTAN
OR.42.1	7.2.1 Quota di energia elettrica da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo (MODIFICATO)	1	%	22,6	16,8	19,1	2022	22,2	16,8	18,9	2021	25,2	17,5	20,4	2020
OR.42.2	7.2.1 Energia elettrica da fonti rinnovabili		%	41,8	29,8	36,9	2023	32,9	26,7	30,7	2022	42,6	30,7	35,1	2021

Situazione e Trend

Indicatore OR.42.1	7.2.1 Quota di energia elettrica da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo (%)		
GSE Elaborazione su dati GSE, Terna S.p.A., Enea, Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica	La quota dei consumi finali lordi di energia coperta da fonti rinnovabili (Overall RES share) è l'indicatore di riferimento introdotto dal primo atto normativo europeo dedicato specificamente alla promozione delle fonti rinnovabili (Direttiva 2009/28/CE, cosiddetta RED I), e confermato dal secondo (Direttiva (UE) 2018/2001, cosiddetta RED II), con l'obiettivo di monitorare annualmente i progressi degli Stati Membri Ue nella diffusione dell'uso delle fonti di energia rinnovabile. E' calcolato considerando la somma complessiva dei consumi nei settori Elettrico, Termico e Trasporti. A partire dall'anno di riferimento 2021, definizioni e criteri di calcolo applicati fino al 2020 sono stati modificati e integrati con quanto previsto dalla Direttiva RED II. Le variazioni rilevate tra i dati 2021 e gli anni precedenti possono dunque essere legate ad aspetti metodologici, oltre che all'andamento effettivo dei fenomeni oggetto di monitoraggio.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
Entro il 2030 raggiungere quota 32% di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia	 Anno 2015: 23,6%	Il 2020 (T0) ha fatto registrare un incremento del dato rispetto al 2015 sia in Umbria che a livello italiano e di Italia centrale anche se non viene ancora raggiunto il target al 2030.	Nel 2021 e nel 2022 invece il dato peggiora per l'Umbria verso il T0 e l'anno base. Il cambiamento è probabilmente collegato ad un diverso calcolo adottato che ha portato ad una modifica dell'indicatore

GOAL	Goal 7 - Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia
UNITA'	Valori percentuali

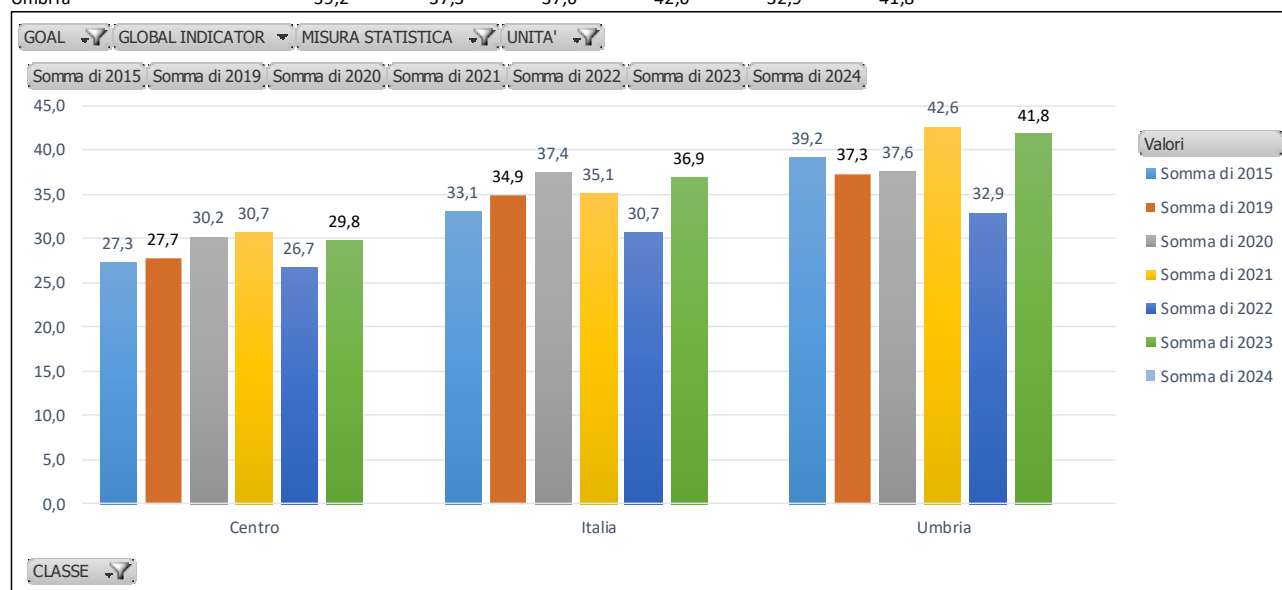
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	15,1	15,2	17,5	16,8	16,8		
Italia	17,5	18,2	20,4	18,9	19,1	19,6	
Umbria	23,6	24,3	25,2	22,2	22,6		



Indicatore OR.42.2	7.2.1 Energia elettrica da fonti rinnovabili (%)		
TERNA Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia	Percentuale di consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili sul totale dei consumi interni lordi. L'indicatore è ottenuto come rapporto tra la produzione lorda elettrica da FER effettiva (non normalizzata) e il Consumo Interno Lordo di energia elettrica (pari alla produzione lorda di energia elettrica al lordo della produzione da apporti di pompaggio più il saldo scambi con l'estero o tra le regioni).		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In aumento	 Anno 2015: 39,2%	Nel 2021 (T0) si è avuto un dato in generale miglioramento rispetto al 2015 con l'Umbria che ha presentato il valore migliore dei tre analizzati;	Dopo un 2022 in controtendenza nel 2023 il dato torna a crescere avvicinandosi quasi ai livelli del T0

GOAL	Goal 7 - Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Energia elettrica da fonti rinnovabili
UNITA'	Valori percentuali

Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	27,3	27,7	30,2	30,7	26,7	29,8	
Italia	33,1	34,9	37,4	35,1	30,7	36,9	
Umbria	39,2	37,3	37,6	42,6	32,9	41,8	



AREA SNSvS/SRSvS

Pace

Obiettivi Strategici Regionale

L'area Pace della Strategia è articolata in 2 **Politiche Prioritarie**

- Promuovere una comunità rispettosa della persona e dei diritti umani
- Combattere ogni forma di discriminazione

In cui sono previsti 4 Obiettivi regionali

43. Pace I.1.1 Contrastare la violenza su donne e minori assicurando assistenza alle vittime

44. Pace I.2.1 Assicurare l'accoglienza di migranti e richiedenti asilo e l'inclusione delle minoranze etniche e religiose

45. Pace II.1.1 Combattere ogni forma di sfruttamento del lavoro garantendo i diritti dei lavoratori in tutti i settori, con particolare attenzione a quello agricolo

46. Pace II.2.1 Garantire la parità di genere

Indicatori della SRSvS – AREA Pace

OSN PC.I.1 Prevenire la violenza su donne e bambini e sulle fasce sociali marginalizzate assicurando adeguata assistenza alle vittime

Obiettivo Regionale 43

Pace I.1.1 Contrastare la violenza su donne e minori assicurando assistenza alle vittime

Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore SISTAN
OR.43.1	5.2.1 Centri antiviolenza e case rifugio tasso per 100.000 donne > 14 anni (agg 2019-22)	1	Su 100.000 donne	<u>2,5</u>	2,5	2,7	2023	3,5	2,4	2,7	2022	1,8	2,1	2,4	2021

OSN PC.I.2 Garantire l'accoglienza di migranti richiedenti asilo e l'inclusione di immigrati e minoranze etniche e religiose

Obiettivo Regionale 44

Pace I.2.1 Assicurare l'accoglienza di migranti e richiedenti asilo e l'inclusione delle minoranze etniche e religiose

Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore SISTAN
OR.44.1	10.7.2 Quota di permessi rilasciati per asilo politico e motivi umanitari	1	%	<u>38,7</u>	<u>27,6</u>	<u>32,1</u>	2023	50,3	41,6	45,1	2022	14,7	13,4	12,8	2021

OSN PC.II.1 Eliminare ogni forma di sfruttamento del lavoro e garantire i diritti dei lavoratori

Obiettivo Regionale 45

Pace II.1.1 Combattere ogni forma di sfruttamento del lavoro garantendo i diritti dei lavoratori in tutti i settori, con particolare attenzione a quello agricolo

Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore SISTAN
OR.45.1	8.3.1 Occupati non Regolari (anche in Persone II) (MODIFICATO)	1	%	9,5	10,0	na	2022	9,8	10,2	11,8	2021	12,3	12,3	12,0	2020

OSN PC.II.2 Garantire la parità di genere

Obiettivo Regionale 46

Pace II.2.1 Garantire la parità di genere

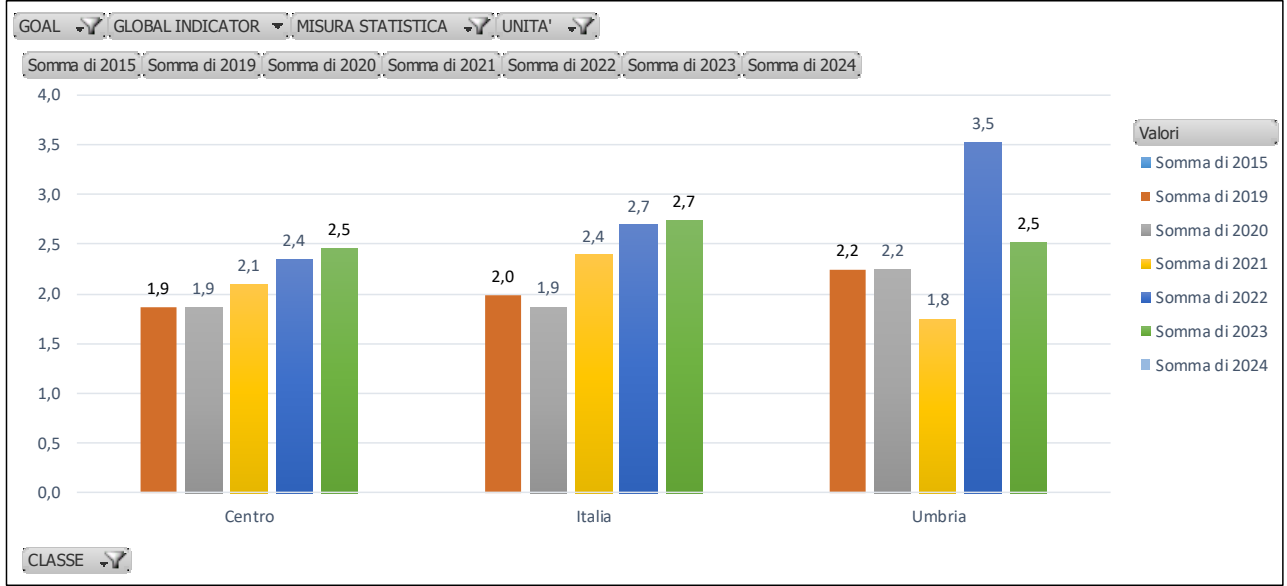
Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	SSAM	Unità	Umbria Set 25 su A.Base	Centro Set 25 su A.Base	Italia Set 25 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria Set 24 su A.Base	Centro Set 24 su A.Base	Italia Set 24 su A.Base	Ultimo Agg. Sistan	Umbria T0	Centro T0	Italia T0	Anno Indicatore SISTAN
OR.46.1	5.4.1 Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) di donne con figli e donne senza figli	1	%	95,3	79,9	75,4	2024	87,0	78,5	73,0	2023	79,4	79,8	72,4	2022
OR.46.2	5.5.1 Quota di donne elette nei Consigli regionali	1	%	47,6	37,8	26,4	2024	38,1	36,4	23,1	2023	38,1	32,9	23,5	2022

Situazione e Trend

Indicatore OR.43.1	5.2.1 Centri antiviolenza e case rifugio tasso per 100.000 donne > 14 anni		
ISTAT Indagine sui centri antiviolenza e Indagine sulle case rifugio	Tasso di centri antiviolenza e case rifugio per 100.000 donne di 14 anni e più		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In aumento	 Anno 2019: 2,2	Nel 2021 (T0) il tasso ha fatto registrare un leggero incremento a livello italiano e delle regioni del Centro mentre in Umbria si assisteva ad una diminuzione rispetto all'anno base del 2019.	L'aumento del numero dei centri è invece più evidente nel 2022 con l'Umbria che mostra un significativo incremento rispetto all'anno precedente anche se lo stesso dato cala nel 2023 rispetto all'anno precedente

GOAL	Goal 5 - R	ungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)	
MISURA STATISTICA	Centri anti	enza e case rifugio: tasso per 100.000 donne di 14 anni e più
UNITA'	Per 100.00	onne

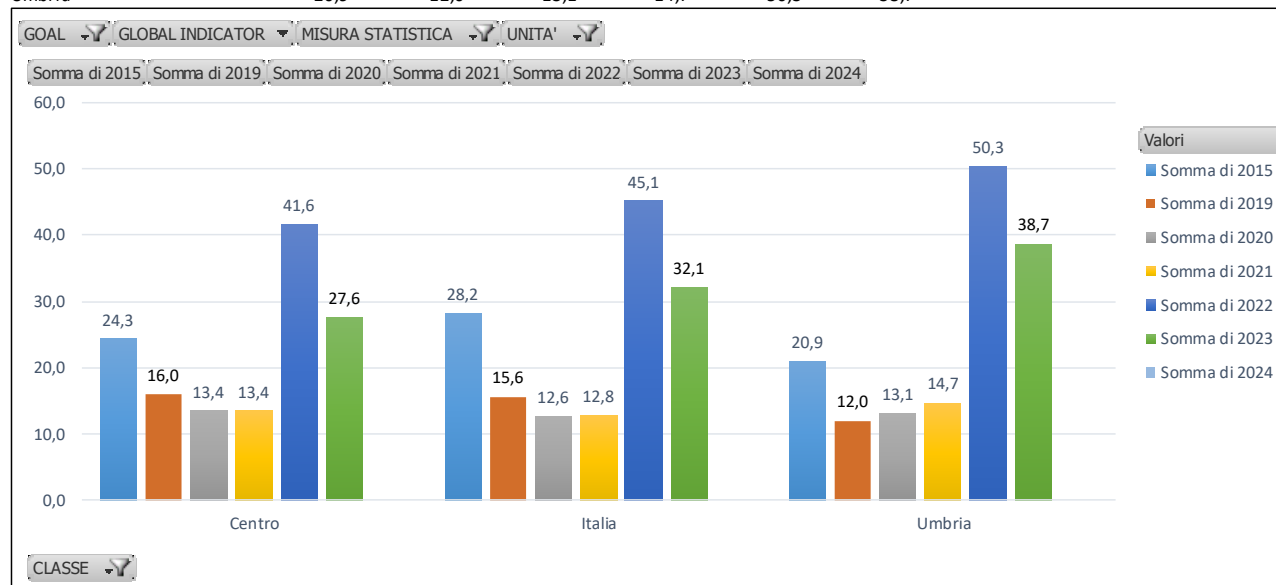
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro		1,9	1,9	2,1	2,4	2,5	
Italia		2,0	1,9	2,4	2,7	2,7	
Umbria		2,2	2,2	1,8	3,5	2,5	



Indicatore OR.44.1	10.7.2 Quota di permessi rilasciati per asilo politico e motivi umanitari (%)		
ISTAT Elaborazione su dati Ministero dell'Interno	Quota di nuovi permessi rilasciati per asilo e motivi umanitari sul totale dei nuovi permessi rilasciati		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In aumento	 Anno 2015: 20,9%	Il T0 del 2021 mostrava un dato decisamente negativo rispetto al 2015 in tutte le aree considerate in contro tendenza con il target atteso	Il dato si inverte completamente e in modo importante nel 2022 in tutte le realtà territoriali considerate mentre torna a calare nel 2023

GOAL Goal 10 - Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni
 GLOBAL INDICATOR (Tutto)
 MISURA STATISTICA Quota di permessi rilasciati per asilo politico e motivi umanitari
 UNITA' Valori percentuali

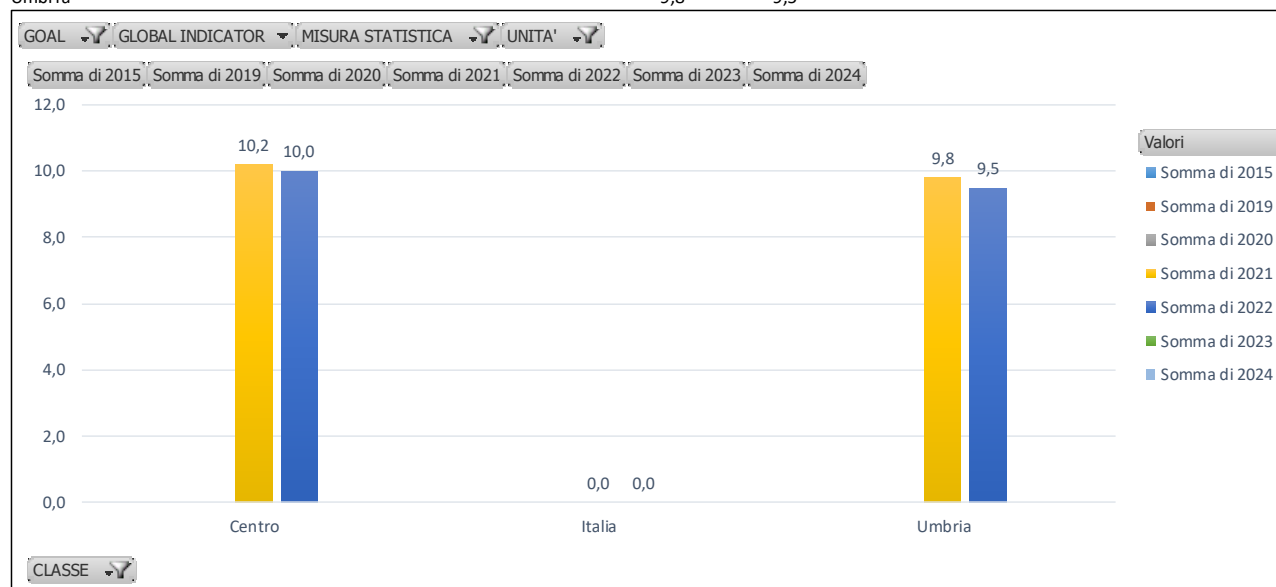
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	24,3	16,0	13,4	13,4	41,6	27,6	
Italia	28,2	15,6	12,6	12,8	45,1	32,1	
Umbria	20,9	12,0	13,1	14,7	50,3	38,7	



Indicatore OR.45.1	8.3.1 Occupati non Regolari (anche in Persone II) (%)		
ISTAT Contabilità nazionale	Percentuale di occupati che non rispettano la normativa vigente in materia lavoristica, fiscale e contributiva sul totale degli occupati.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In riduzione	 Anno 2015: 13,3%	L'indicatore mostra un miglioramento nel 2020 (T0) rispetto al 2015	Il trend di miglioramento si conferma a livello regionale anche nel 2021 e nel 2022

GOAL	Goal 8 - In	Attivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lav
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)	
MISURA STATISTICA	Occupati n	regolari
UNITA'	Valori perc	tuali

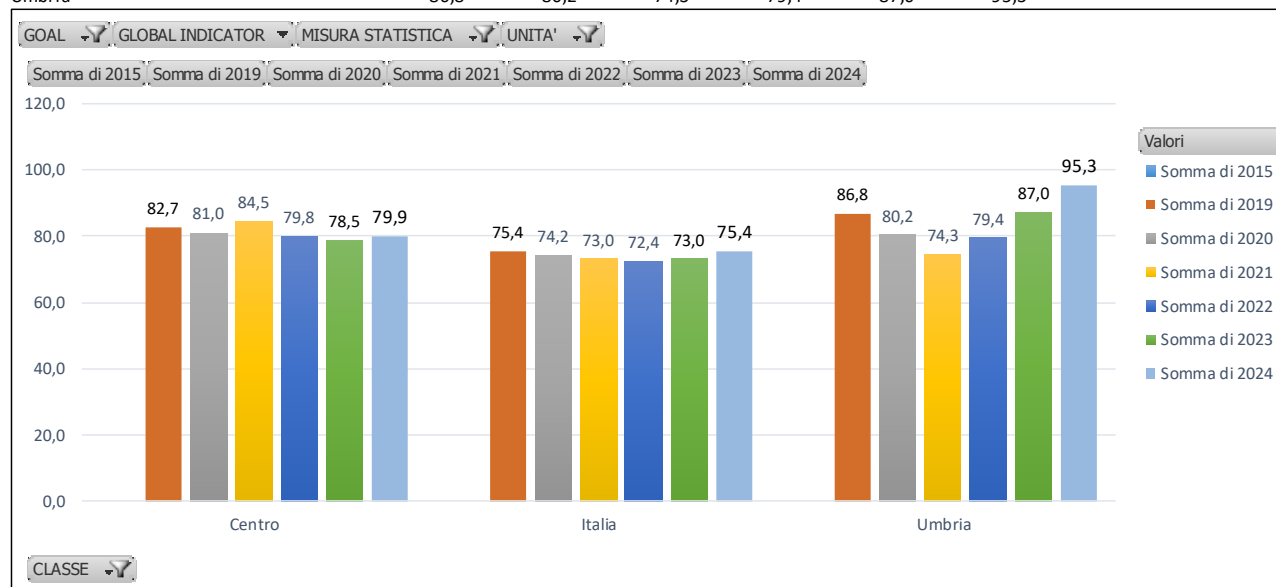
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro				10,2	10,0		
Italia				0,0	0,0		
Umbria				9,8	9,5		



Indicatore OR.46.1	5.4.1 Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) di donne con figli e donne senza figli (%)		
ISTAT Rilevazione sulle Forze di lavoro	Tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età 0-5 anni sul tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni senza figli per 100.		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
90% entro il 2030	 Anno 2019: 86,8%	Il trend dei valori registrati per l'Umbria così come per gli altri riferimenti territoriali selezionati mostra un generale peggioramento del tasso di occupazione nel 2022 (T0) in confronto all'anno base del 2019	Nel 2023 e nel 2024 l'indicatore mostra un deciso miglioramento in Umbria rispetto al valore del T0 superando nell'ultimo anno il target al 2030.

GOAL	Goal 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli
UNITA'	Valori percentuali

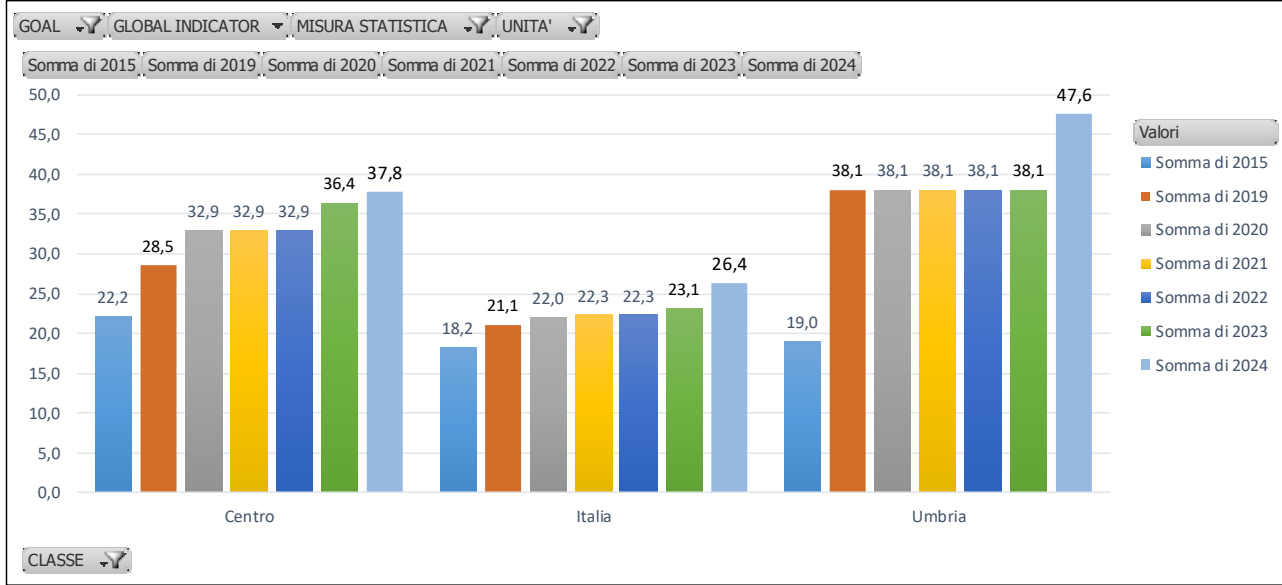
Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro		82,7	81,0	84,5	79,8	78,5	79,9
Italia		75,4	74,2	73,0	72,4	73,0	75,4
Umbria		86,8	80,2	74,3	79,4	87,0	95,3



Indicatore OR.46.2	5.5.1 Quota di donne elette nei Consigli regionali (%)		
ISTAT Elaborazione su dati dei Consigli regionali	Percentuale di donne elette nei Consigli Regionali sul totale degli eletti		
Target	Trend		
	Anno Base	T0	Ultimo Aggiornamento
In aumento (raggiungere la parità)	 Anno 2015: 19,0%	Il dato al 2022 (T0) segnava un forte miglioramento rispetto al 2015 con una percentuale di presenze che superava abbondantemente il 30% sia in Umbria che nel Centro Italia	Nel 2024 si assiste ad un miglioramento di tutte e tre le aree territoriali con l'Umbria che si posiziona al 47,8% dato prossimo alla parità

GOAL	Goal 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
GLOBAL INDICATOR	(Tutto)
MISURA STATISTICA	Donne e rappresentanza politica a livello locale
UNITA'	Valori percentuali

Etichette di riga	Somma di 2015	Somma di 2019	Somma di 2020	Somma di 2021	Somma di 2022	Somma di 2023	Somma di 2024
Centro	22,2	28,5	32,9	32,9	32,9	36,4	37,8
Italia	18,2	21,1	22,0	22,3	22,3	23,1	26,4
Umbria	19,0	38,1	38,1	38,1	38,1	38,1	47,6



Quadro di sintesi del trend degli Indicatori della Regione Umbria per P

Si riporta di seguito la sintesi dei trend degli indicatori per le 4 P dei soli obiettivi regionali corrispondenti al confronto tra il T0 e l'anno base ed a quello tra ultimo dato disponibile con il T0.

Persone						
Ob. Reg SRSvS Numero	Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	Umbria T0/anno base	Anno T0 SISTAN	Umbria Set 25	Anno Aggiorn.
1	OR.1.1	1.2.2 Rischio Povertà o di esclusione sociale (EU2030)	11,1	2022	<u>14,0</u>	2024
1	OR.1.2	1.2.2 Bassa intensità di lavoro (EU2030)	5,6	2022	na	2024
1	OR.1.3	10.1.1 Disuguaglianza del Reddito netto (Anche in PERSONE)	4,1	2021	<u>5,0</u>	2023
1	OR.1.4	10.1.1 Reddito disponibile lordo pro-capite (non corretto)	19,3	2021	21,6	2023
1	OR.1.5	10.2.1 Percentuale di persone a rischio di povertà con un reddito disponibile equivalente inferiore al 60% del reddito mediano - (Rischio di povertà)	8,6	2022	<u>12,3</u>	2024
1	OR.1.6	1.2.2 Grave deprivazione materiale/sociale EU 2030	na	2022	na	2024
2	OR.2.1	1.4.1 Sovraccarico del costo dell'abitazione	3,2	2022	na	2024
2	OR.2.2	1.4.1 Irregolarità nell'erogazione di acqua (Istat, %, Polarità negativa)	6,9	2022	4,2	2024
3	OR.3.1	4.6.1 Laureati e altri titoli terziari (anche in PROSPERITA III.1)	34,3	2022	36,6	2024
3	OR.3.2	8.1.1 Tasso di crescita annuale del PIL reale per abitante	9,2	2021	<u>0,3</u>	2023
3	OR.3.3	8.5.2 Tasso di mancata partecipazione al lavoro (Anche in PACE I.2)	12,2	2022	8,2	2024
3	OR.3.4	8.5.2 Tasso di disoccupazione	7,1	2022	4,8	2024
3	OR.3.5	8.5.2 Tasso di occupazione (20-64 anni) (Anche PACE I. Promuovere una società nonviolenta, inclusiva e rispettosa dei diritti umani)	69,9	2022	73,4	2024
3	OR.3.6	8.6.1 Giovani che non lavorano e non studiano (NEET 15-24 anni Anche in PERSONE)	11,5	2022	7,5	2024
4	OR.4.1	4.1.2 Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	7,3	2022	<u>5,9</u>	2024
4	OR.4.2	4.2.1 Posti autorizzati nei servizi socio-educativi per 100 bambini di 0-2 anni	43,7	2021	46,5	<u>2022</u>
5	OR.5.1	1.5.1 Popolazione esposta al rischio di frane (Ispra, %, Polarità negativa 13)	2,0	2020	2,0	<u>2020</u>
5	OR.5.2	1.5.1 Popolazione esposta al rischio di alluvioni (Ispra, %, Polarità negativa 13)	7,2	2020	7,2	<u>2020</u>
5	OR.5.3	3.6.1 Tasso di mortalità per incidente stradale	5,4	2021	4,8	2023
5	OR.5.4	8.8.1 Tasso di infortuni mortali o inabilità permanente	16,5	2021	<u>17,8</u>	<u>2022</u>
6	OR.6.1	2.2.2 Eccesso di peso o obesità tra i minori dai 3 a 17 anni di età	28,3	2021	<u>29,2</u>	2023
6	OR.6.2	3.4.1 Speranza di vita in buona salute buona salute alla nascita	62,5	2022	58,8	2024
6	OR.6.3	3.a.1 Fumo (Tassi standardizzati)	24,8	2022	23,1	2024
7	OR.7.1	3.8.1 Posti letto in degenza ordinaria in istituti di cura pubblici e privati	32,6	2020	<u>29,6</u>	2022
8	OR.8.1	3.4.2 Tasso standardizzato di mortalità per suicidio	6,7	2020	<u>8,4</u>	2022
8	OR.8.2	3.5.2 Persone di 14 anni e più con comportamento a rischio per l'alcol (Istat Alcol)	16,9	2022	<u>17,6</u>	2024

L'analisi effettuata riprende quanto già disponibile al T0 inserendo per tutti gli indicatori i dati aggiornati successivamente.

Per l'area Persone dei 26 indicatori analizzati quest'anno, 13 mostrano una tendenza al miglioramento rispetto all'anno base preso a riferimento (50,0%) con un peggioramento di 6 indicatori rispetto al T0 quando quelli con trend positivo erano risultati 19; 4 indicatori non mostrano variazioni e tre di questi non sono aggiornati.

Nove indicatori concentrati negli obiettivi regionali 5, 6, 7 e 8 (pari al 34,6% del totale di Persone) mostrano un peggioramento rispetto all'anno base; sempre nove indicatori hanno un arretramento rispetto al T0 mentre uno peggiora in confronto all'anno precedente di rilevamento.

Infine 8 indicatori hanno raggiunto i target attesi (30,8% del totale).

Pianeta						
Ob. Reg SRSvS Numero	Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	Umbria T0/anno base	Anno T0 SISTAN	Umbria Set 25	Anno Aggiorn.
9	OR.9.1	15.1.2 Aree protette %	17,5	2022	17,5	2022
9	OR.9.2	15.3.1 Indice di frammentazione del territorio naturale ed agricolo	47,7	2021	47,7	2023
12	OR.12.1	2.4.1 Quota di superficie agricola investita da coltivazioni biologiche	17,3	2021	18,6	2023
12	OR.12.2	2.4.1 Tasso di crescita delle coltivazioni biologiche	7,5	2021	11,4	2023
15	OR.15.1	% di consumo di suolo in aree a rischio di frana (ISPRA)	6,00	2021	6,72	2024
15	OR.15.2	% di consumo di suolo in aree a rischio idraulico (ISPRA)	8,68	2021	9,32	2024
15	OR.15.3	% di consumo di suolo in aree a rischio sismico (ISPRA)	5,45	2021	5,75	2024
15	OR.15.4	Consumo di Suolo (ISPRA)	5,27	2021	5,28	2024
15	OR.15.5	15.3.1 Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale	5,25	2021	5,27	2023
16	OR.16.1	6.3.1 Acque reflue con Impianti secondari o avanzati rispetto ai carichi complessivi urbani -	319	2020	321	2022
16	OR.16.2	6.3.1 Trattamento acque reflue	68,7	2015	68,7	2015
16	OR.16.3	Stato Ecologico Fiumi %	49,0	2021	47,7	2023
		Stato Ecologico Laghi %		2021	12,5	2023
		Stato Chimico Fiumi %	89,0	2021	91,1	2023
		Stato Chimico Laghi %	67,0	2021	87,5	2023
		Stato Chimico Acque Sotterranee %	73,0	2021	75,7	2023
17	OR.17.1	6.4.2 Prelievi di acqua per uso potabile	109,3	2020	109,4	2022
17	OR.17.2	6.4.1 Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	50,9	2020	50,3	2022
18	OR.18.1	11.6.2 % superamenti Pm10 centraline capoluoghi (Pg e Tr) Anche in PERSONE III.1)	tabella	2021	tabella	2024
18	OR.18.2	13.2.2 Emissioni di GAS Climalteranti Fonte Italy4Climate/Ispra/ENEA/GSE	7,8	2019	n.a.	
19	OR.19.1	11.3.1 Abusivismo edilizio	10,9	2022	10,9	2022
19	OR.19.2	13.1.1 Impatto incendi boschivi	0,5	2021	0,1	2023
20	OR.20.1	11.7.1 Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle città	9,4	2021	9,4	2023

Gli indicatori dell'area Pianeta (23 in totale) presentano una suddivisione dell'indicatore 6.3.2 Percentuale di corpi idrici che hanno raggiunto l'obiettivo buono o elevato di qualità ecologica e chimica sul totale dei corpi idrici (con 5 sotto indici) in cui i dati disponibili sono stati ripartiti per tipologia di corpo idrico (fiumi, laghi e acque sotterranee). Per l'indicatore sono prodotti i dati per il 2021 e per il 2023 anno di ultimo monitoraggio a livello umbro.

In Umbria 7 indicatori al T0 mostravano un miglioramento e 8 un peggioramento in confronto con l'anno base mentre in tre casi il dato non mostrava variazione rispetto al periodo di riferimento. Nell'ultimo anno di rilevamento la situazione si mostra piuttosto simile con 7 indicatori con valori peggiori rispetto all'anno base e 6 indicatori che peggiorano rispetto al T0 (in particolare i 5 relativi al consumo di suolo dell'obiettivo regionale 15).

Dodici indicatori (il 52,2% del totale) risultano in linea con gli obiettivi attesi della strategia

Prosperità						
Ob. Reg SRSvS Numero	Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	Umbria T0/anno base	Anno T0 SISTAN	Umbria Set 25	Anno Aggiorn.
24	OR.24.1	9.5.1 Intensità di ricerca	1,06	2020	0,90	2022
24	OR.24.2	9.5.1 Imprese con attività innovative di processo e/o prodotto	51,6	2020	55,3	2022
25	OR.25.1	1.4.1 Copertura rete fissa ultra veloce ad internet	51,0	2022	68,2	2024
25	OR.25.2	4.4.1 Competenze digitali	50,0	2021	47,4	2023
25	OR.25.3	9.c.1 Imprese con almeno 10 addetti con vendite on line (diverso da connessione a banda larga)	10,0	2021	21,7	2024
30	OR.30.1	4.3.1 Partecipazione alla formazione continua	11,2	2022	11,7	2024
31	OR.31.1	9.5.2 Lavoratori della conoscenza	18,1	2021	19,2	2022
32	OR.32.1	11.6.1 Rifiuti urbani prodotti	517,0	2021	522,0	2023
32	OR.32.2	12.b.1 Incidenza del turismo sui rifiuti	4,8	2020	10,6	2023
32	OR.32.3	12.4.2 Rifiuti speciali pericolosi avviati ad operazioni di recupero (Fonte ISPRA)	24,8	2020	28,7	2021
32	OR.32.4	12.4.2 Produzione di Rifiuti speciali pericolosi (Fonte ISPRA)	146,0	2020	154,0	2022
32	OR.32.5	12.5.1 Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata	66,9	2021	68,8	2023
32	OR.32.6	11.6.1 Conferimento dei rifiuti urbani in discarica (Fonte ISPRA)	33,6	2021	33,7	2023
33	OR.33.1	12.2.2 Consumo materiale interno pro-capite	15,1	2020	14,4	2022
33	OR.33.2	12.2.2 Consumo materiale interno per unità di PIL	0,60	2020	0,57	2022
34	OR.34.1	12.6.1 Numero di organizzazioni/imprese registrate ISO	584	2021	647	2022
34	OR.34.2	12.6.1 Numero di organizzazioni/imprese registrate EMAS	12	2021	14	2022
37	OR.37.1	2.4.1 Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche	17,3	2021	18,6	2023
37	OR.37.2	2.4.1 Fertilizzanti distribuiti in agricoltura	274,8	2021	145,9	2023
37	OR.37.3	2.4.1 Prodotti fitosanitari distribuiti in agricoltura	4,8	2021	3,8	2023
39	OR.39.1	12.b.1 Presenze in esercizi ricettivi sul totale	5,1	2021	7,5	2023
40	OR.40.1	1.4.1 Famiglie che dichiarano difficoltà di collegamento con mezzi pubblici nella zona in cui risiedono (Istat, %, Polarità negativa 11.2.1)	28,9	2022	32,9	2024
40	OR.40.2	11.2.1 Posti/km offerti dal TPL	1,8	2021	1,9	2023
41	OR.41.1	7.3.1 Intensità energetica del settore industria	129,7	2020	123,9	2021
41	OR.41.2	7.3.1 Intensità energetica	111,0	2020	106,9	2022
42	OR.42.1	7.2.1 Quota di energia elettrica da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo	25,2	2020	22,6	2022
42	OR.42.2	7.2.1 Energia elettrica da fonti rinnovabili	42,6	2021	41,8	2023

L'area Prosperità comprende 27 indicatori con 18 indicatori che miglioravano al T0 rispetto all'anno base di riferimento, 7 risultavano in peggioramento e 2 invariati.

L'aggiornamento degli indicatori a giugno 2025 ha riguardato 21 indicatori e 7 sono risultati in peggioramento, 2 sono invariati e i restanti 18 sono in miglioramento rispetto all'anno base anche se con indicatori in parte diversi a quelli del T0.

Cinque indicatori peggiorano rispetto al T0 mentre 16, pari al 59,3% del totale, raggiungono gli obiettivi previsti.

Pace						
Ob. Reg SRSvS Numero	Codice Indicatore SRSvS	Indicatore selezionato per la SRSvS	Umbria T0/anno base	Anno T0 SISTAN	Umbria Set 25	Anno Aggiorn.
43	OR.43.1	5.2.1 Centri antiviolenza e case rifugio tasso per 100.000 donne > 14 anni	1,8	2021	2,5	2023
44	OR.44.1	10.7.2 Quota di permessi rilasciati per asilo politico e motivi umanitari	14,7	2021	38,7	2023
45	OR.45.1	8.3.1 Occupati non Regolari (anche in Persone II)	12,3	2020	9,5	2022
46	OR.46.1	5.4.1 Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) di donne con figli e donne senza figli	79,4	2022	95,3	2024
46	OR.46.2	5.5.1 Quota di donne elette nei Consigli regionali	38,1	2022	47,6	2024

Dei 5 indicatori che descrivono l'area Pace al T0 3 presentavano un trend negativo e due positivi in confronto all'anno base di riferimento; tutti gli indicatori sono stati aggiornati successivamente al T0 ed hanno fatto registrare un deciso miglioramento dei dati a livello regionale rispetto all'anno base anche se in due casi si registra un peggioramento rispetto al precedente rilevamento.

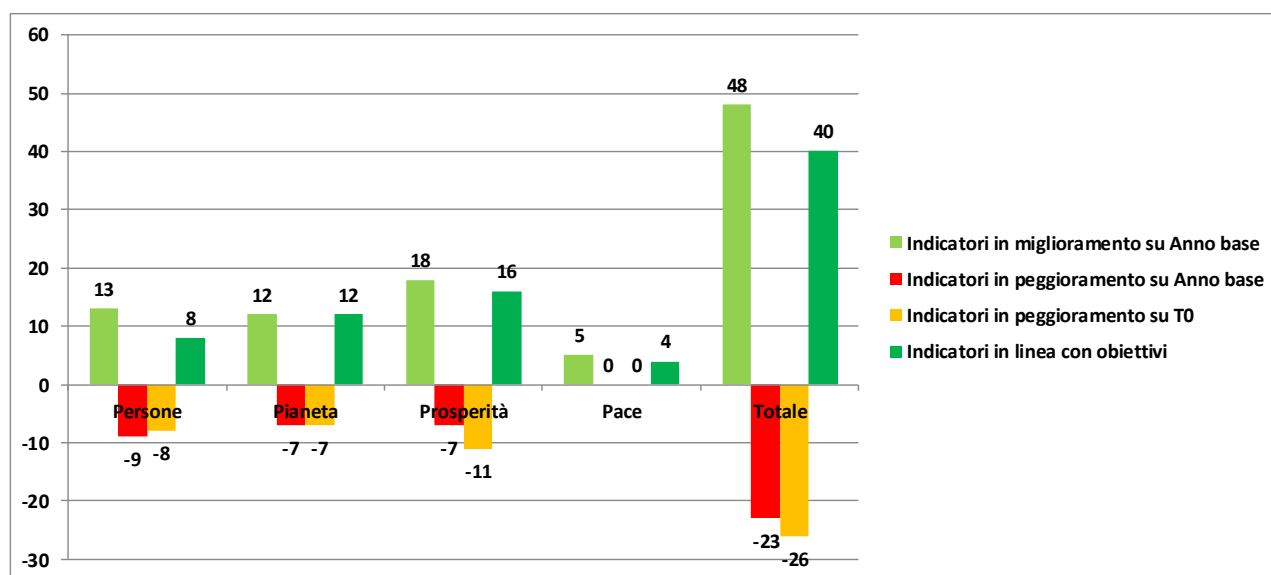
Quattro indicatori (80,0% del totale) raggiungono i target previsti.

Sintesi del trend regionale degli indicatori

La tabella seguente mostra la sintesi dei trend per P dei vari indicatori

Sintesi indicatori Umbria - Dati disponibili al 2025 Trend su Anno base e T0

Area	Totale indicatori	Indicatori in miglioramento su Anno base	Indicatori in peggioramento su Anno base	Indicatori in peggioramento su T0	Indicatori in linea con obiettivi	% in peggioramento su T0	% raggiungimento obiettivi
Persone	26	13	-9	-8	8	30,8%	30,8%
Pianeta	23	12	-7	-7	12	30,4%	52,2%
Prosperità	27	18	-7	-11	16	40,7%	59,3%
Pace	5	5	0	0	4	0,0%	80,0%
Totale	81	48	-23	-26	40	32,1%	49,4%



Gli aggiornamenti inseriti nel presente report consentono alcune considerazioni conclusive sui dati mostrati in dettaglio:

- Non si registra in generale un trend unico nelle varie P; nelle P Persone, Pianeta e Prosperità si riscontrano alcuni indicatori in miglioramento ma anche 23 in peggioramento rispetto all'anno base e 26 in confronto al T0 pari al 32,1% degli indicatori; sola eccezione a questo trend è per la Pace in cui tutti gli indicatori sono in miglioramento
- Il peggioramento in confronto con il T0 è maggiore per l'area Prosperità (40,7% degli indicatori) che come già riportato nel report di settembre 2024 include una serie di fattori collegati alla componente economica, alla gestione dei rifiuti ed all'energia; va ricordato che gli anni in cui gli indicatori sono disponibili sono in alcuni casi a cavallo tra la fine del periodo del Covid e quello immediatamente post pandemico in cui si può assistere a dinamiche di crisi e/o di ripresa verso un nuovo assestamento più stabile dei valori
- Le aree Persone e Pianeta continuano ad avere un peggioramento di oltre il 30% dei loro indicatori rispetto al T0; nel primo caso il dato è collegato in parte ad alcuni indicatori economici e sociali in particolare relativi al rischio povertà ed alla disuguaglianza del reddito anche se entrambi in miglioramento rispetto all'anno base.

Incidono in questo caso sul risultato i dati su prelievi ed efficienza delle reti idriche e quelli collegati all'uso e consumo di suolo.

- Il 49,4% degli indicatori mostra un raggiungimento degli obiettivi attesi almeno nella forma e target così come impostati attualmente nel sistema di monitoraggio della strategia che potranno essere aggiornati probabilmente prima del prossimo anno; la peggiore delle 4 aree è quella Persone con appena il 30,8% degli obiettivi raggiunti mentre l'area Pace raggiunge il risultato migliore.

Il modello SSAM e l'applicazione nella Strategia regionale

Premesse metodologiche

L'elaborazione realizzata attraverso SSAM ha simulato un confronto aggregato tra la Regione Umbria, il Centro Italia (che comprende le regioni Lazio, Marche, Toscana e Umbria) e l'Italia. Per permettere l'analisi sono state fatte alcune assunzioni metodologiche tra cui:

- La scelta degli indicatori da poter utilizzare attraverso SSAM è stata fatta sulla base del set di indicatori per il monitoraggio della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, in maniera tale da raggiungere un livello di analisi e monitoraggio omogeneo tra regioni, che copra la maggior parte dei Goals dell'Agenda 2030. Quando possibile, è stata ricercata anche la corrispondenza con la Strategia Regionale, pur senza considerarla vincolante.
- Rispetto al database originale si è proceduto ad una selezione, in modo da evitare la presenza di indicatori ridondanti tra di loro o comunque sovrapposti. Inoltre, in alcuni casi è stato necessario modificare l'indicatore iniziale espresso in termini assoluti così da rendere possibile il confronto tra contesti territoriali e di popolazione molto distanti.
- Gli indicatori sono suddivisi secondo i pilastri della sostenibilità (Pace, Persone, Pianeta, Prosperità) e nell'insieme i dati scelti permettono di descrivere 15 dei 17 SDGs. Gli indicatori scelti sono gli stessi considerati nelle elaborazioni precedenti.
- Sono stati utilizzati i dati dell'anno 2024 quando disponibili, in caso contrario si è fatto ricorso all'anno più vicino. Nello specifico risultano mancanti per il 2024: 4 indicatori per Pace, 4 per Persone, 10 per Pianeta e 10 per Prosperità. Nei rari casi di mancanze puntuali dei dati si è risaliti al primo dato disponibile. I dati del 2024 sono stati confrontati con quelli del 2022 per avere un quadro più dinamico.
- Eventuali rielaborazioni di singoli indicatori sono specificate nell'introduzione della dimensione di appartenenza.
- Nelle elaborazioni presentate in questa sezione si è ritenuto di non applicare pesi differenti tra i criteri ma di far pesare ogni indicatore allo stesso modo, ognuno dei parametri dentro il singolo pilastro;
- Nella definizione dei punti di riferimento (*ideal-point* e *worst-point*), i valori migliori e peggiori sono stati individuati all'interno della distribuzione tra le regioni, assumendo quindi un approccio relativo e non assoluto. In tal modo, i confronti tra regioni si basano sulle performance migliori e peggiori osservate nel contesto regionale italiano. Questo consente comunque di effettuare confronti temporali tra 2022 e 2024, poiché gli indici di sostenibilità sono stati categorizzati sulla base della stessa scala di riferimento.
- Le elaborazioni sono state eseguite sulla base dei dati Istat aggiornati a giugno 2025. Di conseguenza potrebbe risultare che alcuni valori, anche relativi all'anno di riferimento 2022, possano essere cambiati in seguito all'aggiornamento del database. Le elaborazioni sono state quindi rifatte per tutti gli anni, per catturare tali eventuali aggiornamenti.

Risultati

L'applicazione del modello di valutazione della sostenibilità SSAM ha consentito di analizzare la performance di sostenibilità della Regione Umbria, confrontandola sia con il contesto territoriale di riferimento (il Centro Italia), sia con l'Italia nel suo complesso. L'approccio utilizzato riprende quanto già sviluppato nell'ideazione e strutturazione del database regionale degli indicatori, permettendo inoltre di valutare i cambiamenti anche rispetto agli anni precedenti. In questo modo, è possibile considerare la performance di sostenibilità della Regione Umbria in relazione al contesto che la circonda e ai suoi cambiamenti nel tempo.

I risultati numerici di SSAM sono costituiti da indici adimensionali espressi in una scala 0-1. Tanto più un indice è vicino a 1 e tanto migliore è la performance; l'inverso nel caso di valori prossimi allo 0. Tali indici vengono poi organizzati in output grafici. Gli output più significativi prodotti dal modello di valutazione sono mappe della sostenibilità e grafici: le mappe mostrano, tramite opportune gradazioni di colore, il confronto aggregato tra Umbria, Centro e Italia, rappresentato in 5 classi, dalla migliore alla peggiore; i grafici mettono a confronto le performance di tutte le regioni italiane evidenziando allo stesso tempo il livello raggiunto da Umbria, Centro e Italia, riportando il valore puntuale degli indici.

Il set di indicatori utilizzato per l'analisi è suddiviso secondo le quattro sfere della sostenibilità di Pace, Persone, Pianeta e Prosperità. I risultati dell'analisi sono stati suddivisi secondo questo stesso criterio e sono riportati nei successivi paragrafi; in aggiunta si riportano i risultati dell'analisi di sostenibilità globale.

AREA PACE – SSAM

La tabella seguente riporta gli indicatori selezionati per il pilastro Pace. Per ogni indicatore viene messo in evidenza: quale degli obiettivi di sviluppo sostenibile è ad esso correlato (colonna 1 e 2), le connessioni con le scelte strategiche SnSvS e SRSvS (colonne 3-5), la polarità (positiva o negativa), la fonte del dato e la relativa unità di misura.

Indicatori Pace selezionati per SSAM

Goal	SDG code	Obiettivo Strategico Nazionale	Obiettivo Strategico Regionale	Indicatore selezionato per la SRSvS	Polarità	Fonte	U.M.
5	5.2.1	Prevenire la violenza su donne e bambini e sulle fasce sociali marginalizzate assicurando adeguata assistenza alle vittime	Contrastare la violenza su donne e minori assicurando assistenza alle vittime	Centri antiviolenza e case rifugio tasso per 100.000 donne > 14 anni	+	Istat	Per 100.00 donne
5	5.4.1	Garantire la parità di genere	Garantire la parità di genere	Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) di donne con figli e donne senza figli	+	Istat	%
5	5.5.1	Garantire la parità di genere	Garantire la parità di genere	Quota di donne elette nei Consigli regionali	+	Singoli consigli regionali	%
8	8.3.1	Eliminare ogni forma di sfruttamento del lavoro e garantire i diritti dei lavoratori	Combattere ogni forma di sfruttamento del lavoro garantendo i diritti dei lavoratori in tutti i settori con particolare attenzione a quello agricolo	Occupati non Regolari	-	Istat	%
10	10.7.2	Garantire l'accoglienza di migranti richiedenti asilo e l'inclusione di immigrati e minoranze etniche e religiose	Assicurare l'accoglienza di migranti e richiedenti asilo e l'inclusione delle minoranze etniche e religiose	Quota di permessi rilasciati per asilo politico e motivi umanitari	+	Istat	%
16	16.1.1	Intensificare la lotta alla criminalità	*	Numero di vittime da omicidio volontario	-	Ministero dell'interno	Per 100.00 abitanti
16	16.1.4	Intensificare la lotta alla criminalità	*	Percezione di sicurezza camminando da soli al buio	+	Istat	%
16	16.3.2	Garantire l'efficienza e la qualità del sistema giudiziario e penitenziario	*	Percentuale di detenuti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti	-	Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria	%
16	16.3.2	Garantire l'efficienza e la qualità del sistema giudiziario e penitenziario	*	Affollamento degli istituti di pena	-	Istat	%
16	16.6.2	Garantire l'efficienza e la qualità del sistema giudiziario e penitenziario	*	Durata dei procedimenti civili, giacenza media in giorni	-	Ministero della Giustizia	N° di giorni

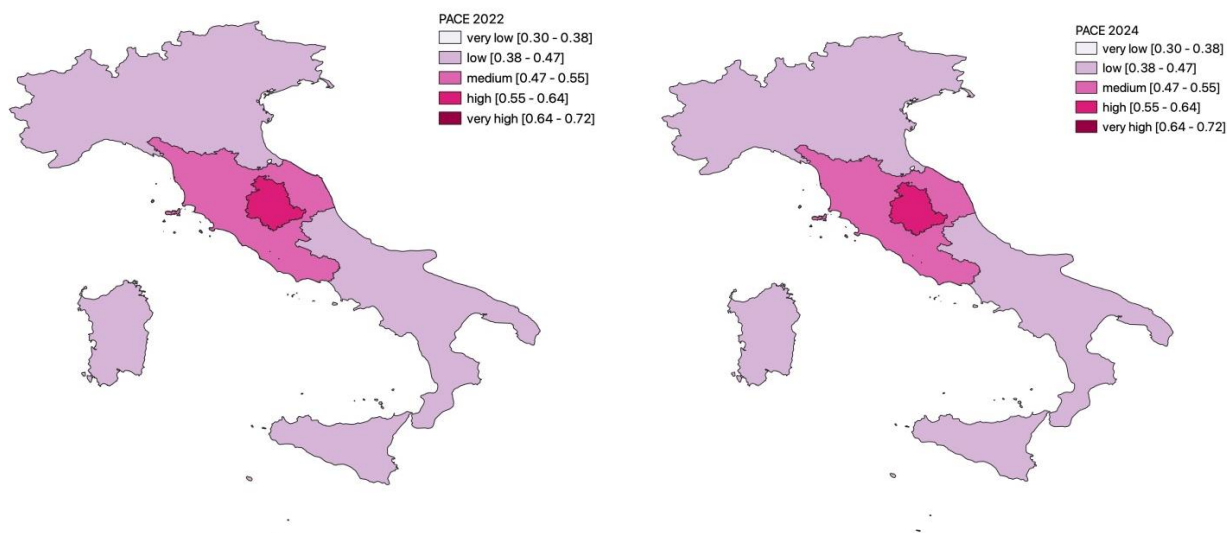
* Obiettivo strategico non presente nella Strategia Regionale

Nella tabella si può notare come l'obiettivo 16 non sia presente tra gli obiettivi della Strategia Regionale ma solo in quella nazionale. Tuttavia, l'indicatore di riferimento è stato preso in considerazione per il monitoraggio in quanto necessario per una valutazione di contesto che

permetta il confronto dell'andamento della regione Umbria con le altre regioni e con il territorio nazionale.

La figura 1 mostra le mappe della sostenibilità relative alla dimensione Pace, con riferimento all'Italia, Centro Italia e Umbria, mettendo a confronto i risultati degli anni 2022 e 2024.

Figura 1. Mappe della sostenibilità per il pilastro Pace (Italia, Centro Italia, Umbria) – 2022-2024



I risultati per il 2024 e per il 2022 risultano equivalenti. In entrambi gli anni, la regione Umbria mostra dei risultati di sostenibilità alti (mentre nel precedente report di monitoraggio l'Umbria, per l'anno 2023 si attestava su valori "molto alti") differenziandosi dai livelli Centro Italia e nazionale. In particolare, il Centro Italia è nella classe 'media', mentre il valore italiano rientra nella classe 'bassa'.

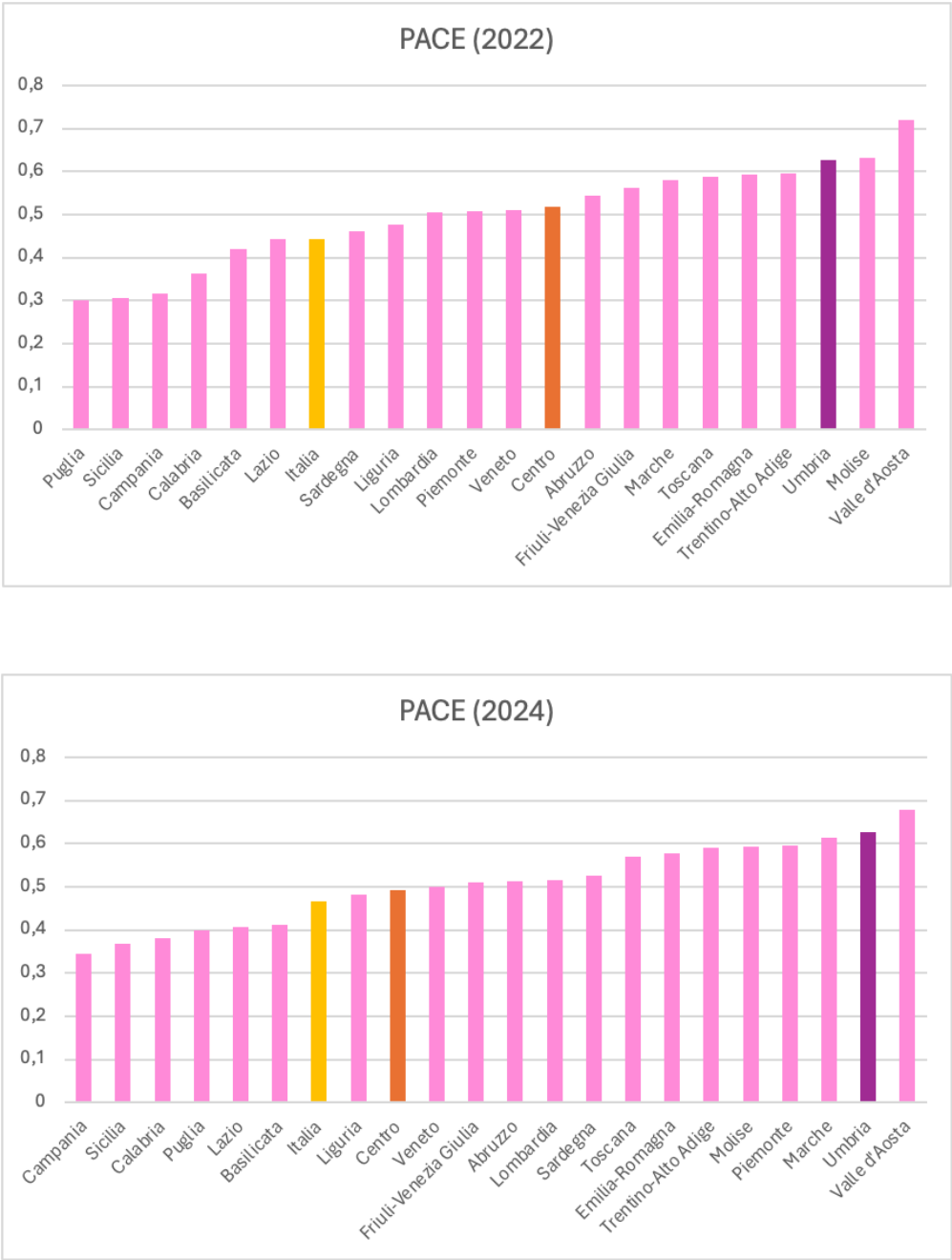
Per capire meglio la classificazione è bene osservare la figura 2 che mostra le barre della sostenibilità rispetto al pilastro Pace per tutte le regioni d'Italia, sempre confrontando l'anno 2024 con il 2022. In entrambi gli anni, l'Umbria raggiunge uno dei punteggi più alti in termini di sostenibilità globale per il pilastro Pace (con un indice di sostenibilità stabilmente poco sopra lo 0,6) posizionandosi nel 2024 al secondo posto dopo la Valle d'Aosta (che ottiene un punteggio poco sotto lo 0,7).

Per il 2024 i valori di sostenibilità per questo pilastro sono discretamente superiori al valore ottenuto dal Centro (poco sotto lo 0,5) e al valore medio italiano (tra 0,4 e 0,5). L'Umbria quindi, come nel precedente report, si trova in una posizione avanzata per quanto concerne questo pilastro. La maggior parte delle regioni si distribuisce in valori compresi tra quelli del Centro Italia e il valore della stessa Umbria, quindi tra 0,5 e 0,6.

Facendo un confronto con i dati del 2022, si nota come nel 2024 la posizione dell'Umbria sia migliorata rispetto a quella del Centro Italia ma anche nella classifica generale, essendo il suo il secondo miglior valore, ma non per un reale miglioramento. In termini assoluti, infatti, il valore dell'indice resta stabile ma si avvantaggia del peggioramento riportato dal Molise. Il valore medio

per il Centro Italia si attesta per entrambi gli anni intorno allo 0,5, e anche il dato relativo al valore nazionale rimane abbastanza stabile. Nel 2024 risultano esserci più regioni con un valore superiore a quello del Centro Italia rispetto al 2022, fenomeno dovuto sia al miglioramento delle performance di alcune regioni di altre aree geografiche (es. Sardegna) che del peggioramento di quelle di alcune regioni dell'Italia Centrale (es. Lazio).

Figura 2. Barre della sostenibilità rispetto al pilastro Pace – 2022-2024



AREA PERSONE – SSAM

La tabella successiva riporta gli indicatori selezionati per il pilastro Persone. Per ogni indicatore viene messo in evidenza, come nella dimensione Pace, quale obiettivo di sviluppo sostenibile è ad esso correlato, le connessioni con gli obiettivi strategici nazionali e regionali, la polarità (positiva o negativa), la fonte e l'unità di misura.

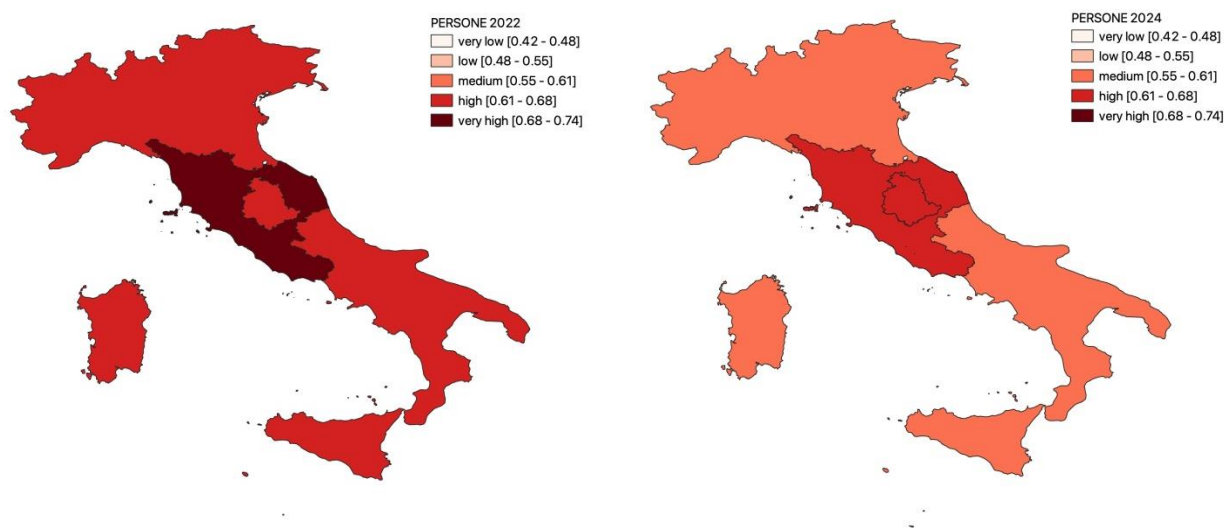
Indicatori Persone selezionati per SSAM

Goal	SDG code	Obiettivo Strategico Nazionale	Obiettivo Strategico Regionale	Indicatore selezionato per la SRSvS	Polarità	Fonte	U.M.
1	1.2.2	Combattere la deprivazione materiale e alimentare	Contrastare le diverse forme di povertà e implementare l'assistenza e il sostegno sociale alle fasce più deboli della popolazione	Grave deprivazione materiale e sociale	-	Istat	%
1	1.4.1	Combattere la deprivazione materiale e alimentare	Contrastare le diverse forme di povertà e implementare l'assistenza e il sostegno sociale alle fasce più deboli della popolazione	Irregolarità nella distribuzione dell'acqua	-	Istat	%
1	1.5.1	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale ed antropico	Favorire l'integrazione e lo scambio delle conoscenze e dei dati ambientali e sanitari per favorire la diminuzione dei fattori di rischio	Popolazione esposta al rischio di frane	-	Ispra	%
1	1.5.1	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale ed antropico	Favorire l'integrazione e lo scambio delle conoscenze e dei dati ambientali e sanitari per favorire la diminuzione dei fattori di rischio	Popolazione esposta al rischio di alluvioni	-	Ispra	%
2	2.2.2	Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	Potenziare interventi di promozione ed educazione alla salute, ad una vita sana ed al rispetto per l'ambiente	Eccesso di peso o obesità tra i minori da 3 a 17 anni di età	-	Istat	%
3	3.4.1	Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	Potenziare interventi di promozione ed educazione alla salute, ad una vita sana ed al rispetto per l'ambiente	Speranza di vita in buona salute alla nascita	+	Istat	Numero medio di anni
3	3.5.2	Promuovere il benessere e la salute mentale combattere le dipendenze	Promuovere il benessere e la salute mentale e combattere le dipendenze	Alcol (Tassi standardizzati)	-	Istat	Tassi standardizzati per 100 persone
3	3.a.1	Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	Potenziare interventi di promozione ed educazione alla salute, ad una vita sana ed al rispetto per l'ambiente	Fumo (Tassi standardizzati)	-	Istat	Tassi standardizzati per 100 persone
4	4.1.2	Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione	Favorire adeguati sistemi di protezione sociale e previdenziale	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	-	Istat	%
4	4.6.1	Aumentare l'occupazione per le fasce in condizione di marginalità sociale	Migliorare il tasso di occupazione e l'offerta lavorativa	Laureati e altri titoli terziari	+	Istat	%

8	8.1.1	Assicurare la piena funzionalità del sistema di protezione sociale e previdenziale	Favorire adeguati sistemi di protezione sociale e previdenziale	Tasso di crescita annuale del PIL reale per abitante	+	Istat	%
8	8.5.2	Aumentare l'occupazione per le fasce in condizione di marginalità sociale	Migliorare il tasso di occupazione e l'offerta lavorativa	Tasso di disoccupazione	-	Istat	%
8	8.6.1	Aumentare l'occupazione per le fasce in condizione di marginalità sociale	Migliorare il tasso di occupazione e l'offerta lavorativa	Giovani che non lavorano e non studiano (NEET 15-24 anni)	-	Istat	%

La Figura 3 mostra le mappe della sostenibilità ottenute in relazione alla dimensione Persone. Nel 2022 la classe raggiunta dall'Umbria era la stessa del livello nazionale (classe Alta), inferiore a quella ottenuta dalle altre regioni del Centro Italia (Molto elevata). Nel 2024, invece, l'Umbria e le altre regioni del Centro Italia ottengono valori omogenei, ricadendo tutte nella classe alta, mentre il resto dell'Italia si attesta su valori medi.

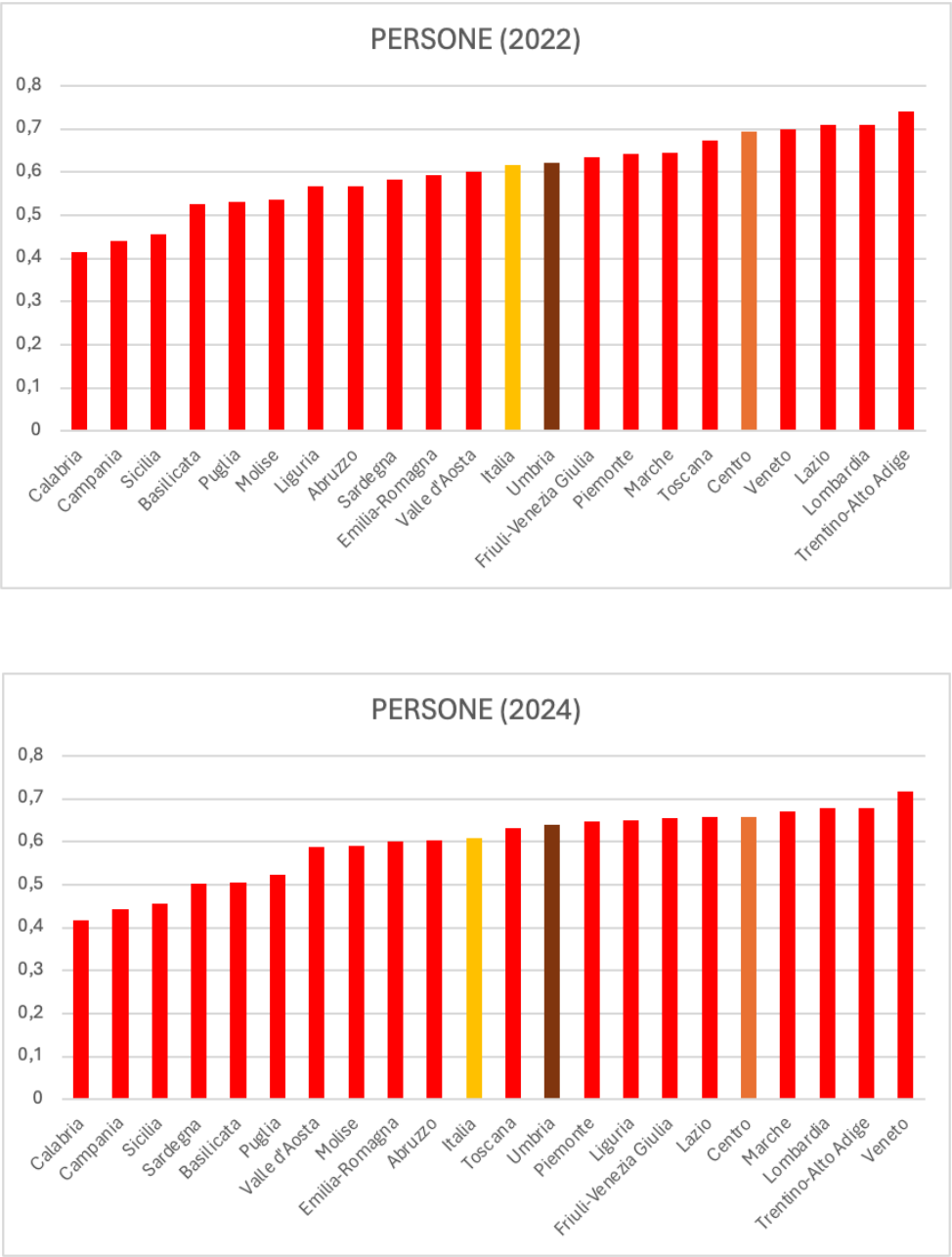
Figura 3. Mappa della sostenibilità per il pilastro Persone (Italia, Centro Italia, Umbria) – 2022-2024



Analizzando i valori degli indici delle singole regioni (Figura 4) si può notare come per il 2024 la performance umbra sia superiore al dato medio italiano (che si attesta su un valore di 0,6). Il risultato del Centro Italia è trainato dalle performance di Marche e Lazio, passando da essere praticamente uguale al dato nazionale a lievemente migliore della media italiana. In entrambi gli anni considerati, in questo pilastro vi è una distribuzione 'corta' dei valori, tra 0,4 e 0,7, mostrando per tanto differenze meno forti tra le regioni italiane rispetto ad altri pilastri.

Confrontando il 2022 con il 2024 i risultati rimangono piuttosto stabili, con l'Umbria che rimane sempre nella stessa posizione con un punteggio di poco superiore allo 0,6. Marche, Toscana e Lazio ottengono valori al di sopra di quello umbro nel 2022, mentre nel 2024 si nota un peggioramento per la regione Toscana che viene superata dall'Umbria.

Figura 4. Barre della sostenibilità per il pilastro Persone – 2022-2024



AREA PIANETA – SSAM

Per la P di Pianeta è stato necessario rielaborare uno degli indicatori per renderlo idoneo all'uso dentro SSAM. L'indicatore 6.3.1 "Acque reflue con Impianti secondari o avanzati rispetto ai carichi complessivi urbani", infatti, deriva dal rapporto tra l'indicatore Istat "Acque reflue urbane con trattamento secondario o avanzato" e la popolazione residente.

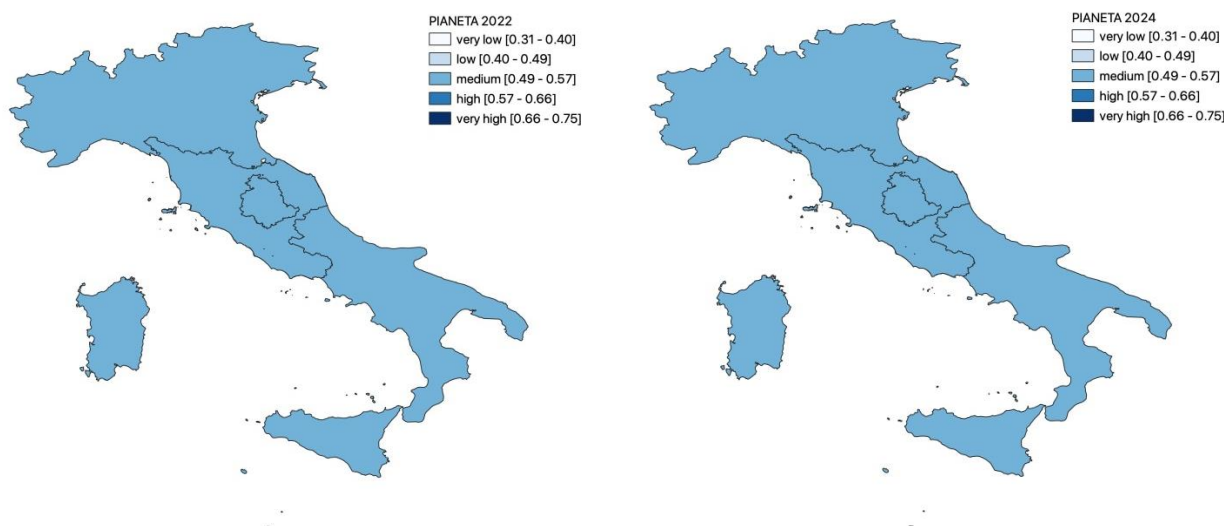
Indicatori Pianeta selezionati per SSAM

Goal	SDG code	Obiettivo Strategico Nazionale	Obiettivo Strategico Regionale	Indicatore selezionato per la SRSvS	Polarità	Fonte	U.M.
6	6.3.1	Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici, e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali	Ridurre l'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee	Acque reflue con impianti secondari o avanzati rispetto ai carichi complessivi urbani	+	Istat	N°/popolazione residente
6	6.3.2	Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici, e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali	Ridurre l'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee	Percentuale di corpi idrici acque superficiali interne (fiumi e laghi) con stato di qualità ecologica elevato o buono	+	Ispra	%
6	6.4.1	Massimizzare l'efficienza idrica e adeguare i prelievi alla scarsità di acqua	Efficientamento e razionalizzazione del sistema di gestione integrata della risorsa idrica	Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	+	Istat	%
11	11.3.1	Promuovere il presidio e la manutenzione del territorio e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori anche in riferimento agli impatti dei cambiamenti climatici	Incrementare la resilienza dei territori con interventi tesi a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici e ai rischi idrogeologici, sismici anche definendo un modello di prevenzione e ricostruzione per ambiti ad elevata sismicità condiviso dalle comunità del cratere sismico del Centro Italia	Abusivismo edilizio	-	Centro ricerche economiche sociali di mercato per l'edilizia e il territorio (Cresme)	Per 100 costruzioni autorizzate
11	11.6.2	Minimizzare le emissioni tenendo conto degli obiettivi di qualità dell'aria	Ridurre l'inquinamento atmosferico	Superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana	-	Istat	N° di giorni
11	11.7.1	Rigenerare le città garantire l'accessibilità	Riqualificare e rigenerare i tessuti urbani	Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle città	+	Istat	m ² per 100m ² di superficie urbanizzata
13	13.1.1	Promuovere il presidio e la manutenzione del territorio e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori anche in riferimento agli impatti dei cambiamenti climatici	Incrementare la resilienza dei territori con interventi tesi a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici e ai rischi idrogeologici, sismici	Impatto incendi boschivi	-	Istat	Per 1.000 km ²

			anche definendo un modello di prevenzione e ricostruzione per ambiti ad elevata sismicità condiviso dalle comunità del cratere sismico del Centro Italia				
15	15.1.2	Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione	Tutelare gli ecosistemi e promuovere interventi di mitigamento e risanamento delle superfici protette	Aree protette	+	Istat	%
15	15.3.1	Raggiungere la neutralità del consumo netto di suolo e combatterne il degrado e la desertificazione	Ridurre il consumo di suolo	Impermeabilizzazione e del suolo da copertura artificiale	-	Ispra	%
15	15.3.1	Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali	Assicurare l'integrazione con la strategia regionale per la biodiversità attraverso la conservazione e la valorizzazione della biodiversità e dei servizi ecosistemici	Indice di frammentazione del territorio naturale ed agricolo	-	Ispra	%

La Figura 5 mostra le mappe della sostenibilità ottenute in relazione alla dimensione Pianeta. Differentemente dai risultati dello scorso report, in questo caso, sia per il 2022 che per il 2024, le performance sono omogenee per Umbria, Centro Italia, e Italia, attestandosi tutte su valori medi.

Figura 5. Mappa della sostenibilità per il pilastro Pianeta (Italia, Centro Italia, Umbria) – 2022-2024

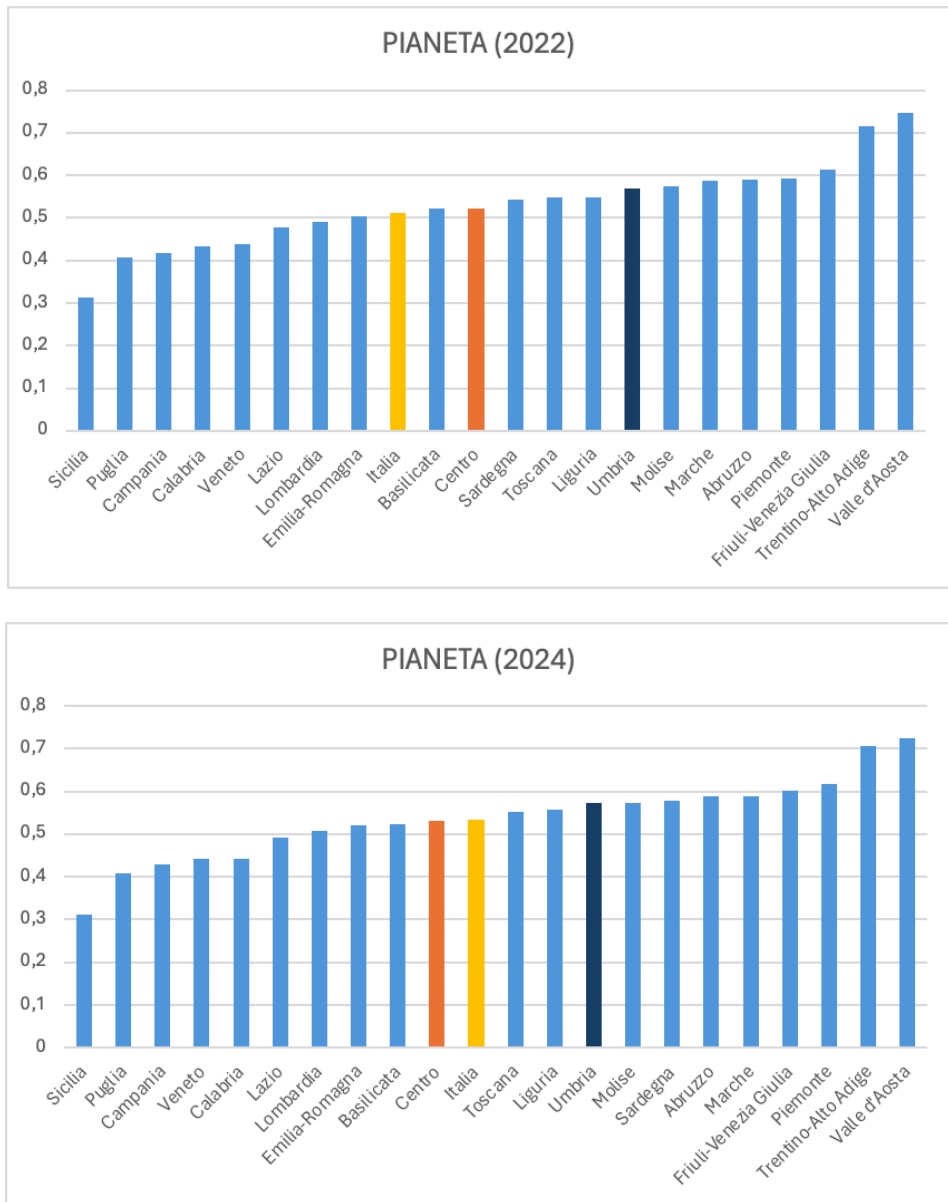


Guardando i risultati relativi alle barre della sostenibilità per il 2024 (Fig. 6), si nota come l'Umbria si trovi in una buona posizione rispetto al resto delle regioni italiane (indice di sostenibilità poco sotto lo 0,6), e ottenendo un valore più alto rispetto a quello del Centro Italia e dell'Italia, che si equivalgono e si attestano entrambi poco sopra lo 0,5. La distribuzione dei valori è più ampia,

rispetto per esempio alla dimensione Persone, variando da 0,3 a 0,7. Due regioni, ovvero Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta, spiccano con indici di sostenibilità più alti rispetto alle restanti.

Facendo un confronto con i dati del 2022, si nota una situazione abbastanza analoga al 2024, con l'Umbria in una posizione di poco superiore rispetto al dato del Centro Italia e al dato italiano, come già menzionato. Il valore per l'Umbria è rimasto costante tra il 2022 e 2024. Per entrambi gli anni le Marche hanno ottenuto un valore appena superiore, mentre la Toscana ha ottenuto un valore di poco inferiore.

Figura 6. Barre della sostenibilità per il pilastro Pianeta – 2022-2024



AREA PROSPERITA' – SSAM

Ai fini dell'elaborazione con SSAM in questa area è stato trasformato l'indicatore 12.6.1 “Numero di organizzazioni/imprese registrate EMAS”, che deriva dal rapporto percentuale tra l'indicatore Ispra “Numero di organizzazioni/imprese registrate EMAS” e il numero di imprese attive.

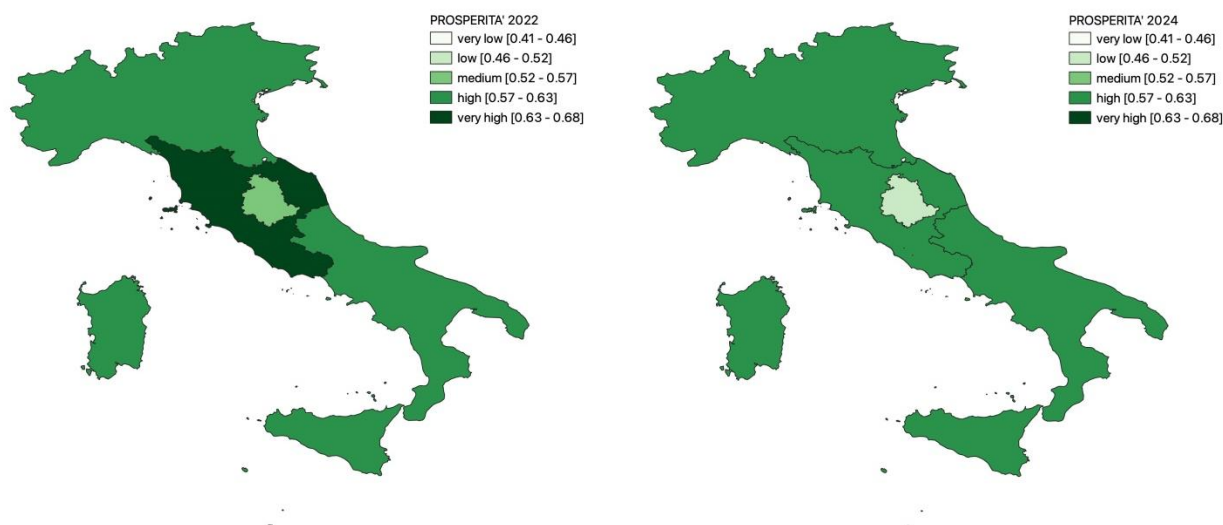
Indicatori Prosperità selezionati per SSAM

Goal	SDG code	Obiettivo Strategico Nazionale	Obiettivo Strategico Regionale	Indicatore selezionato per la SRSvS	Polarità	Fonte	U.M.
1	1.4.1	Promuovere la mobilità sostenibile di persone e merci	Promuovere la transizione verso la mobilità sostenibile di persone e merci	Famiglie che dichiarano difficoltà di collegamento con mezzi pubblici nella zona in cui risiedono	-	Istat	%
1	1.4.1	Attuare l'agenda digitale e potenziare la diffusione delle reti intelligenti	Sostenere la transizione digitale delle imprese e la loro connettività attraverso reti intelligenti	Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet	+	Istat	%
1	1.4.1	Dematerializzare l'economia abbattere la produzione di rifiuti e promuovere l'economia circolare	Promuovere l'economia circolare sul fronte della produzione dei beni e sui consumi degli stessi anche valorizzando le materie prime-secondarie	Conferimento dei rifiuti urbani in discarica	-	Ispra	%
2	2.4.1	Garantire la sostenibilità dell'agricoltura e dell'intera filiera forestale	Favorire la sostenibilità dell'agricoltura e della silvicoltura	Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche	+	Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali	%
4	4.4.1	Attuare l'agenda digitale e potenziare la diffusione delle reti intelligenti	Sostenere la transizione digitale delle imprese e la loro connettività attraverso reti intelligenti	Competenze digitali	+	Istat	%
7	7.2.1	Incrementare la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o limitando gli impatti sui beni culturali e il paesaggio	Perseguire il contrasto al cambiamento attraverso l'incremento di produzione di energia da fonti rinnovabili	Quota di energia elettrica da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo	+	GSE S.p.A. - Gestore dei Servizi Energetici	%
7	7.3.1	Ridurre i consumi e incrementare l'efficienza energetica	Perseguire il contrasto al cambiamento attraverso l'efficientamento energetico	Intensità energetica	-	Enea	Tonnellate equivalenti petrolio (TEP) per milione di euro
9	9.5.1	Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo	Promuovere lo sviluppo tecnologico attraverso la ricerca e l'innovazione, favorendo la transizione verso la sostenibilità	Intensità di ricerca	+	Istat	%
9	9.5.1	Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo	Promuovere lo sviluppo tecnologico attraverso la ricerca e l'innovazione, favorendo la transizione verso la sostenibilità	Imprese con attività innovative di processo e/o di prodotto	+	Istat	%

12	12.2.2	Dematerializzare l'economia abbattere la produzione di rifiuti e promuovere l'economia circolare	Promuovere l'economia circolare sul fronte della produzione dei beni e sui consumi degli stessi anche valorizzando le materie prime-seconde	Consumo materiale interno per unità di PIL	-	Istat	Tonnellate per 1.000 euro
12	12.5.1	Dematerializzare l'economia abbattere la produzione di rifiuti e promuovere l'economia circolare	Promuovere l'economia circolare sul fronte della produzione dei beni e sui consumi degli stessi anche valorizzando le materie prime-seconde	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	+	Ispra	%
12	12.6.1	Promuovere la responsabilità sociale, ambientale e dei diritti umani nelle amministrazioni e nelle imprese, anche attraverso la finanza sostenibile	Favorire le imprese del territorio, soprattutto PMI, nella riorganizzazione delle proprie attività in un'ottica di maggiore responsabilità sociale e ambientale e verso la circolarità economica	Numero di organizzazioni/imprese registrate EMAS	+	Ispra	Per 100 imprese attive

La Figura 7 mostra le mappe della sostenibilità ottenute in relazione alla dimensione Prosperità. Nel 2022 l'Umbria si attestava su un livello medio di sostenibilità per la dimensione Prosperità, mentre il Centro Italia aveva un livello di sostenibilità molto alto e l'Italia un livello alto. Nel 2024 la situazione rimane invariata per il dato italiano (livello alto di sostenibilità), mentre peggiora per il Centro Italia, che passa da molto alto ad alto, e per l'Umbria, che passa da medio a basso.

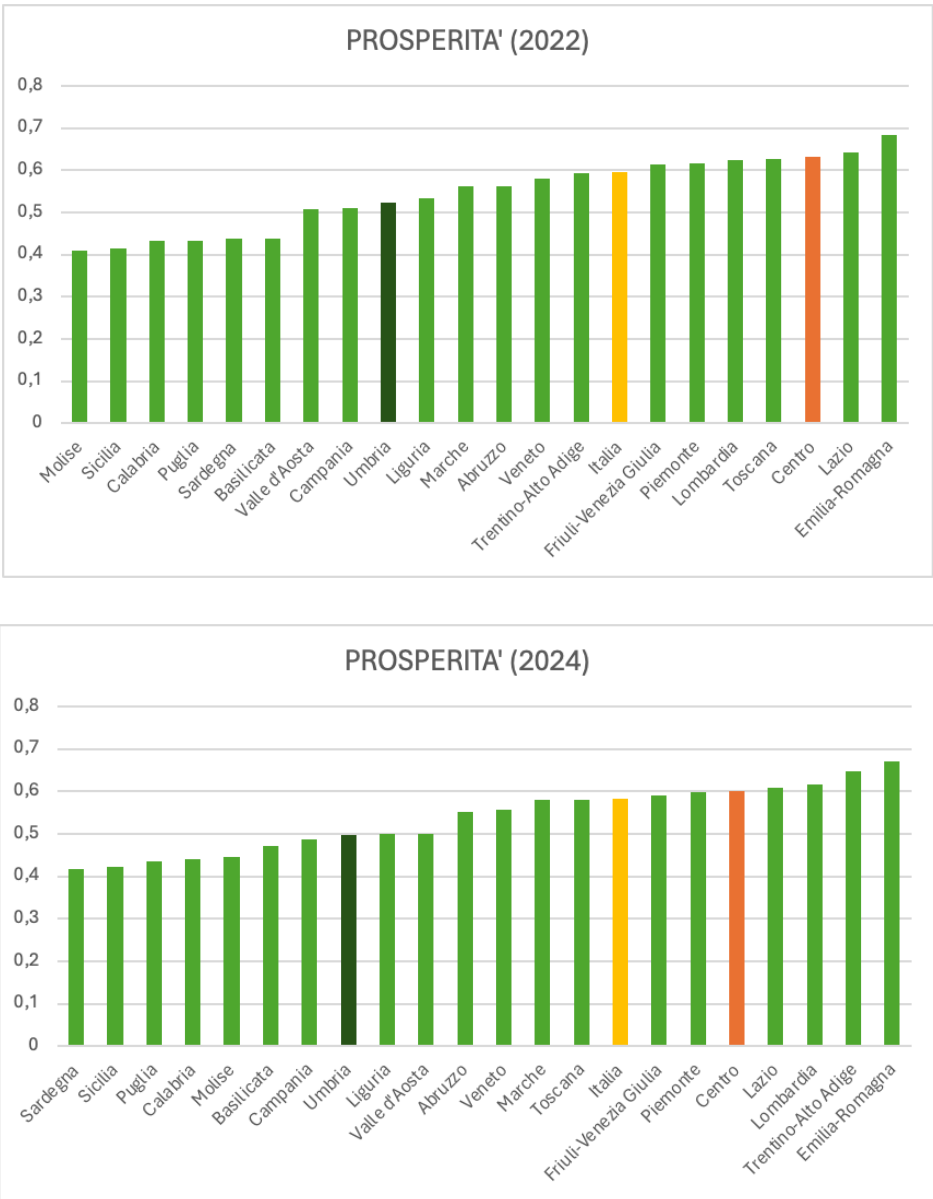
Figura 7. Mappa della sostenibilità per il pilastro Prosperità (Italia, Centro Italia, Umbria) – 2022-2024



Guardando la distribuzione degli indici tra le diverse regioni (Fig. 8) si vede come il dato umbro si attesti appena sotto il valore 0,5, abbastanza vicina al limite di divisione con la classe superiore (0,52). L'ampiezza della distribuzione dei valori è piuttosto stretta, tra 0,4 e 0,6. La differenza tra rientrare in una classe e la successiva, quindi, è piuttosto piccola. Tale differenza diviene ancora più piccola se non si considera la regione migliore (Emilia-Romagna) che si distacca abbastanza significativamente dalle altre regioni, seguita dal Trentino Alto Adige.

Il confronto con il 2022 mostra una piccola diminuzione del valore per l'Umbria e allo stesso tempo però il passaggio dalla nona all'ottava posizione. La distribuzione risulta essere abbastanza simile tra le regioni nel 2024 rispetto al 2022.

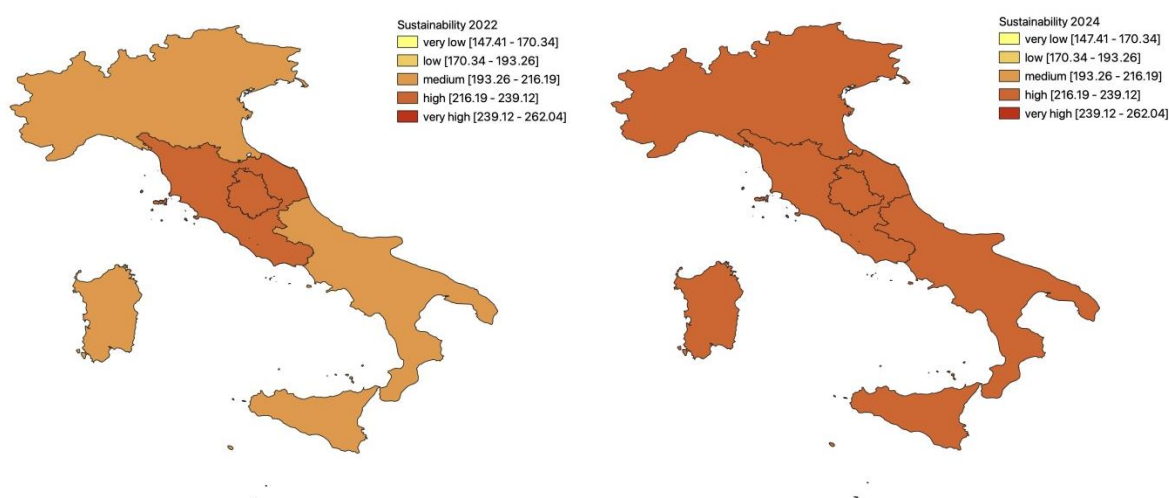
Figura 8. Barre della sostenibilità per il pilastro Prosperità – 2022-2024



L'indice globale di sostenibilità

Accanto alle elaborazioni delle singole P, si è deciso di procedere anche alla computazione di un indice globale di sostenibilità, da intendere come indice sintetico delle 4 P descritte in precedenza. La Figura 9 mostra la mappa della sostenibilità globale basata su questo indice aggiuntivo. In termini di sostenibilità globale l'Umbria si classifica come il Centro Italia nella classe Alta, mentre il dato italiano si ferma in quella media, per il 2022. Nel 2024, invece, si ottiene un valore omogeneo per Umbria, centro e Italia, pari a un valore alto di sostenibilità.

Figura 9. Mappe della sostenibilità globale (Italia, Centro Italia, Umbria) – 2022-2024



Osservando le barre della sostenibilità per il 2024 (Figura 10) si può notare come, anche se vicine nei valori, la sostenibilità globale dell'Umbria e delle regioni del Centro Italia differiscano per la distribuzione dei 4 pilastri. Per Umbria, Marche, e a seguire Toscana, la dimensione Pace è preponderante rispetto alle altre. L'indice dell'Italia, piuttosto arretrato rispetto alla posizione di Centro e Umbria, risulta essere più bilanciato nelle sue 4 componenti.

Il confronto con il 2022 mostra come i valori di sostenibilità globale siano rimasti piuttosto stabili. I valori del 2024 per Umbria, Centro ed Italia non si discostano tanto dai valori del 2022 (Figura 15), e sono compresi tra 2 e 2,4 circa, per Italia, Umbria e Centro.

Figura 10. Barre della sostenibilità globale (Italia, Centro Italia, Umbria) – 2022-2024

